CSV

VDA ODV

BILANCIO SOCIALE 2021

CSV VDA ODV

Via Xavier de Maistre, 19 - 11100 Aosta (AO)
Tel. 0165.230685
info@csv.vda.it - www.csv.vda.it

Hanno contribuito all'elaborazione del Bilancio Sociale 2021:
Claudio Latino – Presidente del Coordinamento Solidarietà Valle d'Aosta
Emanuele Colliard – Vicepresidente del Coordinamento Solidarietà Valle d'Aosta

Il Comitato Direttivo del Coordinamento Solidarietà Valle d'Aosta:
Pierpaolo Civelli
Elettra Crocetti
Ana Maria Eliggi
Gerald Matos Medina
Antonio Scandariato

Gli ETS, le Organizzazioni di Volontariato e le Associazioni di Promozione Sociale della Valle d'Aosta, il Dipartimento Politiche Sociali dell'Assessorato Sanità, salute e Politiche sociali della Regione autonoma Valle d'Aosta, Fondazione Comunitaria della Valle d'Aosta

Lo Staff del CSV:
Elda Tonso – Coordinamento
Antonella Albiero - Amministrazione
Simone Charbonnier - Promozione e formazione
Nathalie Grange - Comunicazione
Manuela Monticone - Consulenza
Valentina Piaggio – Orientamento
Mihaela Fandel – Front Office

Progetto grafico:
Miao grafismi itineranti

INDICE

PREMESSE 7
INTRODUZIONE DEL PRESIDENTE

1. METODOLOGIA ADOTTATA PER LA REDAZIONE DEL BILANCIO SOCIALE 8

2. INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE 10
2.1 L'IDENTITÀ DELL'ORGANIZZAZIONE 10
2.2 LA STORIA 12-13
2.3 LA MISSIONE: VALORI E FINALITÀ PERSEGUITE 14
2.4 LE ATTIVITÀ STATUTARIE 15
2.5 COLLEGAMENTI CON ALTRI ENTI: 16
2.6 IL CONTESTO DI RIFERIMENTO 20

3. STRUTTURA, GOVERNO E AMMINISTRAZIONE 22
3.1 LA COMPAGINE SOCIALE 22
3.2 IL SISTEMA DI GOVERNO E CONTROLLO 29
3.3 I PORTATORI DI INTERESSE 32-33

4. PERSONE CHE OPERANO PER L'ENTE 36
4.1 LE RISORSE UMANE 37

5. OBIETTIVI E ATTIVITÀ DEL CSV 44
5.1 GLI OBIETTIVI 44
5.2 I SERVIZI 53
5.3 LE ATTIVITÀ DEL CSV VDA ODV 55
5.3.1 Promozione, orientamento e animazione territoriale 55
5.3.2 Consulenza 61
5.3.3 Formazione 65
5.3.4 Informazione e comunicazione 68
5.3.5 Ricerca e documentazione 71
5.3.6 Supporto logistico 72
5.3.7 Progettazione 74

6. SITUAZIONE ECONOMICA-FINANZIARIA 91
6.2 PROVENTI 92
6.2 ONERI 93
6.3 INFORMAZIONI PATRIMONIALI 94

7. ALTRE INFORMAZIONI 95

8. MONITORAGGIO SVOLTO DALL'ORGANO DI CONTROLLO 98

PREMESSE
INTRODUZIONE DEL PRESIDENTE

Il Bilancio Sociale del CSV Valle d'Aosta rappresenta da un lato un efficace strumento di trasparenza verso i soci e, nel contempo, una sorta di "restituzione sociale" verso l'intera comunità valdostana e non solo della complessiva attività svolta nell'anno precedente.

Il 2021, in particolare, ha rappresentato un anno di transizione, verso un graduale ritorno alla normalità, dopo un lungo periodo segnato da una pandemia che ha, per molti versi, mutato il vivere quotidiano. In questo contesto il CSV Valle d'Aosta ha svolto un ruolo di primo piano nel favorire questo processo di ripresa e di sostegno ad una intera comunità, con particolare attenzione al nostro mondo associativo la cui attività è stata pesantemente compromessa per lunghi mesi, ma che ha saputo ciononostante, assicurare un apporto straordinario nell'emergenza Covid19.

Uno strumento prezioso, in questo senso, è stato il via libera dei **bandi sociali del Ministero del Lavoro e Politiche sociali** che hanno permesso la creazione di 46 progetti presentati da 74 organizzazioni tra Odv, Aps ed Enti del Terzo Settore. Numerose sono state, a tale proposito, le risorse messe a disposizione, oltre 600 mila euro, per progetti che hanno visto il fiorire di iniziative e di promozione del volontariato su tutto il territorio regionale e che hanno interessato molteplici aspetti del nostro mondo: dall' inclusione, all'ambiente, dai giovani agli anziani, dalla cultura del Dono al Soccorso e così via.

Il CSV Valle d'Aosta, in tale contesto, ha accompagnato tutte le fasi dei progetti fino alla chiusura e alla successiva rendicontazione, avvenuta nel mese di aprile 2022.

Nello stesso anno sono poi "decollati" i **bandi di co-progettazione**, di cui è capofila la Fondazione Comunitaria della Valle d'Aosta, per oltre 900mila euro.

Ma il 2021 è stato anche l'anno della riaffermazione del sistema di alleanze, che caratterizza da anni l'azione complessiva di CSV.

In particolare è stato possibile mettere in atto azioni capaci di incidere nella vita dei cittadini e a superare iniquità o difficoltà da parte dei più fragili. Tra i tanti esempi mi piace citare il progetto **Livre-Ison**, nato dalla collaborazione con il Comune di Aosta, la nuova edizione della **campagna benefica "Cancelleria Sospesa"** promossa insieme a Celva, Confcommercio e ALI Valle d'Aosta, sino al felice ritorno del **Donoday** che coinvolge nuovamente il Celva e diverse Amministrazioni comunali interessate.

Ma è stato anche un CSV che ha rinforzato il suo piano di accoglienza, di formazione rivolto a supportare e rinforzare il ruolo di ogni singola associazione oltre alle tante iniziative rivolte al mondo giovanile e alle opportunità in campo nazionale e internazionale.

Infine, il 23 novembre 2021 è ufficialmente iniziato il procedimento di **migrazione RUNTS**, per le nostre Associazioni iscritte, finora, nel Registro regionale del Volontariato. Anche in questa occasione CSV Valle ha messo in atto, da subito, azioni per favorire questo processo guidato dalla mission, consueta per tutti noi, *"di non lasciare indietro nessuno"*.

Un CSV Valle d'Aosta, infine, protagonista anche nel contesto nazionale e all'interno della struttura centrale di **CSVnet**, per assicurare una attività condivisa e riconoscibile su tutto il territorio nazionale.

Molto è stato fatto, molto altro rimane da fare.

Sono e siamo certi che potremo raggiungere, con estrema serenità, gli obiettivi che, come Consiglio Direttivo e staff, ci siamo posti contando, come in passato, sul vostro sostegno e sulla vostra partecipazione attiva.

Claudio Latino
Presidente del CSV Valle d'Aosta

1 METODOLOGIA ADOTTATA PER LA REDAZIONE DEL BILANCIO SOCIALE

Elda Tonso, coordinatrice del CSV VDA ODV

Il bilancio sociale, giunto quest'anno alla diciottesima edizione, descrive le iniziative realizzate e i servizi erogati dal CSV nel corso del 2021, un anno contraddistinto dal prolungarsi dell'emergenza sanitaria da COVID-19, ma anche e soprattutto dalla volontà e dalla capacità di resilienza degli Enti del Terzo settore.

Durante i dodici mesi trascorsi, il CSV della Valle d'Aosta è stato caratterizzato da una radicale riorganizzazione interna, generata in primo luogo dall'avvicendamento nel mese di febbraio tra Fabio Molino e Elda Tonso nel ruolo di coordinatore/trice della struttura e in secondo luogo dall'entrata nello staff di Mihaela Fandel nel ruolo di referente della segreteria.
La presenza di due nuove dipendenti all'interno dello staff ha condotto a una progressiva ridistribuzione dei carichi di lavoro e a una complessiva rivalutazione del processo lavorativo all'interno del CSV in chiave orizzontale. Vista la lunga esperienza della maggior parte delle dipendenti, è stato valutato opportuno valorizzare la professionalità di ognuna, attraverso il riconoscimento delle sue competenze acquisite e la sua progressiva autonomia gestionale.
Il CSV VDA ODV è chiamato a diventare agenzia di sviluppo del volontariato e in quanto tale deve diventare sempre più competente.

Il documento è suddiviso in tre sezioni:

> **la prima** fornisce informazioni relative all'identità dell'ente, la sua storia, la sua mission;

> **la seconda** illustra gli obiettivi e le attività svolte, nonché le modalità di erogazione dei servizi;

> **la terza** descrive le situazioni economico finanziaria.

I capitoli in cui è suddivisa la seconda sezione corrispondono ai principali obiettivi individuati dal CSV VDA ODV in risposta ai bisogni del volontariato valdostano. Questi ultimi sono stati recentemente indagati in occasione della redazione della Programmazione 2022 attraverso un "Questionario" sottoposto a tutti gli ETS (Enti del Terzo Settore) iscritti al Registro regionale (203) con cui CSV VDA ODV ha cercato di intercettare i bisogni delle organizzazioni per offrire dei servizi efficaci ed efficienti. Al questionario hanno risposto 104 ETS.
L'articolazione per obiettivi che per la prima volta viene utilizzata per la redazione del bilancio sociale, intende costituire uno standard di riferimento per la rendicontazione degli obiettivi e delle attività svolte all'interno delle funzioni e compiti dei CSV ai sensi dell'art. 63 del Codice del Terzo Settore, siano esse realizzate con le risorse provenienti dal FUN, che con altre risorse dell'ente. La descrizione delle attività e i dati quantitativi a supporto dell'illustrazione dei servizi semplificano il confronto con gli anni precedenti.

Anche l'edizione di quest'anno, in ottemperanza all'art. 61 c.1 e conformemente alle Linee Guida ex art. 14 c.1 del Codice del Terzo Settore, utilizza il Modello di bilancio sociale per gli ETS-CSV contenuto nelle Linee guida per la redazione del bilancio sociale degli enti di Terzo settore accreditati come CSV, approvato dall'assemblea di CSVnet.

LA REDAZIONE DEL BILANCIO SOCIALE DEVE ATTENERSI AI PRINCIPI DI:
I. rilevanza: nel bilancio sociale devono essere riportate solo le informazioni rilevanti per la comprensione della situazione e dell'andamento dell'ente e degli impatti economici, sociali e ambientali della sua attività, o che comunque potrebbero influenzare in modo sostanziale le valutazioni e le decisioni degli stakeholder; eventuali esclusioni o limitazioni delle attività rendicontate devono essere motivate;
II. completezza: occorre identificare i principali stakeholder che influenzano e/o sono influenzati dall'organizzazione e inserire tutte le informazioni ritenute utili per consentire a tali stakeholder di valutare i risultati sociali, economici e ambientali dell'ente;
III. trasparenza: occorre rendere chiaro il procedimento logico seguito per rilevare e classificare le informazioni;
IV. neutralità: le informazioni devono essere rappresentate in maniera imparziale, indipendente da interessi di parte e completa, riguardare gli aspetti sia positivi che negativi della gestione senza distorsioni volte al soddisfacimento dell'interesse degli amministratori di una categoria di portatori di interesse;
V. competenza di periodo: le attività e i risultati sociali rendicontati devono essere quelle/i svoltesi / manifestatisi nell'anno di riferimento;
VI. comparabilità: l'esposizione deve rendere possibile il confronto sia temporale (cambiamenti nel tempo dello stesso ente) sia – per quanto possibile - spaziale (presenza di altre organizzazioni con caratteristiche simili o operanti nel medesimo/analogo settore e/o con medie di settore);
vii. chiarezza: le informazioni devono essere esposte in maniera chiara e comprensibile per il linguaggio usato, accessibile anche a lettori non esperti o privi di particolare competenza tecnica;
VIII. veridicità e verificabilità: i dati riportati devono far riferimento alle fonti informative utilizzate;
IX. attendibilità: i dati positivi riportati devono essere forniti in maniera oggettiva e non sovrastimata; analogamente i dati negativi e i rischi connessi non devono essere sottostimati; gli effetti incerti non devono essere inoltre prematuramente documentati come certi;
X. autonomia delle terze parti: ove terze parti siano incaricate di trattare specifici aspetti del bilancio sociale ovvero di garantire la qualità del processo o formulare valutazioni o commenti, deve essere loro richiesta e garantita la più completa autonomia e indipendenza di giudizio. Valutazioni, giudizi e commenti di terze parti possono formare oggetto di apposito allegato.

Figura 1. I principi di redazione del bilancio sociale - Linee guida per il bilancio sociale degli enti di terzo settore ai sensi dell'art. 14 c.1 D.LGS. 117/2017

Il bilancio sociale 2021 è stato redatto dallo staff del CSV ed è stato approvato dal Consiglio Direttivo riunitosi il 16 giugno 2022 - come previsto dal regolamento dell'organizzazione - è stato reso disponibile ai soci otto giorni prima dell'assemblea presso gli uffici del Centro. L'assemblea dei soci del CSV ha infine approvato il bilancio sociale nella seduta ordinaria del 12 luglio 2022, congiuntamente al bilancio consuntivo 2021. A partire dalla data di approvazione, il documento è disponibile sul sito internet www.csv.vda.it e sarà depositato presso il Registro unico nazionale del Terzo settore nei tempi previsti dalla norma.

Il bilancio è inoltre promosso presso i principali media valdostani attraverso comunicati stampa e spedito via mail ai principali portatori di interesse del CSV. Il bilancio sociale si trova inoltre sul sito web di CSVnet www.csvnet.it – associazione dei centri di servizio per il volontariato, che si occupa di raccogliere e pubblicare i bilanci sociali di tutti i CSV soci. Il documento viene infine stampato in forma sintetica, distribuito ad alcuni stakeholder.
Al fine di raccogliere stimoli e suggerimenti e di migliorare la completezza e trasparenza e la proattività del documento, Tutti i nostri stakeholder sono invitati a farci pervenire le proprie osservazioni compilando il questionario disponibile sul sito o utilizzando l'indirizzo mail info@csv.vda.it.

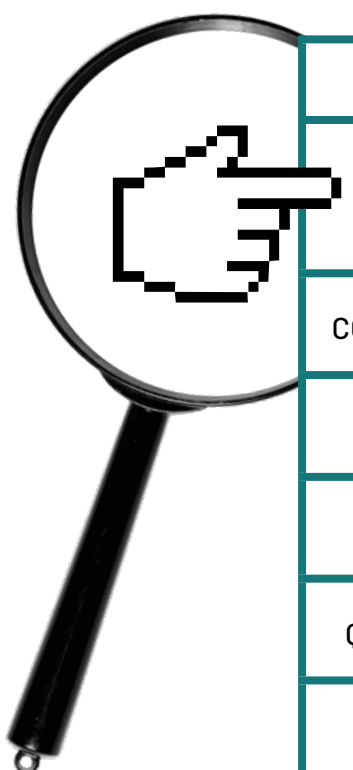
2 INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE

2.1 L'IDENTITÀ DELL'ORGANIZZAZIONE

Il Coordinamento Solidarietà Valle d'Aosta

Il Coordinamento Solidarietà Valle d'Aosta – CSV VDA ODV – ODV è un'associazione di volontariato di secondo livello, formalmente costituita nel novembre del 1999 ed operativa dal gennaio del 2000, che persegue finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale.

Il Coordinamento ha come obiettivo quello di realizzare ogni attività tesa a promuovere e sostenere il volontariato negli enti del Terzo settore presenti sul territorio regionale. CSV VDA ODV - ODV ha la propria sede legale ad Aosta, in via Xavier de Maistre 19, ed è iscritto al Registro regionale del volontariato e dell'associazionismo di promozione sociale della Valle d'Aosta dal 17/14/2001 e **riunisce 95 tra organizzazioni di volontariato (80) e associazioni di promozione sociale (15)**, pari a circa il 46% delle 208 realtà (136 ODV, 72 APS) iscritte al Registro Regionale del volontariato e dell'associazionismo di promozione sociale della Valle d'Aosta.



DENOMINAZIONE	**CSV VDA ODV**
LOGO	CSV VDA ODV
CODICE FATTURAZIONE	**UE2LXTM**
CODICE FISCALE	**91037910071**
FORMA GIURIDICA	**Associazione**
QUALIFICA GIURIDICA	**Organizzazione di volontariato**
SEDE LEGALE E OPERATIVA	**Via Xavier de Maistre, 19 - 11100 Aosta**

Il Centro di Servizio per il Volontariato della Valle d'Aosta

All'art. 2 "Finalità" del proprio statuto associativo, approvato a maggio 2019, il Coordinamento ha fatto propria la missione dei Centri di Servizio per il Volontariato, così come stabilita dagli artt. 61 e 63 del Codice del Terzo Settore (D.lgs. 117/17).

La normativa affida ai Centri di Servizio per il Volontariato (CSV) il ruolo di organizzare, gestire ed erogare servizi di supporto tecnico, formativo ed informativo al fine di promuovere e rafforzare la presenza ed il ruolo dei volontari negli enti del Terzo settore con particolare riguardo alle organizzazioni di volontariato.

Il finanziamento delle attività è assicurato tramite il FUN – Fondo Unico Nazionale, un fondo alimentato dai contributi delle fondazioni di origine bancaria di cui al D.lgs. 153/1999.

Il Consiglio di Amministrazione della Fondazione ONC, nella seduta del 30 marzo 2021, ai sensi dell'art. 101, comma 6 del d.lgs. 117/17, in conformità alla Procedura di valutazione e accreditamento di cui alla delibera del 6 febbraio 2019, tenuto conto della Valutazione motivata positiva dell'OTC Piemonte e Valle d'Aosta del 23 dicembre 2021, ha deliberato all'unanimità l'accreditamento dell'associazione Coordinamento Solidarietà Valle d'Aosta, organizzazione di volontariato (ODV) come Centro di servizi per il volontariato per l'ambito territoriale afferente alla regione Valle d'Aosta.

Il Coordinamento Solidarietà Valle d'Aosta, organizzazione di volontariato (ODV) è iscritto al numero 38 dell'Elenco nazionale dei Centri di servizio del Volontariato.

I CENTRI DI SERVIZIO PER IL VOLONTARIATO

I Centri di Servizio per il Volontariato sono Enti di Terzo Settore che nacquero per essere al servizio delle organizzazioni di volontariato (OdV) e, allo stesso tempo, da queste gestiti, secondo il principio di autonomia affermato dalla Legge quadro sul volontariato n. 266/1991.

In base alla Legge delega per la riforma del Terzo settore n. 106/2016 i CSV hanno oggi il compito di organizzare, gestire ed erogare servizi di supporto tecnico, formativo ed informativo per promuovere e rafforzare la presenza ed il ruolo dei volontari in tutti gli Enti del Terzo Settore.

I CSV sono finanziati per legge dalle fondazioni di origine bancaria e, dal 2017, in parte anche dal Governo attraverso un credito d'imposta riconosciuto alle fondazioni stesse.

I CSV sono sottoposti alle funzioni di indirizzo e di controllo da parte dell'Organismo Nazionale di Controllo (ONC), anche attraverso i propri uffici territoriali, gli Organismi Territoriali di Controllo (OTC). Gli OTC, in particolare, verificano la legittimità e la correttezza dell'attività dei CSV in relazione all'uso delle risorse del FUN, nonché la loro generale adeguatezza organizzativa, amministrativa e contabile, tenendo conto delle disposizioni del CTS e degli indirizzi generali strategici fissati dall'ONC.

2.2 LA STORIA: Le tappe più significative

1999
Costituzione dell'associazione CSV

2000
Apertura della sede in Via Porta Pretoria

2001
Prima Festa del Volontariato della Valle d'Aosta

2003
Primo bando per i progetti sociali presentati dalle organizzazioni di volontariato

2004
Inaugurazione della nuova sede la "Casa del Volontariato"

2006
Aggiudicazione della gestione del Centro di servizio nella regione Valle d'Aosta

2007
Approvazione di importanti modifiche statutarie che consentono anche alle APS di diventare socie dell'associazione

2009
Celebrazione dei 10 anni del CSV

2010
Finalista all'Oscar di Bilancio Sezione organizzazioni non profit

2011
Aggiudicazione della gestione del Centro di servizio nella regione Valle d'Aosta

2012
Messa on line del nuovo sito Internet del CSV

2013
Approvazione delle misure riguardanti la sede e gli orari di lavoro dello staff per fronteggiare la riduzione delle risorse

2014
Condivisione della sede del CSV con altre realtà del Terzo Settore

2015
Coinvolgimento nel progetto di gestione della Cittadella dei Giovani

2016
Apertura dell'emporio solidale Quotidiamo

2017
Prima edizione del Dono Day Valle d'Aosta

2018
Attivazione di percorsi di formazione e informazione per l'attuazione della riforma del Terzo settore

2019
Approvazione del nuovo statuto e celebrazione dei 20 anni del CSV

2020
Lancio delle campagne solidali "Cancelleria sospesa" e "Giocattolo sospeso" per il sostegno delle famiglie in difficoltà economica a causa della pandemia

2021
Nuova coordinatrice e programmazione in base alle linee strategiche triennali dell'ONC in applicazione del CTS

2.3 LA MISSIONE: Valori e finalità perseguite

Il Coordinamento Solidarietà Valle d'Aosta opera per la promozione della cittadinanza attiva e per la crescita di una cultura della partecipazione e della solidarietà in Valle d'Aosta attraverso lo sviluppo di competenze diffuse che possano contribuire a consolidare il ruolo e ad accrescere le funzioni delle diverse realtà associative del Terzo settore. Il CSV agisce infatti affinché il volontariato organizzato assuma, nei confronti delle istituzioni e della comunità, un ruolo di collaborazione propositiva e di promozione di cambiamenti utili a rimuovere le disuguaglianze di ogni genere e a favorire l'integrazione e l'inclusione di tutti i soggetti vulnerabili nella comunità valdostana.

I servizi sono erogati senza distinzione tra enti associati ed enti non associati ispirandosi a principi previsti dall'art. 63 del Codice del Terzo Settore.

a) principio di qualità: i servizi devono essere della migliore qualità possibile considerate le risorse disponibili; i CSV applicano sistemi di rilevazione e controllo della qualità, anche attraverso il coinvolgimento dei destinatari dei servizi;

b) principio di economicità: i servizi devono essere organizzati, gestiti ed erogati al minor costo possibile in relazione al principio di qualità;

c) principio di territorialità e di prossimità: i servizi devono essere erogati da ciascun CSV prevalentemente in favore di enti aventi sede legale ed operatività principale nel territorio di riferimento, e devono comunque essere organizzati in modo tale da ridurre il più possibile la distanza tra fornitori e destinatari, anche grazie all'uso di tecnologie della comunicazione;

d) principio di universalità, non discriminazione e pari opportunità di accesso: i servizi devono essere organizzati in modo tale da raggiungere il maggior numero possibile di beneficiari; tutti gli aventi diritto devono essere posti effettivamente in grado di usufruirne, anche in relazione al principio di pubblicità e trasparenza;

e) principio di integrazione: i CSV, soprattutto quelli che operano nella medesima regione, sono tenuti a cooperare tra loro allo scopo di perseguire virtuose sinergie ed al fine di fornire servizi economicamente vantaggiosi ;

f) principio di pubblicità e trasparenza: i CSV rendono nota l'offerta dei servizi alla platea dei propri destinatari, anche mediante modalità informatiche che ne assicurino la maggiore e migliore diffusione; essi inoltre adottano una carta dei servizi mediante la quale rendono trasparenti le caratteristiche e le modalità di erogazione di ciascun servizio, nonché i criteri di accesso ed eventualmente di selezione dei beneficiari.

Figura 2. I principi nell'erogazione dei servizi organizzati mediante il FUN

I servizi del CSV VDA ODV - ODV possono essere erogati sia attraverso le risorse del Fondo Unico Nazionale (FUN) sia avvalendosi di risorse diverse da quelle del FUN che possono essere liberamente percepite e gestite anche attraverso l'erogazione di servizi a pagamento. Le suddette risorse sono gestite con contabilità separata.

2.4 LE ATTIVITÀ STATUTARIE

In base allo Statuto approvato dall'Assemblea dei soci nel 2019, il CSV VDA ODV - ODV, svolge le seguenti attività di interesse generale di cui all'art. 5 del D.Lgs 117/17 – Codice Terzo settore avvalendosi prevalentemente delle prestazioni degli associati degli enti soci:

a) **lettera m)**: servizi strumentali ad enti del Terzo settore;

b) **lettera d)**: educazione, istruzione e formazione professionale, ai sensi della legge 28 marzo 2003, n. 53, e successive modificazioni, nonché le attività culturali di interesse sociale con finalità educativa;

c) **lettera h)**: ricerca scientifica di particolare interesse sociale;

d) **lettera i)**: organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale.

In particolare il CSV VDA ODV - ODV potrà svolgere le seguenti attività al fine di promuovere e rafforzare la presenza e il ruolo dei volontari negli enti del Terzo settore:

a) Servizi di promozione, orientamento e animazione territoriale, finalizzati a dare visibilità ai valori del volontariato e all'impatto sociale dell'azione volontaria nella comunità locale, a promuovere la crescita della cultura della solidarietà e della cittadinanza attiva in particolare tra i giovani e nelle scuole, istituti di istruzione, di formazione ed università, facilitando l'incontro degli enti di Terzo settore con i cittadini interessati a svolgere attività di volontariato, nonché con gli enti di natura pubblica e privata interessati a promuovere il volontariato;

b) Servizi di formazione, finalizzati a qualificare i volontari o coloro che aspirino ad esserlo, acquisendo maggiore consapevolezza dell'identità e del ruolo del volontario e maggiori competenze trasversali, progettuali, organizzative a fronte dei bisogni della propria organizzazione e della comunità di riferimento;

c) Servizi di consulenza, assistenza qualificata ed accompagnamento, finalizzati a rafforzare competenze e tutele dei volontari negli ambiti giuridico, fiscale, assicurativo, del lavoro, progettuale, gestionale, organizzativo, della rendicontazione economico-sociale, della ricerca fondi, dell'accesso al credito, nonché strumenti per il riconoscimento e la valorizzazione delle competenze acquisite dai volontari medesimi;

d) Servizi di informazione e comunicazione, finalizzati a incrementare la qualità e la quantità di informazioni utili al volontariato, a supportare la promozione delle iniziative di volontariato, a sostenere il lavoro di rete degli enti del Terzo settore tra loro e con gli altri soggetti della comunità locale per la cura dei beni comuni, ad accreditare il volontariato come interlocutore autorevole e competente;

e) Servizi di ricerca e documentazione, finalizzati a mettere a disposizione banche dati e conoscenze sul mondo del volontariato e del Terzo settore in ambito nazionale, comunitario e internazionale;

f) Servizi di supporto tecnico-logistico, finalizzati a facilitare o promuovere l'operatività dei volontari, attraverso la messa a disposizione temporanea di spazi, strumenti ed attrezzature;

g) Rappresentanza dei soci, al fine di tutelarne gli interessi e gli obiettivi e promuovere il coordinamento tra di essi nel perseguimento di obiettivi di interesse collettivo.

2.5 COLLEGAMENTI CON ALTRI ENTI

Il sistema delle relazioni e delle collaborazioni è un elemento costitutivo della stessa identità di un'organizzazione. Esso assume particolare rilevanza poiché la finalità del CSV è di promuovere un volontariato capace di essere ***agente di sviluppo e coesione*** *sociale attraverso una stretta e articolata connessione con le diverse espressioni della comunità territoriale.*

Fin dalla sua costituzione il CSV VDA ODV – ODV è stato uno degli attori principali della rete territoriale di collaborazioni, convenzioni e accordi con soggetti del settore pubblico, del privato e del terzo settore.
Il **CSV** è membro dell'**Ufficio del Piano di zona della Valle d'Aosta** in rappresentanza del volontariato valdostano e partecipa con regolarità a gruppi di lavoro interistituzionali regionali in materia di politiche giovanili, famiglia, persone con disabilità, immigrati, anziani, persone in situazione di indigenza. Questo consente di contestualizzare con maggiore adeguatezza la rilevazione e la lettura delle aspettative e degli interessi degli stakeholder.

Nel 2020, il **CSV** ha rinnovato per ulteriori due anni, la convenzione con la Regione Valle d'Aosta, prevista dalla legge regionale 16/05 "Disciplina sul Volontariato e l'Associazionismo di Promozione Sociale", per offrire servizi gratuiti a realtà affini all'associazionismo volontario ovvero le Associazioni di promozione sociale (Aps).

Il **CSV VDA ODV – ODV** ha portato avanti la sua funzione di soggetto attuatore del Piano operativo previsto dall'accordo di programma tra Regione Valle d'Aosta e Ministero del lavoro e delle politiche sociali per il sostegno a svolgimento di attività di interesse generale da parte di ODV e APS in attuazione dell'art. 72 del Codice del Terzo settore, per il sostegno allo svolgimento di attività di interesse generale da parte di ODV e APS.

Il piano operativo prevede la realizzazione di un programma di interventi diretti a sostenere lo svolgimento a livello locale delle attività di interesse generale, di cui all'articolo 5 del Dlgs 117/17 - Codice del Terzo settore, da parte delle organizzazioni di volontariato e delle associazioni di promozione sociale.

Il 31 marzo 2021 si sono concluse le attività previste nell'ambito dell'accordo di Programma 2017. Durante il mese di maggio 2021 hanno preso avvio i 46 Progetti sociali finanziati dai fondi dell'accordo di programma 2019.

A partire dai primi mesi del 2021, il CSV VDA ODV ODA e la Fondazione Comunitaria della Valle d'Aosta hanno avviato con l'Amministrazione regionale un'intesa attività di co-progettazione di undici progetti di rete sul territorio valdostano per un totale di circa **1.070.000 Euro**, facendo seguito alla proposta progettuale a valere sulla DGR n. 1254 del 23 novembre 2020 recante "Istruttoria pubblica per l'individuazione di un soggetto del Terzo settore in qualità di partner, nell'ambito della procedura di co-progettazione per la gestione di iniziative di interesse generale a valere sul fondo ministeriale anno 2020, ai sensi degli artt. 72 e 73 del d.lgs. 117/2017 "Codice del terzo settore" e relativo avviso.

Nell'intento di sostenere e rafforzare il ruolo dei giovani nel volontariato, a seguito della proroga dell'affidamento della **gestione della Cittadella dei Giovani di Aosta**, servizio regionale di promozione dell'agio giovanile, grazie alla partnership con la cooperativa sociale Trait d'Union, capofila del progetto, CSV VDA ODV, sta proseguendo la collaborazione alle attività di Cittadella. Il CSV VDA ODV si occupa della promozione del volontariato, degli scambi giovanili, e del volontariato europeo ed internazionale.

Il **CSV VDA ODV** ha ottenuto la possibilità di utilizzo degli spazi e dei servizi offerti da Cittadella, attraverso un abbonamento biennale a prezzi ridotti, anche alle organizzazioni di volontariato e alle associazioni di promozione sociale del territorio.

Da più di dieci anni il CSV VDA ODV ha stipulato una convenzione con il **Tribunale ordinario di Aosta** per permettere a coloro che devono riparare a un danno collegato all'esecuzione di diverse sanzioni e misure penali, di **svolgere lavori di pubblica utilità presso enti e organizzazioni di assistenza sociale o di volontariato**. Nel corso del 2021, il Coordinamento solidarietà ha formalizzato il servizio per 10 persone presso svariate realtà di volontariato del territorio: Associazione Valdostana Paraplegici, Associazione Donne Latino americane Uniendo Raices, Cittadella dei Giovani, Associazione Agricoltura Biologica e Biodinamica, AVS Valpelline e ha permesso la conclusione di altre 4 messe alla prova residuali dal 2020.

LE TESTIMONIANZE DI CHI HA ACCOLTO

AVS Valpelline
(servizio prestato presso il polo vaccinale di Aosta):
"Il ragazzo si è dimostrato disponibile, operativo, preciso negli orari e nelle mansioni che gli sono state affidate. Inoltre, ha manifestato l'intenzione di proseguire nell'attività di volontariato".

Cittadella dei Giovani di Aosta:
"Quando era presente, il ragazzo è stato efficiente e rispettava le consegne. Non si può dire la stessa cosa sulla costanza nel venire e nel comunicare la sua presenza".

Associazione Paraplegici Valdostani
(servizio prestato presso la palestra DISVAL di Aosta):
"Il signore che ha svolto i lavori di pubblica utilità nella nostra associazione è stato sempre molto disponibile ad adeguarsi alle nostre esigenze, fornendo la propria professionalità per le attività svolte a supporto dei soci. Per noi è stato un aiuto indispensabile per le sue mansioni svolte a sostegno dell'associazione".

Il CSV VDA ODV partecipa al **Tavolo tecnico permanente sulla corresponsabilità educativa e sulla legalità** coordinato dall'Assessorato Istruzione, Università, Politiche giovanili, Affari europei e Partecipate.
Fa parte della **Consulta regionale del Servizio Civile**, con una propria operatrice coinvolta.

Collabora inoltre con continuità con il **Consorzio degli enti locali della Valle d'Aosta** (CELVA) con cui, negli anni, ha realizzato numerose iniziative congiunte di animazione territoriale, tra le quali le campagne Cancelleria e Giocattolo sospeso e il Donoday, in diciotto comuni valdostani.

Con il comune di Aosta, il 3 ottobre il CSV VDA ODV ha organizzato l'evento di consegna della maturità civica in occasione della "Settimana del Dono".

A livello nazionale il CSV della Valle d'Aosta dal 2000 aderisce al collegamento nazionale dei centri di servizi per il volontariato poi costituito in coordinamento **CSVnet** (www.csvnet.it) nel 2003, mentre a partire dal 2019 si intensifica la relazione e la collaborazione con i CSV del Piemonte anche in conseguenza della presenza di un OTC unico che coinvolge le regioni Piemonte e Valle d'Aosta. Il 3 novembre la nuova presidente del CSVnet Chiara Tommasini e il nuovo direttore Alessandro Seminati si sono recati ad Aosta ad incontrare il CSV VDA ODV.

FARE BENE, INSIEME. CONSOLIDARE ED EVOLVERE

Le sedi dei Centri di Servizio per il Volontariato sono laboratori del terzo settore: da questa consapevolezza ha preso le mosse al CSV Valle d'Aosta, una tappa del tour che sta portando la presidente e il direttore di CSVnet in giro per l'Italia ad incontrare operatori e rappresentanti dei Csv.

TANTE LE IDEE E LE PROPOSTE EMERSE NEL CORSO DELL'INCONTRO CON IL CSV DELLA VALLE D'AOSTA:

- il bisogno di uscire dai palazzi e dalle stanze chiuse per contaminarsi con il territorio;
- i volontari fanno molte cose e sono imprescindibili: ma devono porsi la domanda della creazione di impatto nella loro comunità;
- coltivare la centralità della sede del CSV: è un vero e proprio laboratorio per lo sviluppo del terzo settore e i Centri sono anche strumenti di crescita pedagogica;
- nel contesto della pandemia il CSV è diventato ancora più soggetto attivatore e riattivatore delle organizzazioni in favore dei soggetti vulnerabili, sia per quanto riguarda le vecchie che le nuove fragilità;
- costruire il senso della "sostenibilità" legata alla cultura e alle competenze che il mondo del volontariato, con il sostegno dei CSV, può esprimere;
- ma sapendo darsi tempo: per costruire progetti di sviluppo va attivato un pensiero collettivo, esercitando la pazienza nel vedere le risposte e i risultati;
- tutto il sistema dei CSV deve domandarsi se stia effettivamente sostenendo la rigenerazione del volontariato "storico". Indagando insieme questa questione è possibile aiutare i sistemi stessi a contaminarsi;
- In tutto questo CSVnet rappresenta il sistema: operare insieme è l'unica via per parlare ad una voce più forte ed essere anche più forti nelle sfide che abbiamo di fronte.

2.6 IL CONTESTO DI RIFERIMENTO

Su di un territorio di poco superiore a 3.200 km quadrati, vive una popolazione di circa 124.000 unità (il tasso di femminilizzazione è pari al 51,1%), pari ad una densità di 38 residenti per km2. L'incidenza degli stranieri sulla popolazione regionale è del 6,4%.[1]

La popolazione si distribuisce su 74 comuni, di cui solo uno (Aosta) conta più di 10.000 abitanti (circa 34.000). Tutti gli altri comuni hanno una popolazione inferiore ai 5.000 residenti e peraltro soltanto in tre casi (Saint-Vincent, Châtillon e Sarre) tale livello viene sfiorato.
A livello di maggior dettaglio, osserviamo che 14 comuni hanno un numero di residenti compreso tra 2.000 e 5.000 persone (19,0%), mentre ben 42 (56,8%) fanno registrare un numero di residenti inferiore a 1.000. I restanti 14 comuni hanno una popolazione compresa tra 1.000 e 2.000 residenti.
Circa il 75% della popolazione valdostana si concentra nei 28 comuni che formano la valle centrale non montana, mentre nei restanti comuni di media e alta montagna si distribuisce la rimanente popolazione. Inoltre, più della metà della popolazione regionale si concentra negli 8 comuni di ampiezza demografica pari o superiore a 3.000 residenti e nel capoluogo.

Le caratteristiche demografiche, e soprattutto morfologiche del territorio, influiscono evidentemente sul profilo sociale e sanitario della regione che, nelle statistiche, appare ai primi posti per tasso di suicidi, divorzi e alcolismo.
L'ASL regionale ha inoltre evidenziato che nell'arco del 2021 è emerso un fenomeno allarmante legato al disagio degli adolescenti: i servizi di Psicologia e Neuropsichiatria infantile registrano tra i propri utenti sempre più ragazzi, di età tra i 12 e i 18 anni, con disturbi che compromettono il funzionamento e la frequenza scolastica.
La complessità di un territorio talvolta ostile e la difficoltà di spostamento, uniti allo spopolamento della montagna, portano con sé situazioni di solitudine e di isolamento nonché di frammentazione sociale.

La pandemia da COVID-19 ha generato in Valle d'Aosta come nelle altre Regioni italiane e paesi europei gravi conseguenze economiche e un aumento dell'impoverimento delle persone e delle famiglie a causa dello stop forzato di alcuni settori, con particolare gravità per turismo e commercio. Nel rapporto Caritas 2020, tra le regioni con più alta incidenza di "nuovi poveri" si distingue la Valle d'Aosta (61,1%). Di pari passo è stato registrato un progresso della povertà educativa che ha colpito il mondo scolastico portando la Valle d'Aosta tra le prime dieci regioni nelle statistiche relative alla dispersione scolastica. Un dato questo che fa riflettere, tenendo conto che la Valle d'Aosta è al secondo posto tra le regioni che hanno più del 97% delle scuole del territorio raggiungibili con almeno un mezzo alternativo all'auto.

1- Dossier statistico immigrazione 2021 - IDOS

» La normativa di riferimento

Nel 2017 l'Italia ha varato il Codice del terzo settore (CTS), strumento fondamentale della relativa riforma avviata nel 2020. Disponendo un riordino generale della normativa, il Codice interviene anche sulle funzioni dei Csv, estendendole ai volontari di tutte le realtà del terzo settore. Oltre agli aspetti statutari, contabili e fiscali, il Codice disciplina inoltre i rapporti tra terzo settore e pubblica amministrazione, prevedendo anche che quest'ultima promuova in vari modi "la cultura del volontariato".
Tutto ciò ha determinato una profonda riorganizzazione della rete e la necessità di un aggiornamento delle competenze, con effetti che non si esauriranno in breve tempo.

» Gli scenari di sviluppo del volontariato

La Regione e gli enti pubblici in questi ultimi anni sono sottoposti ad una fortissima pressione per dare risposte ai fenomeni sociali emergenti, ma devono porre anche una grande attenzione al contenimento dei costi per i servizi alla persona: in questo scenario le istituzioni tradizionali si trovano in difficoltà nel fornire risposte adeguate ai problemi. Gli enti del terzo settore possono rappresentare una risorsa efficace per rafforzare la dimensione di senso della comunità e per facilitare la ricostruzione di legami di prossimità e di relazioni significative, volte a comprendere i bisogni del territorio e a migliorare i modelli di sviluppo. Attualmente, lo scenario della solidarietà valdostana è caratterizzato da fenomeni e dinamiche che rendono l'azione del volontariato più complessa poiché la solidarietà diffusa risulta sfumata di fronte ad un volontariato strutturato, ancora molto settoriale e parcellizzato. Le organizzazioni mostrano inoltre una forte difficoltà ad accogliere nuovi volontari che, dal canto loro, tendono ad un impegno meno organizzato e più legato all'episodicità. Infine, molte associazioni si trovano ad affrontare problemi di gestione interna connessi sia all'adeguamento gestionale richiesto dal CTS, sia al perdurare degli effetti della pandemia. Il volontariato e di conseguenza il CSV VDA ODV sono quindi chiamati, in questo quadro, a mobilitare in termini innovativi le sue risorse per affrontare le problematiche emergenti e i fenomeni di cambiamento in atto, mettendo a disposizione persone, esperienze, riflessioni e idee, ma soprattutto la capacità di attivare energie che si dimostrino adeguate a ricreare un tessuto di solidarietà di base che deve poggiare le proprie fondamenta sui rapporti di prossimità.

» Il volontariato in Valle d'Aosta

Guardando ai dati ISTAT relativi all'ultimo "Censimento permanente delle Istituzioni non profit", il valore assoluto degli enti non profit in Valle d'Aosta, è pari a 1.382 unità e comprende cooperative sociali, fondazioni, associazioni sportive, organizzazioni di volontariato, associazioni di promozione sociale, associazioni culturali, oratori, sindacati, associazioni datoriali, istituzioni formative (dati relativi al 2017 pubblicati nel 2019). Ben al di sopra della media nazionale di 801 unità, è la concentrazione di volontari impegnati nel settore con **1.475 volontari ogni 10.000 abitanti** per un valore assoluto di 18.692 persone coinvolte in attività di volontariato. Al 31 dicembre 2021 le associazioni iscritte al Registro regionale del volontariato e dell'associazionismo della Valle d'Aosta istituito presso l'Assessorato regionale Sanità, Salute e Politiche sociali sono 191, di cui 140 organizzazioni di volontariato e 51 associazioni di promozione sociale, con un aumento (+ 1 associazione) rispetto al 2020. Tale valore può essere ritenuto rappresentativo dell'associazionismo valdostano in quanto le organizzazioni valdostane non iscritte al registro sono una realtà residuale e limitata. L'ambito d'intervento nettamente più rilevante tra le organizzazioni di volontariato è quello sanitario e socio assistenziale, mentre per le associazioni di promozione sociale è quello dell'animazione, dell'educazione e dell'orientamento delle giovani generazioni.

3 STRUTTURA, GOVERNO E AMMINISTRAZIONE

3.1 LA COMPAGINE SOCIALE

Consistenza a composizione della compagine sociale

La base sociale del Coordinamento Solidarietà Valle d'Aosta è costituita da 80 organizzazioni di volontariato e 15 associazioni di promozione sociale. L'ammissione è subordinata all'impegno dell'aspirante socio a riconoscersi nei principi, nei valori e nelle norme statutarie e ad assumere gli obblighi connessi alla qualità di socio.

La richiesta di ammissione a socio viene deliberata dall'Assemblea, su proposta del Consiglio direttivo, secondo criteri non discriminatori e in coerenza con le finalità perseguite e comporta il versamento di una quota associativa annuale pari a 50,00 euro.
L'anzianità di appartenenza dei soci al Coordinamento è in media di 14 anni e l'area prevalente di attività è quella sanitaria e socio-assistenziale (36%). Seguono soccorso/protezione civile (26%) e cultura (11%) e via via gli altri ambiti. La localizzazione prevalente è quella del capoluogo regionale, con una maggior concentrazione degli ETS residui nella zona della bassa valle.

SETTORE CULTURA

ENTE	TIPOLOGIA GIURIDICA	ANZIANITÀ DI APPARTENENZA
ASSOCIAZIONE NAZIONALE TUTTE LE ETÀ ATTIVE PER LA SOLIDARIETÀ	ODV	2000
ASSOCIAZIONE INSIEME A CHAMOIS	ODV	2004
ASSOCIAZIONE AMIS DE L'ABBÉ HENRY	ODV	2012
ASSOCIAZIONE CENTRE ÉTUDES RENÉ WILLIEN	APS	2013
ASSOCIAZIONE SARRE2MILA8	ODV	2014
ASSOCIAZIONE AMIS DU CIMETIÈRE DU BOURG	ODV	2015
ASSOCIAZIONE L'AGROU	ODV	2015
ASSOCIAZIONE SLOW FOOD	APS	2017
ASSOCIAZIONE AMICI DELLA BIBLIOTECA DI GIGNOD	ODV	2019
ASSOCIAZIONE DORA DONNE IN VALLE D'AOSTA	APS	2021

SETTORE SOCCORSO

ENTE	TIPOLOGIA GIURIDICA	ANZIANITÀ DI APPARTENENZA
ASSOCIATION BÉNÉVOLE VALDÔTAINE D'AIDE MÉDICALE	ODV	1999
ASSOCIAZIONE VOLONTARI DEL SOCCORSO CHATILLON	ODV	1999
ASSOCIAZIONE VOLONTARI DEL SOCCORSO COGNE	ODV	1999
ASSOCIAZIONE VOLONTARI DEL SOCCORSO COURMAYEUR	ODV	1999
ASSOCIAZIONE VOLONTARI DEL SOCCORSO DONNAS	ODV	1999
ASSOCIAZIONE VOLONTARI DEL SOCCORSO MORGEX	ODV	1999
ASSOCIAZIONE VOLONTARI DEL SOCCORSO VERRES	ODV	1999
ASSOCIAZIONE VOLONTARI DEL SOCCORSO LA THUILE	ODV	1999
ASSOCIAZIONE VOLONTARI DEL SOCCORSO VALPELLINE	ODV	1999
ASSOCIAZIONE VOLONTARI DEL SOCCORSO VALTOURNENCHE	ODV	1999
FEDERAZIONE REGIONALE DEL SOCCORSO- ANPAS	ODV II LIV.	1999
ASSOCIAZIONE VOLONTARI DEL SOCCORSO MONTJOVET	ODV	2000
ASSOCIAZIONE VOLONTARI DEL SOCCORSO BRUSSON	ODV	2000
ASSOCIAZIONE VOLONTARI DEL SOCCORSO WALSER	ODV	2006
ASSOCIAZIONE VOLONTARI DEL SOCCORSO MONT ROSE	ODV	2016

SETTORE COOPERAZIONE

ENTE	TIPOLOGIA GIURIDICA	ANZIANITÀ DI APPARTENENZA
FORUM PER I DIRITTI DEI BAMBINI DI CHERNOBYL	ODV	2002
ASSOCIAZIONE LINDACARU'	ODV	2011

SETTORE SANITÀ

ENTE	TIPOLOGIA GIURIDICA	ANZIANITÀ DI APPARTENENZA
ASSOCIAZIONE ITALIANA DONAZIONE DI ORGANI, TESSUTI E CELLULE	ODV	1999
LES AMIS DU COEUR DU VAL D'AOSTE	ODV	1999
LEGA ITALIANA PER LA LOTTA CONTRO I TUMORI	ODV	1999
VIOLA-ASSOCIAZIONE A SOSTEGNO DELLA VITA DOPO IL CANCRO AL SENO	ODV	1999
ASSOCIAZIONE VOLONTARI ITALIANI DEL SANGUE REGIONALE	ODV II LIV.	2000
ASSOCIAZIONE VOLONTARI ITALIANI DEL SANGUE AOSTA	ODV	2002
ASSOCIAZIONE VOLONTARI ITALIANI DEL SANGUE CHATILLON	ODV	2002
ASSOCIAZIONE VOLONTARI ITALIANI DEL SANGUE GRESSAN	ODV	2002
ASSOCIAZIONE VOLONTARI ITALIANI DEL SANGUE NUS	ODV	2002
ASSOCIAZIONE VOLONTARI ITALIANI DEL SANGUE VILLENEUVE	ODV	2002
ASSOCIAZIONE DIABETICI VALLE D'AOSTA	ODV	2005
SAN MICHELE ARCANGELO	ODV	2008
FEDERAZIONE ITALIANA ASSOCIAZIONE DONATORI DI SANGUE	ODV II LIV.	2011
ASSOCIAZIONE VALDOSTANA LARINGECTOMIZZATI	APS	2012
SILVY PARLATO-ASSOCIAZIONE DONATORI SANGUE ORGANI TESSUTI CELLULE	ODV	2012
ASSOCIAZIONE SINDROME FIBROMIALGICA	ODV	2017
ASSOCIAZIONE VOLONTARI ITALIANI DEL SANGUE PONT SAINT MARTIN	ODV	2018
ASSOCIAZIONE ITALIANA CELIACHIA	APS	2021

SETTORE EDUCATIVO

ENTE	TIPOLOGIA GIURIDICA	ANZIANITÀ DI APPARTENENZA
AMICI DELLA SCUOLA SAINT ROCH	ODV	2010
L'ALBERO DI ZACCHEO	ODV	2011
ASSOCIAZIONE GENITORI ADOTTIVI PER ESEMPIO	ODV	2012
PARTECIPARE CONTA	ODV	2017
AGESCI-ASSOCIAZIONE GUIDE E SCOUT CATTOLICI ITALIANI	APS	2021

SETTORE DIRITTI

ENTE	TIPOLOGIA GIURIDICA	ANZIANITÀ DI APPARTENENZA
ASSOCIAZIONE CODACONS	ODV	2007
ASSOCIAZIONE LEGA ITALIANA CONTRO IL DOLORE	ODV	2012
ASSOCIAZIONE PER LA DIFESA E L'ORIENTAMENTO DEI CONSUMATORI	APS	2013
COMITATO PENDOLARI STANCHI	APS	2014
ASSOCIAZIONE CRISTIANA LAVORATORI ITALIANI	APS	2020
ASSOCIAZIONE MEMORIA IMPEGNO-AZIONE	APS	2020
ASSOCIAZIONE CITTADINANZATTIVA VALLE D'AOSTA	APS	2021

SETTORE PROTEZIONE CIVILE

ENTE	TIPOLOGIA GIURIDICA	ANZIANITÀ DI APPARTENENZA
ASSOCIAZIONE MOTORSPORT	ODV	2000
ASSOCIAZIONE NUCLEO DI PROTEZIONE CIVILE	ODV	2002
ASSOCIAZIONE NAZIONALE ALPINI	ODV	2007

SETTORE ASSISTENZA

ENTE	TIPOLOGIA GIURIDICA	ANZIANITÀ DI APPARTENENZA
ASSOCIAZIONE PER L'AUTOGESTIONE DEI SERVIZI E DELLA SOLIDARIETÀ	ODV	1999
ASSOCIAZIONE LA SVOLTA	ODV	1999
ASSOCIAZIONE SAINT HILAIRE	ODV	2000
CENTRO VOLONTARI DELLA SOFFERENZA-DIOCESI DI AOSTA	APS	2002
INSIEME- ASSOCIAZIONE DI VOLONTARIATO PER IL PRONTO INTERVENTO SOCIALE E L'ASSISTENZA DOMICILIARE	ODV	2002
ASSOCIAZIONE VALDOSTANA VOLONTARIATO CARCERARIO	ODV	2004
ASSOCIAZIONE ANA MOISE	ODV	2005
BANCO ALIMENTARE	ODV	2007
ASSOCIAZIONE JOLE CASTIGLIONI-TENDA AMICA	ODV	2007
ASSOCIAZIONE DONNE LATINO AMERICANE UNIENDO RAICES	ODV	2009
BANCO SOLIDARIETÀ SANITARIA	ODV	2010
SOCIETÀ SAN VINCENZO DE PAOLI-CONSIGLIO CENTRALE DI AOSTA	ODV	2011
ASSOCIAZIONE NON TI SCORDAR DI ME	ODV	2013
ASSOCIAZIONE PERCE NEIGE	ODV	2014
ASSOCIAZIONE TUTTI UNITI PER YLENIA	ODV	2015
ASSOCIAZIONE TEAM DORA	ODV	2016
ASSOCIAZIONE VOLONTARI ITALIANI DEL SANGUE PONT SAINT MARTIN	ODV	2018
ASSOCIAZIONE ITALIANA CELIACHIA	APS	2021

SETTORE ANIMALI

ENTE	TIPOLOGIA GIURIDICA	ANZIANITÀ DI APPARTENENZA
ASSOCIATION VALDÔTAINE POUR LA PROTECTION DES ANIMAUX	ODV	2008

SETTORE RICREATIVO

ENTE	TIPOLOGIA GIURIDICA	ANZIANITÀ DI APPARTENENZA
MISSIONE SORRISO	ODV	2004
IL RIFUGIO DEGLI ANGELI	ODV	2006
I MONELLI DELL'ARTE	APS	2009
AOSTA IACTA EST	ODV	2010
ASSOCIATION BÉNÉVOLE COMMUNALE FENIS	ODV	2017
L'ATELIER DES RÊVES D'INTROD	ODV	2018
NOTA COLLETTIVA	APS	2021

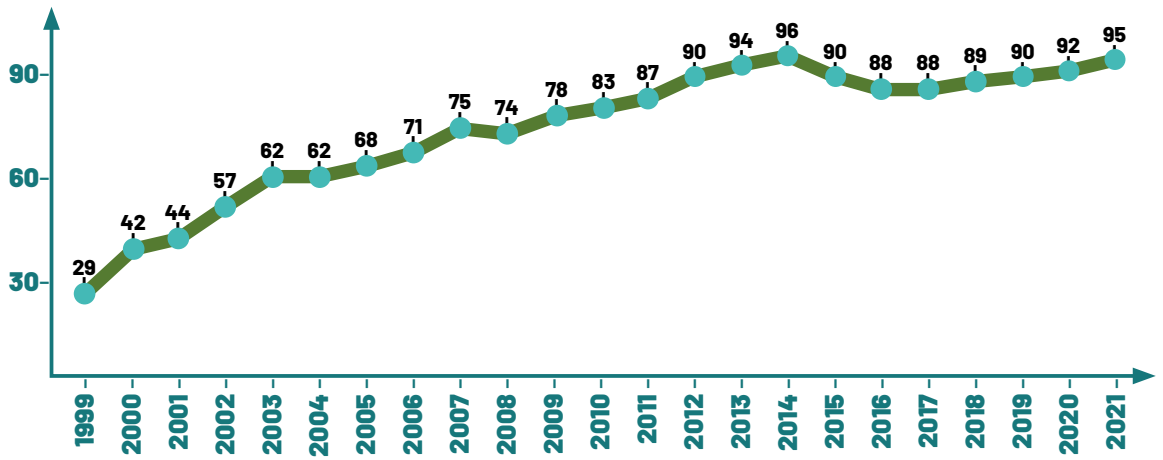
SETTORE SPORTIVO

ENTE	TIPOLOGIA GIURIDICA	ANZIANITÀ DI APPARTENENZA
ASSOCIAZIONE MOTORSPORT	ODV	2000
ASSOCIAZIONE NUCLEO DI PROTEZIONE CIVILE	ODV	2002
ASSOCIAZIONE NAZIONALE ALPINI	ODV	2007

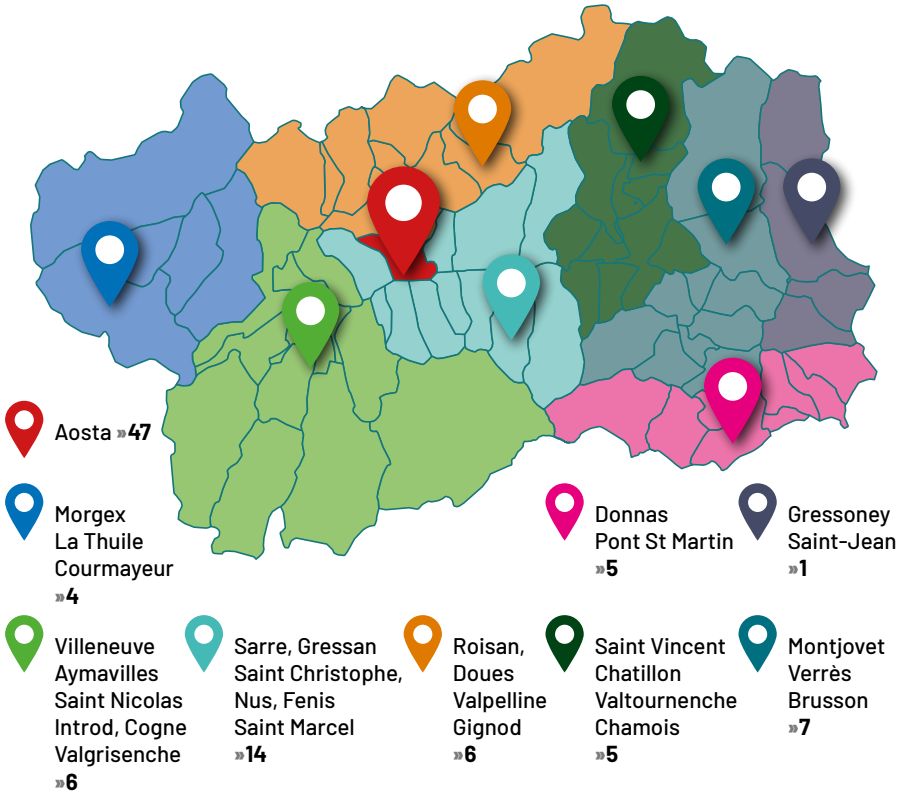
SETTORE DISABILITA'

ENTE	TIPOLOGIA GIURIDICA	ANZIANITÀ DI APPARTENENZA
ASSOCIAZIONE ITALIANA SCLEROSI MULTIPLA	ODV	1999
ASSOCIAZIONE ALZHEIMER VALLE D'AOSTA	ODV	1999
ASSOCIAZIONE VALDOSTANA PARAPLEGICI	ODV	1999
ASSOCIAZIONE GIROTONDO	ODV	2000
ASSOCIAZIONE DIFESA AMMALATI PSICHICI	ODV	2001
ASSOCIAZIONE NAZIONALE GENITORI SOGGETTI AUTISTICI VDA	ODV	2003
LEGA ITALIANA FIBROSI CISTICA	ODV	2010
ASSOCIAZIONE PER LA LOTTA ALL'ICTUS CEREBRALE	ODV	2016

ASSOCIAZIONI SOCIE DEL CSV NEGLI ANNI



RIPARTIZIONE PER LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICA



3.2 IL SISTEMA DI GOVERNO E CONTROLLO

Il Coordinamento Solidarietà Valle d'Aosta è un'associazione di volontariato di secondo livello. Gli organi sociali ed amministrativi sono democraticamente eletti dall'Assemblea. Tutte le cariche sono ricoperte a titolo gratuito ad esclusione dell'Organo di controllo.
Il rinnovo delle cariche è avvenuto il 14 ottobre 2020.

» L'assemblea dei soci

L'Assemblea è l'organo sovrano di indirizzo e programmazione del CSV VDA ODV – ODV e riunisce, al 31/12/2021, **95 tra organizzazioni di volontariato (80) e associazioni di promozione sociale (15)**, pari a circa il 46% delle 208 realtà (136 ODV, 72 APS) trasmigrate dal Registro regionale del volontariato e della promozione sociale nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore e in fase di perfezionamento dell'iscrizione, come previsto dal D.M. 106 del 15 settembre 2020. Essa è composta da un rappresentante, designato da ciascun socio.
L'emergenza sanitaria ha obbligato gli organi sociali del CSV a riorganizzare le proprie riunioni anche adattando strategie di contenimento della diffusione del virus COVID-19. Al fine di garantire la sicurezza sanitaria dei partecipanti, l'assemblea di approvazione del bilancio consuntivo del 2020 si è svolta ad Aosta nel giardino del Seminario maggiore, mentre l'assemblea di approvazione della Programmazione 2022 si è tenuta in modalità mista e per la prima volta le votazioni si sono svolte online per tutti i rappresentanti presenti in sala e da remoto. Il tasso di partecipazione dei soci è stato rispettivamente del 38% all'assemblea del 30 giugno 2021 (non sono stati conteggiati gli uditori in collegamento on-line) e del 42% all'assemblea del 30 novembre 2021.

» L'organo di amministrazione - il Consiglio direttivo

Il Consiglio direttivo è l'organo di amministrazione del CSV VDA ODV – ODV e opera in attuazione degli indirizzi dell'Assemblea alla quale risponde direttamente. Esso è investito dei più ampi poteri per la gestione ordinaria e straordinaria del CSV VDA ODV, fatti salvi quelli che la legge e lo Statuto attribuiscono all'Assemblea. Il potere di rappresentanza attribuito al Consiglio direttivo è generale. Il Consiglio direttivo dura in carica quattro (4) anni. I componenti non possono ricoprire la carica per più di due (2) mandati consecutivi.
Il Consiglio direttivo è composto da sette membri in rappresentanza delle organizzazioni del territorio valdostano. Il 14 ottobre 2020 il Consiglio è stato rinnovato per il quadriennio 2020-2024.
Attualmente è guidato dal Presidente Claudio Latino (Auser Valle d'Aosta - ODV), dal Vicepresidente Emanuele Colliard (Pronto intervento e solidarietà sociale - ODV), dai consiglieri Pierpaolo Civelli (AVIS regionale - ODV), Elettra Crocetti (Codacons - ODV), Ana Maria Eligi (Uniendo Raices - ODV), Gerald Matos Medina (Partecipare Conta - ODV), Antonio Scandariato (San Michele Arcangelo – ODV).

Nel corso dell'insediamento del Consiglio sono state attribuite le seguenti deleghe:

Emanuele Colliard »	Territorio
Pierpaolo Civelli »	Attività di comunicazione e rapporti con le associazioni
Elettra Crocetti »	Rapporti con le Istituzioni scolastiche, con il Comitato tecnico di cui alla Legge regionale 16/05 e progetti Europa
Ana Maria Eliggi »	Pari opportunità, immigrazione, tavolo della legalità e progetti Europa
Gerald Matos Medina »	Politiche giovanili, integrazione e disabilità
Antonio Scandariato »	Disabilità e politiche alle famiglie

Nel corso del 2021 il Consiglio direttivo si è riunito in modalità online 14 volte per un totale di 35 ore e ha approvato 58 deliberazioni.
Ai componenti degli organi sociali non può essere riconosciuto alcun compenso, salvo il rimborso delle spese effettivamente sostenute e documentate per l'attività prestata ai fini dello svolgimento della funzione.
L'importo complessivo dei rimborsi ai componenti del Consiglio direttivo per lo svolgimento di attività istituzionali (incontri sul territorio con ETS e Istituzioni, partecipazione ad iniziative nazionali organizzate da CSVnet e dalle reti di volontariato) è pari a € 631,10 euro per 1 persona.
La modalità di rimborso e i relativi massimali sono definiti dalle procedure amministrative interne al CSV VDA ODV, attualmente in fase di sperimentazione.

» Il presidente

Il Presidente è il legale rappresentante del CSV VDA ODV – ODV, svolge le funzioni di Presidente del Consiglio direttivo e rappresenta l'ente di fronte a terzi e in giudizio.
Nel mese di ottobre 2020, l'Assemblea ha eletto all'unanimità Claudio Latino. Il Presidente ha intrapreso una serie di azioni volte a creare una forte coesione con le istituzioni territoriali, le imprese e una costruttiva integrazione tra gli ETS della regione. In questa logica è stato attivato uno sportello di ascolto settimanale ogni lunedì dalle 16 alle 18.

» L'organo di controllo

L'Organo di controllo è composto da due membri effettivi nominati dall'Assemblea, mentre il suo Presidente è nominato dall'Organismo territoriale di controllo (OTC) competente. Tutti i membri devono essere scelti tra gli iscritti nel Registro dei Revisori legali dei conti. L'Organo di controllo partecipa, senza diritto di voto, alle riunioni del Consiglio direttivo e dell'Assemblea e la sua funzione è quella di vigilare sull'osservanza della legge e dello Statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, oltre ad attestare che il bilancio sociale sia stato redatto in conformità alle linee guida di cui all'articolo 14 del D.Lgs. 117/2017 - Codice del Terzo settore.
Nel mese di ottobre 2020, l'Organo è stato rinnovato ed è attualmente composto dal Presidente Marco Saivetto – nominato dall'OTC (Organo territoriale di controllo Piemonte/Valle d'Aosta) e dai sindaci Alessandro Chamois e Andrea Cuaz.
Nel corso del 2021 l'Organo si è riunito 5 volte. Il tasso di partecipazione è stato pari al 100%. Il compenso complessivo dell'Organo è pari a 4.821,44 euro.

» Collegio dei garanti

Il Collegio dei garanti è formato da tre componenti effettivi, che eleggono al loro interno il Presidente, e dura in carica quattro anni. La sua funzione è quella di interpretare le norme statutarie e regolamentari e dare pareri sulla loro corretta applicazione. Inoltre, ha il compito di dirimere le controversie insorte tra soci, tra questi e gli organismi dirigenti, fra organi sociali.

» Organismo territoriale di controllo

L'Organismo territoriale di controllo Piemonte e Valle d'Aosta (OTC) è un ufficio territoriale dell'Organismo nazionale (ONC) che svolge funzioni di controllo dei centri di servizio per il volontariato delle due regioni, in conformità alle norme del Codice del terzo settore, dello statuto e delle direttive dell'ONC.
L'organismo è composto da:
- **7 membri designati dalle Fondazioni di origine bancaria:**
Giuseppe Viada (Presidente), Anna Maria Di Mascio, Andrea Fabris, Maria Pia Brunato, Roberta Delbosco, Andrea Quaregna Alessio Saverio Del Sarto;
- **2 membri espressione delle organizzazioni di volontariato del territorio:**
Mario Paolo Moiso e Severino Cubeddu;
- **2 membri designati dalla Associazione nazionale dei comuni italiani (Anci):**
Luciano Francesco Rosso e Pierre Bonel;
- **2 membri designati, uno per ciascun territorio di riferimento, dalle regioni:**
Maria Teresa Graziosi e Vitaliano Vitali.

I componenti sono nominati con decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, durano in carica tre anni (con possibilità di proroga), per un massimo di tre mandati consecutivi. La partecipazione all'OTC non può dare luogo ad emolumenti a favore dei componenti, gravanti sul FUN o sul bilancio dello Stato.

3.3 I PORTATORI DI INTERESSE

I portatori di interesse - detti anche "stakeholder" - sono le persone, gli enti e le organizzazioni portatrici di bisogni ed aspettative nei confronti delle attività e dei risultati conseguiti dall'organizzazione.
Nel corso degli anni il CSV VDA ODV ha messo in atto una fitta rete di relazioni e di accordi di collaborazione con soggetti del settore pubblico, del privato commerciale e del Terzo settore.

Analisi dei portatori di interesse:

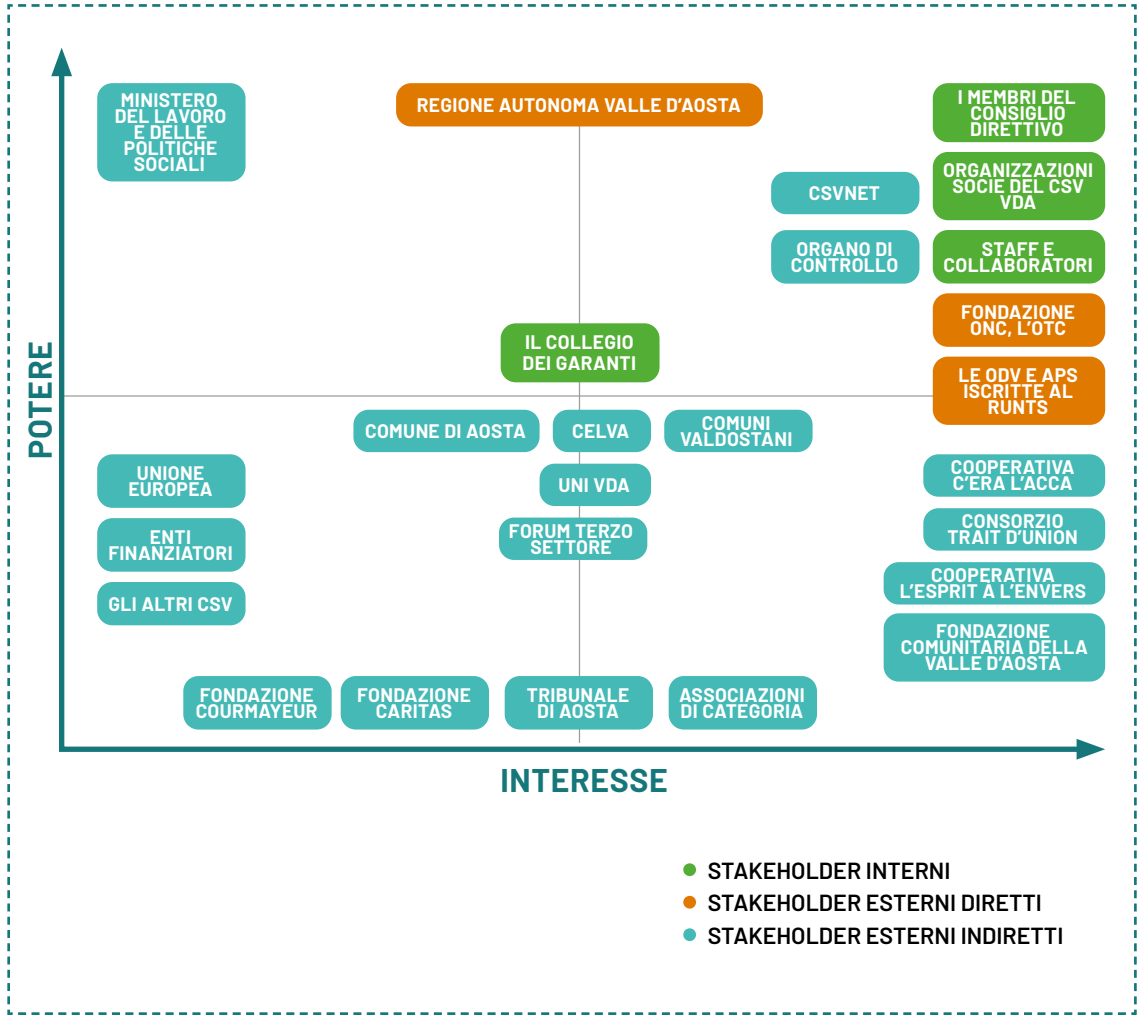
INTERNI
STAKEHOLDER
LE ORGANIZZAZIONI SOCIE DEL CSV VDA ODV
I MEMBRI DEL CONSIGLIO DIRETTIVO
LO STAFF E I COLLABORATORI
IL COLLEGIO DEI GARANTI

ESTERNI DIRETTI
STAKEHOLDER
L'ORGANO DI CONTROLLO
LE ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO (ODV) E ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE ISCRITTE AL REGISTRO UNICO NAZIONALE DEL TERZO SETTORE (RUNTS)
LA FONDAZIONE ONC, L'ORGANO TERRITORIALE DI CONTROLLO
CSVNET
LA REGIONE AUTONOMA VALLE D'AOSTA
LA FONDAZIONE COMUNITARIA DELLA VALLE D'AOSTA
LA COOPERATIVA L'ESPRIT À L'ENVERS
LA COOPERATIVA C'ERA L'ACCA
IL CONSORZIO DELLE COOPERATIVE SOCIALI TRAIT D'UNION

ESTERNI INDIRETTI
STAKEHOLDER
MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI
IL CELVA (CONSORZIO DEGLI ENTI LOCALI DELLA VALLE D'AOSTA)
UNIONE EUROPEA
ENTI FINANZIATORI (CVA, COMPAGNIA DI SANPAOLO, FONDO BENEFICENZA INTESA SANPAOLO)
GLI ALTRI CSV
L'UNIVERSITÀ DELLA VALLE D'AOSTA – UNIVERSITÉ DE LA VALLÉE D'AOSTE
IL FORUM REGIONALE DEL TERZO SETTORE
IL TRIBUNALE ORDINARIO DI AOSTA
IL COMUNE DI AOSTA
I COMUNI VALDOSTANI
LE ASSOCIAZIONI DI CATEGORIA (CONFCOMMERCIO, ASSOCIAZIONE LIBRAI ITALIANI, ECC)
LA FONDAZIONE OPERE CARITAS
LA FONDAZIONE COURMAYEUR

Rappresentazione delle relazioni tra il CSV e i portatori di interesse

Affinché l'approccio all'analisi degli stakeholder sia significativo, è necessario che sia collegato agli obiettivi del progetto in ogni sua fase ed è importante individuare correttamente chi sono gli stakeholder e chi coinvolgere nel processo di misurazione in base alle loro caratteristiche e interessi/bisogni o aspettative.
I diversi stakeholder sono stati rappresentati su un piano cartesiano che potesse dare una visione globale, tenendo conto di due variabili:
» **la "distanza"**, ovvero i più interni o esterni all'organizzazione
» **il coinvolgimento**, ovvero quelli diretti e quelli indiretti rispetto al livello di interesse nei confronti dell'organizzazione.
Il risultato è stato rappresentato nella Matrice Potere/Interesse, un valido strumento di analisi che permette di individuare gli stakeholder capaci di influenzare il successo delle attività del CSV VDA ODV e il raggiungimento degli obiettivi, esplorando le dimensioni del potere (influenza sui risultati dell'azione del CSV VDA ODV) e dell'interesse di ciascuno stakeholder.



LA PAROLA AGLI STAKEHOLDER

L'AVVIO DEL RUNTS: INTERVISTA AD ALESSANDRA GUARDA

Il RUNTS è realtà anche in Valle d'Aosta: cos'è cambiato rispetto a prima?

Il RUNTS (Registro Unico Nazionale del Terzo settore) è un registro nazionale, ciò significa che noi, come amministrazione regionale, gestiamo sì un registro regionale, ma inserito all'interno di un quadro e di regole più ampie, stabilite a livello nazionale. Oltre al registro regionale tout court è venuto meno anche il Comitato tecnico, l'organo che, al termine dell'istruttoria degli uffici, visionava e deliberava le iscrizioni al registro.

La pratica di iscrizione al RUNTS ora si svolge attraverso l'apposito portale al quale si accede previa autenticazione SPID/CIE tramite il punto di accesso ai servizi telematici del Ministero del lavoro e delle politiche sociali. La nuova procedura per il mio ufficio ha comportato il venir meno del rapporto quasi familiare che, nel tempo, si era instaurato con le Organizzazioni di Volontariato e con le Associazioni di Promozione sociale che venivano a portare le domande di iscrizione o di revisione.

Se l'iscrizione online può penalizzare le persone e le organizzazioni meno digitalizzate, dal punto di vista burocratico la pratica in sé è stata semplificata e vengono richiesti meno documenti da allegare. È bene specificare, però, che anche se non richiesti all'atto dell'iscrizione, gli stessi rimangono comunque adempimenti obbligatori per il volontariato.

Sul fronte regionale, invece, è in programma la realizzazione di una vera e propria sezione dedicata al RUNTS e inserita all'interno del sito istituzionale della Regione.

Quali sono i numeri del registro per quanto riguarda la Valle?

Tutte le associazioni iscritte al registro regionale sono state di diritto trasmigrate nel RUNTS. Parliamo di complessive 208 associazioni di cui 136 sono ODV (Organizzazioni di Volontariato) e 72 APS (Associazioni di promozione sociale). In seguito il mio ufficio ha gestito l'iscrizione di una decina di nuove organizzazioni non presenti nel registro regionale precedente.

Quali sono state le difficoltà nell'avvio?

La trasmigrazione non ha comportato, dal punto di vista operativo, gravi problemi. La difficoltà maggiore è il recupero della documentazione presso le associazioni che, nel frattempo e fino ad agosto, devono adeguare i loro statuti al Codice del terzo settore o, banalmente, devono comunicarci un indirizzo di posta elettronica certificata.

In generale si riscontrata una difficoltà sostanziale da parte delle organizzazioni, ma anche dei professionisti che le affiancano, a interpretare correttamente e a seguire e le disposizioni contenute nel decreto ministeriale. Lo testimonia il fatto che la stragrande maggioranza delle pratiche presenta imprecisioni o mancanze tali da richiedere integrazioni.

Che ruolo ha giocato il CSV in questo delicato passaggio?

Con il CSV c'è una collaborazione consolidata che si fonda su un protocollo d'intesa siglato già nel 2019 dall'Assessore regionale e dal Presidente del CSV in vista della Riforma del terzo settore. Insieme al CSV e in particolare a Manuela Monticone questa amministrazione ha portato avanti un percorso di formazione e informazione rivolto alle associazioni sui cambiamenti necessari, alla luce della riforma, agli Statuti delle organizzazioni e promuove un confronto continuo con il CSV sulle interpretazioni delle tante disposizioni e circolari uscite dal Ministero. Ritengo che la collaborazione si sia dimostrata proficua per entrambi gli enti. Questo protocollo è in vigore fino a giugno del 2022: il mio auspicio sarebbe quello di proseguire questa sinergia se le norme lo consentono. Dal punto di vista organizzativo mi rasserena il fatto che siano previsti, da parte regionale, nuovi investimenti sul piano delle risorse umane che consentiranno l'assunzione di nuove figure professionali che si occuperanno dei tanti aspetti che riguardano il mondo del volontariato e del terzo settore tra cui anche la gestione del Runts.

LA PAROLA AGLI STAKEHOLDER

LA CO-PROGETTAZIONE CON LA FONDAZIONE COMUNITARIA DELLA VALLE D'AOSTA

INTERVISTA A PATRIK VESAN

La Fondazione Comunitaria della Valle d'Aosta in partnership con il Coordinamento Solidarietà Valle d'Aosta (CSV), sta portando avanti dallo scorso anno diversi progetti che rientrano nell'accordo di co-progettazione ai sensi degli articoli 72 e 73 del d.lgs. 117/2017 "Codice del Terzo settore". A che punto siamo?

Diciamo che siamo a buon punto: pressoché tutte le iniziative sono state avviate e attualmente sono in corso di realizzazione. Devo dire che non è stata un'impresa facile, ma ce l'abbiamo fatta. A fine 2021 abbiamo condiviso la necessità di chiedere una proroga al Ministero per poter utilizzare al meglio le risorse allocate, anche a fronte di possibili avanzi nei bilanci degli enti attuatori.

Quali sono gli atout e quali le maggiori difficoltà nella gestione di progettualità così complesse e articolate?

Progetti come questo richiedono di essere in grado di "tenere assieme i pezzi"; e dunque investire molto nel coordinamento delle iniziative. "Fare rete" è prima di tutto una "forma mentis" che non si può dare per scontata. Al contrario, occorre acquisirla, praticarla e coltivarla, soprattutto quando si lavora con organizzazioni differenti. E' un requisito indispensabile per poter operare con progettualità così complesse. Allo stesso ritengo che occorra promuovere concretamente quello che io chiamo "l'approccio della sinergia". Non basta infatti evocarlo: le sinergie tra risorse già presenti, progettualità in corso e visioni future vanno ricercate. Per questo è necessario un certo livello di professionalizzazione e si rivela indispensabile saper comunicare bene agli organismi politici la complessità dei temi trattati affinché possano acquisirne una più piena consapevolezza.

Quanto la pandemia mondiale ha inciso sull'andamento o sul rallentamento dei progetti di rete previsti?

Abbiamo registrato qualche rallentamento soprattutto su quei progetti che prevedevano la presenza fisica di utenti e/o operatori. Ciononostante, la situazione è apparsa meno drammatica rispetto all'anno precedente.

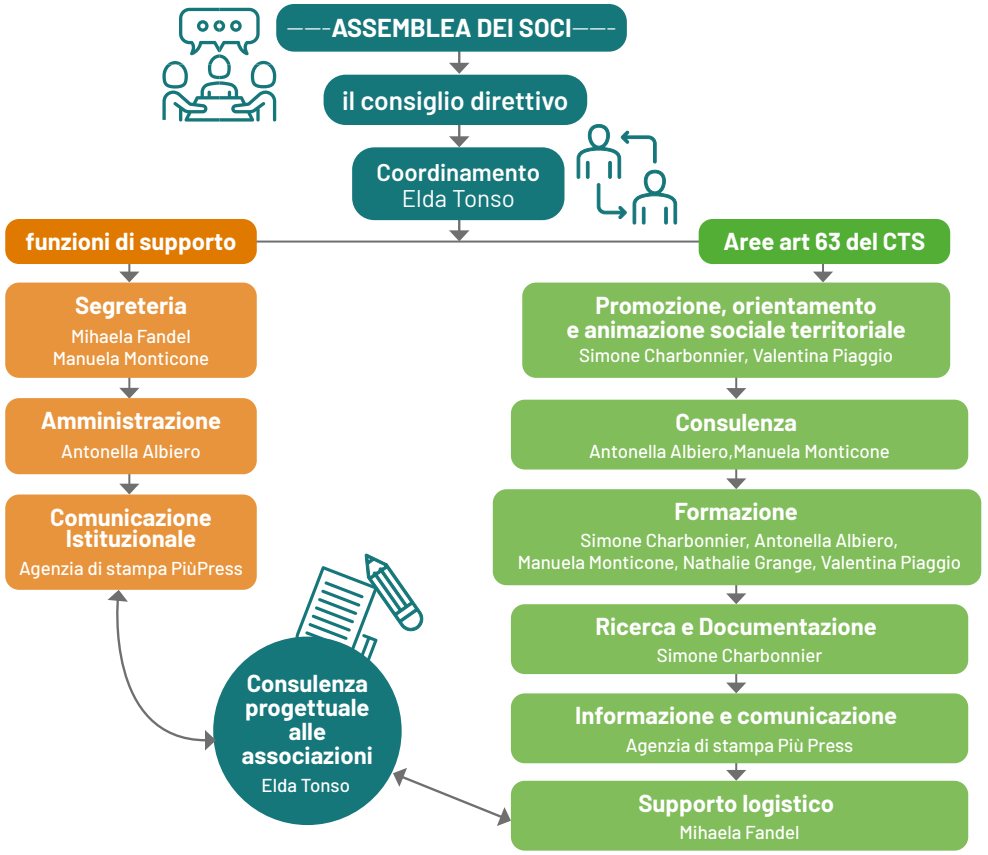
La coprogettazione come strumento funziona e se sì quali sono le condizioni necessarie?

La co-progettazione funziona solo se viene compreso il suo vero significato e se ne dà, dunque, piena e reale attuazione. Questo vale sia per il Terzo settore sia per la Pubblica amministrazione. Anche qui, mi ripeto, occorrono professionalità, competenze e, non in ultimo tempo, è essenziale avere tempo da dedicarci. È necessario inoltre mettersi in una condizione tale da sfruttarne le potenzialità e conoscere anche le possibili insidie delle prassi di amministrazione condivisa. In una regione piccola come la Valle d'Aosta, dove però la cattiva abitudine a procedere in maniera frammentata e per compartimenti stagni è particolarmente diffusa, la co-progettazione – pur non rappresentando una panacea- se ben gestita può contribuire a creare un nuovo terreno fertile per rendere il sistema Valle d'Aosta più competitivo, sviluppando anche maggiore capitale relazionale e sociale.

4 PERSONE CHE OPERANO PER L'ENTE
L'ARTICOLAZIONE ORGANIZZATIVA

Il CSV VDA ODV, per il perseguimento dei propri fini istituzionali, si avvale di una struttura tecnico-operativa retribuita e con specifiche competenze professionali, composta da un Coordinatore, Fabio Molino, rimasto in carica fino al 31/01/2021, che è stato poi sostituito da una Coordinatrice a partire dal 1 febbraio 2021, e da personale referente delle varie aree.

La Coordinatrice ha la responsabilità della gestione operativa del CSV VDA ODV in coerenza con le delibere assunte dall'Assemblea e dal Consiglio direttivo e dirige l'attività del personale dipendente e dei collaboratori esterni. La struttura operativa è fortemente integrata e le funzioni strategiche, date le ridotte dimensioni dell'organizzazione, sono presidiate e svolte da personale dipendente e da due consulenti interni - opportunamente e continuativamente formate - che si avvalgono di collaboratori esterni solo per affrontare le situazioni di maggiore complessità. La gestione dei servizi erogati è quindi prevalentemente interna.



4.1 LE RISORSE UMANE
Personale interno

Lo staff a partire dal mese di febbraio 2021 è composto da 5 dipendenti assunte a tempo indeterminato con contratto Uneba.

Tre dipendenti a full time:

1 » ELDA TONSO

Coordinatrice – primo livello con funzione di coordinatore, 38 ore settimanali

COMPITI E FUNZIONI
- Referente della gestione operativa del CSV VDA ODV in coerenza con le delibere assunte dall'assemblea e dal Consiglio direttivo
- Coordina l'attività del personale dipendente e dei collaboratori
- Referente dell'area progetti
- Partecipa ai Consigli direttivi e elabora i verbali
- Partecipa ai tavoli regionali (piano di zona, povertà, emporio, ecc)
- Referente della co-progettazione con Fondazione Comunitaria
- Referente per Cittadella dei Giovani del supporto alla progettazione
- Referente per la gestione del rapporto con l'UEPE

2 » ANTONELLA ALBIERO

Referente amministrazione e consulenza contabile – primo livello, 38 ore settimanali, usufruisce della legge 104/92

COMPITI E FUNZIONI
- Referente dell'area contabilità
- Gestione della contabilità del CSV VDA ODV
- Consulenze alle associazioni
- Rendicontazione dei progetti
- Formazione contabile
- Pagamenti tramite home banking
- Rapporto con le banche
- Elaborazione del bilancio consuntivo e preventivo
- Elaborazione dell'inventario dei beni
- Rapporto con i fornitori di beni e servizi
- Rapporto con i consulenti del lavoro e contabili
- Gestione del server

3 » MIHAELA FANDEL

Referente della segreteria e della logistica – secondo livello, 38 ore settimanali

COMPITI E FUNZIONI
- Referente di segreteria generale
- Referente del centralino, del front office
- Referente della logistica, dell'automezzo e della gestione delle attrezzature della sede per le associazioni
- Referente per il protocollo e la posta, l'invio delle comunicazioni, la stesura dei contratti
- Rapporto con i manutentori e i fornitori
- Referente per la gestione della sede
- Operatrice per i lavori di pubblica utilità (aggiornamento convenzione Tribunale; apertura assicurazioni INAIL, tenuta registro presenze, relazione finale ecc)
- Referente per gli accreditamenti e le domande socio CSV VDA ODV
- Segreteria progetti sociali accordo di programma
- Referente per la gestione logistica della sede e del pulmino

Due dipendenti a part-time a tempo indeterminato:

1 » SIMONE CHARBONNIER

Referente formazione e promozione – primo livello, 30 ore settimanali

COMPITI E FUNZIONI

- Referente dell'area formazione
- Referente dell'area promozione
- Caricamento di notizie sul sito web
- Supporto alla promozione di iniziative del CSV VDA ODV e delle associazioni
- Creazione, promozione e gestione dei corsi di formazione
- Collaborazione nella progettazione e nella gestione dei progetti di co-progettazione con Fondazione Comunitaria VDA
- Referente per i progetti di Servizio Civile
- Collaborazione con Cittadella dei Giovani per promozione al volontariato e sportello Europa e progetti europei
- Referente rapporto con le scuole e i giovani
- Referente per i rapporti con gli altri CSV VDA ODV per l'area scuola
- Referente per il centro documentazione del CSV VDA ODV

2 » MANUELA MONTICONE

Referente logistica e consulenza giuridica – primo livello, 26 ore settimanali, usufruisce della legge 104/92

COMPITI E FUNZIONI

- Referente dell'area consulenza
- Referente della consulenza giuridica alle associazioni (statuto, RUNTS, normativa e obblighi legati alla riforma del Terzo settore)
- Referente della comunicazione per l'area giuridica (newsletter giuridica, aggiornamento notizie giuridiche sul sito)
- Referente per i rapporti con l'ufficio territoriale del RUNTS
- Referente per l'elaborazione delle delibere e preparazione della documentazione per i Consigli direttivi e per le assemblee dei soci, rapporto con OTC e Collegio dei garanti
- Gestione dei libri sociali
- Formazione giuridico civilistica
- Referente per i rapporti con gli altri CSV per l'area giuridica
- Rapporto con i consulenti giuridici, della privacy e della sicurezza

Il personale dipendente, di cui quattro laureate e una diplomata, è tutto di sesso femminile, ha un'età compresa tra i 33 e i 53 anni, è operativo in media da 10 anni ed ha una significativa conoscenza delle caratteristiche del volontariato, delle tematiche legate all'interculturalità e alla cooperazione internazionale, derivante anche da esperienze personali.

Consulenti interni

La struttura si avvale anche di due consulenze interne che prestano la loro attività in maniera stabile e continuativa:

1 » AGENZIA DI STAMPA PIÙ PRESS

Referenti Nathalie Grange (giornalista professionista) e Orlando Bonserio (giornalista pubblicista)

COMPITI E FUNZIONI

- Referente dell'area comunicazione
- Consulenze di comunicazione alle associazioni
- Formazioni sulla comunicazione
- Gestione del sito, dei social e della newsletter
- Comunicazione Progetti della Co-progettazione e dell'Accordo di programma

2 » VALENTINA PIAGGIO

(psicologa)

COMPITI E FUNZIONI

- Referente dell'area orientamento
- Consulenze organizzative alle associazioni
- Referente per i colloqui di orientamento agli aspiranti volontari
- Formazioni gestionali organizzative e motivazionali

NOME	SESSO	ANNO DI NASCITA	TITOLO DI STUDIO	RUOLO SVOLTO	ORE SETTIMANALI	IN SERVIZIO DAL	TIPO DI CONTRATTO
Elda Tonso	F	**1969**	MASTER DI II LIVELLO	Coordinatrice	**38**	**FEB-21**	Dipendente
Antonella Albiero	F	**1968**	DIPLOMA SCUOLA SUPERIORE	Referente Area Amministrazione e Contabilità	**38**	**FEB-05**	Dipendente
Simone Charbonnier	F	**1978**	LAUREA VECCHIO ORDINAMENTO	Referente Area Promozione e Formazione	**30**	**OTT-04**	Dipendente
Mihaela Fandel	F	**1987**	LAUREA UNIVERSITÀ ESTERA	Referente Segreteria e Logistica	**38**	**FEB-21**	Dipendente
Manuela Monticone	F	**1976**	LAUREA VECCHIO ORDINAMENTO	Referente Area Consulenza civilistica	**26**	**MAR-03**	Dipendente
Agenzia di stampa Più Press Nathalie Grange Orlando Bonserio	F M	**1974 1982**	LAUREA VECCHIO ORDINAMENTO DOTTORATO DI RICERCA	Consulenza interna Referente Area Comunicazione Operatore area comunicazione	**/**	**/**	Partita IVA
Valentina Piaggio	F	**1982**	LAUREA VECCHIO ORDINAMENTO	Consulente interna Referente Area Orientamento	**/**	**/**	Partita IVA

Formazione risorse retribuite

La formazione delle risorse umane è un'importante forma di investimento nella professionalità degli operatori del CSV e dunque nella qualità dei servizi erogati.

La formazione del personale viene realizzata attraverso riunioni di staff mensili che consentono la trasmissione delle conoscenze capitalizzate dai singoli ed un costante confronto sulle modalità di approccio alle organizzazioni e sulle metodologie di erogazione dei servizi. Le riunioni, con le quali vengono monitorate le iniziative e programmate le azioni, sono importanti occasioni di discussione sui progetti in corso di realizzazione. Esse rappresentano un efficace strumento di comunicazione interna e di monitoraggio dell'offerta dei servizi rivolti al volontariato valdostano.
Le attività formative sono inoltre integrate da quanto previsto dagli adempimenti normativi in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro e dall'offerta formativa di CSVnet che si articola in percorsi di formazione a distanza e in presenza, questi ultimi in occasione delle conferenze nazionali.
Nel corso del 2021 tutti i membri dello staff hanno seguito un **CORSO BLSD (Basic Life Support Defibrillation)** di 5 ore organizzato insieme all'Associazione Les Amis du Coeur. Da sempre la sede sede del CSV è luogo di transito e di sosta di molte persone. L'Associazione ha anche concesso al CSV VDA ODV un DAE da installare nella sede per renderlo disponibile a tutti in caso di necessità.

» ELDA TONSO

La coordinatrice ha partecipato nel corso dell'anno 2021 ai seguenti corsi:

- Webinar di aggiornamento sulle **OPPORTUNITÀ EUROPEE**, Progetto Gestionale Csv 2021, Webinar sull'**EDUCAZIONE INTERCULTURALE**. (10 ore) | *Ente organizzatore: CSVnet*
- **FESTIVAL FUNDRAISING** (11 ore)
- **GLI OBIETTIVI DI SVILUPPO SOSTENIBILE**

» ANTONELLA ALBIERO

La referente dell'area amministrazione e consulenza contabile ha partecipato nel corso dell'anno 2021 ai seguenti corsi:

- **GESTIONALE CSV 2021** (8 ore) | *Ente organizzatore: CSVnet*
- **Gli schemi di bilancio per gli ETS** (3 ore) | *Ente organizzatore: Istituto Italiano per la donazione*
- **Schemi di bilancio dei CSV** (3ore) | *Ente organizzatore: CSVnet*

» SIMONE CHARBONNIER

La referente dell'area Promozione ha partecipato nell'arco del 2021 agli incontri indetti dal CSVnet per il gruppo **"SCUOLA E VOLONTARIATO"**.
È stata l'occasione per confrontarsi sul tema fra operatori dei vari CSV e per formarsi in merito alle tematiche della **COMUNITÀ EDUCANTE**, dell'Educazione civica e per l'utilizzo delle nuove piattaforme digitali per incontrare le classi online. L'operatrice ha avuto modo di approfondire, sempre grazie al tramite di CSVnet, la dimensione degli scambi internazionali e della valorizzazione delle competenze acquisibili anche in ambito informale.

» MANUELA MONTICONE

La riforma del terzo settore impone al CSV di investire nella formazione continua e permanente dell'operatore dedicato al servizio di assistenza giuridica e civilistica. Le consulenze - in particolari quelle giuridiche - non sono più residue rispetto agli altri servizi erogati ma anzi, a fronte di un investimento in tal senso l'applicazione della Riforma del Terzo settore, è costantemente capitalizzata e successivamente trasmessa come conoscenza alle ODV e APS in termini di assistenza puntuale, completa e personalizzata. L'operatore ha continui momenti di autoformazione attraverso la consultazione di articoli e approfondimenti sulle piattaforme di settore come Cantiere terzo settore, CSVnet, Eutekne e vari altri materiali ufficiali (pareri, circolari e note direttoriali del Ministero del Lavoro, massime dei Consigli notarili); dall'altra formazioni specifiche effettuate in aule virtuali organizzate dai diversi enti preposti allo studio dell'applicazione del Codice del Terzo settore (CSVnet, Terzjus, Infocamere, Centri studi di settore) come di seguito dettagliato:

- **PERCORSO FORMATIVO ROAD TO SOCIAL CHANGE** (22 ore)
  Certificazione ottenuta: **BADGE DI SOCIAL CHANGE MANAGER**
  Contenuti del corso: Ruolo delle tecnologie come elemento abilitante la trasformazione dell'economia sociale; Elementi di project management; Principi di base per la misurazione dell'impatto sociale
  Enti organizzatori: UniCredit in collaborazione con Tiresia – Politecnico di Milano, TechSoup, Fondazione Italiana Accenture, AICCON.
- **LA GOVERNANCE DEGLI ETS DOPO LA RIFORMA** (6 ore)
  Contenuti del corso: l'organizzazione degli ETS tra Codice Civile, leggi speciali e autonomia privata, le associazioni e le fondazioni del Terzo Settore: i soci e l'assemblea, l'organo di amministrazione, il sistema dei controlli, Profili organizzativi di associazioni a base sociale diffusa, associazioni di secondo livello e reti associative, la governance delle imprese sociali societarie
  Ente organizzatore: Luiss School of Law e Terzjus
- **ATTIVITA' FORMATIVE PROPEDEUTICHE ALL'AVVIO DEL SISTEMA DEL RUNTS** (8 ore)
  Ente organizzatore: CSVnet/ Infocamere/ Ministero del lavoro
- **GLI ETS VERSO IL RUNTS. I QUICKINAR SUL TERZO SETTORE** (9 ore)
  Ente organizzatore: Terzjus
- **GESTIONALE CSV 2021** (27 ore)
  Ente organizzatore: CSVnet

» MIHAELA FANDEL

- **PERCORSO FORMATIVO ROAD TO SOCIAL CHANGE** (5 ore)
  Contenuti del corso: Rrasformazione digitale nel terzo settore, costruire una landing page data sources: data modeling, data visualization, data storytelling, community toolkit: community index, community design, ingaggio, governance, sostenibilità, introduzione allo smart working e remote working, gli OKR: Objective and key results
  Enti organizzatori: UniCredit in collaborazione con Tiresia – Politecnico di Milano, TechSoup, Fondazione Italiana Accenture, AICCON.
- **GESTIONALE CSV 2021** (19 ore)
  Ente organizzatore: CSVnet
- **FORMAZIONE SULLA PIATTAFORMA ZOOM** (5 ore)
  Ente organizzatore: CSVnet
- **FORMAZIONE SULLA PIATTAFORMA ELIGO** (2 ore)
  Ente organizzatore: ELIGO Evoting&Consulting

Contratti applicati e remunerazione delle risorse umane

La retribuzione lorda media annua del personale dipendente, calcolata considerando quale sarebbe stata la media nel caso in cui tutti i dipendenti avessero un contratto a tempo pieno, è pari a 30.137,77 euro.
La retribuzione annua lorda massima è pari a 34.511,68 euro e la minima è pari a 23.357,60 euro.
Alla luce di quanto sopra esposto risulta rispettato il principio secondo cui la differenza retributiva tra lavoratori dipendenti non può essere superiore al rapporto uno a otto, da calcolarsi sulla base della retribuzione annua lorda.

ALTRE RISORSE UMANE

Consulenti esterni

Il ricorso ad ulteriori consulenze esterne specifiche rivolte agli ETS è occasionale ed è relativo alle seguenti materie:

Il ricorso ad ulteriori consulenze esterne specifiche rivolte agli ETS è occasionale ed è relativo alle seguenti materie: consulenza contabile alle associazioni (Alessandra Dalmasso – commercialista) consulenza giuridica alle associazioni (Mariateresa Clerici - laureata in giurisprudenza), consulenza progettuale alle associazioni (Beatrice Albensi e Sylvie Chaussod - progettiste), consulenza sulla rendicontazione alle associazioni (Sabrina Casola, Daniela Dufour, Francesca Vivoli - esperte di rendicontazione).
Infine la struttura si avvale di consulenti esterni per specifici adempimenti quali: consulenza del lavoro (Giovannangela Palmas – consulente del lavoro) consulenza al bilancio (Massimo Scarrone - commercialista) consulenza relativa alla sicurezza sui luoghi di lavoro (Diana Cout – ingegnere RSPP) - Consulenza sulla privacy alle associazioni (Alessandro Medori - avvocato), Stefano Ungari (tecnico audio e video, si occupa della manutenzione ordinaria delle attrezzature audio e video delle sale).

Volontari del CSV VDA ODV

I volontari del CSV sono 23 di cui:

7 membri del Consiglio Direttivo che hanno svolto complessivamente 1167 ore, 14 volontari del progetto Livreison, che purtroppo non hanno avuto modo di iniziare a fare volontariato a causa della pandemia e altri 2 volontari che hanno svolto un totale di 70 ore e che si sono occupati principalmente dell'ammodernamento estetico delle sale, all'interno del progetto "So-stare fuori".

Volontarie in Servizio Civile Universale

A fine maggio 2021 sono state inserite presso il CSV VDA ODV due giovani in servizio civile. Erica Vevey di anni 25 e Rita Giulia Bruni di anni 23. Le ragazze sono state coinvolte, con altre due di Biella e Vercelli, in un progetto contro le discriminazioni che prevede diversi incontri presso le scuole e con i giovani. Oltre a questa attività hanno potuto prendere parte a diverse iniziative e progetti del CSV, supportando lo Staff in molteplici contesti. Le giovani hanno avuto modo di sperimentarsi attivamente anche nel volontariato, dando una mano ad alcune associazioni valdostane nell'arco dell'estate. A fine anno hanno contribuito con 1400 ore di servizio.

5 OBIETTIVI, SERVIZI E ATTIVITÀ DEL CSV VDA ODV

5.1 GLI OBIETTIVI

Le aree di bisogno

L'azione di coordinamento svolta dal CSV VDA ODV durante tutto il 2020 e nei primi mesi del 2021, ha consentito di intercettare le esigenze del mondo del Terzo settore con particolare riferimento ai bisogni manifestati dai volontari che operano nella particolare situazione di emergenza sanitaria e sociale causata dalla pandemia da Covid-19.

L'azione di coordinamento svolta dal CSV VDA ODV durante tutto il 2020 e nei primi mesi del 2021, ha consentito di intercettare le esigenze del mondo del Terzo settore con particolare riferimento ai bisogni manifestati dai volontari che operano nella particolare situazione di emergenza sanitaria e sociale causata dalla pandemia da Covid-19. Il Centro ha svolto una fondamentale funzione di Hub, amplificando e mettendo in relazione le idee, le riflessioni e le attività svolte dai diversi attori del territorio in una dimensione inedita di integrazione tra pubblico, privato sociale e privato commerciale.
Ma il CSV VDA ODV è stato il riferimento non solo degli ETS, bensì di una parte consistente della cittadinanza interessata a rendersi utile, ad avere informazioni, a donare, a segnalare situazioni di difficoltà.
Il ruolo centrale svolto dal CSV ha facilitato la raccolta dei bisogni degli ETS del territorio valdostano che ha messo in luce che gli enti del Terzo settore possono rappresentare una risorsa efficace per rafforzare la dimensione di senso della comunità e per facilitare la ricostruzione di legami di prossimità e di relazioni significative, ancora più importanti in questa fase sociale in cui la comunità è alla ricerca di nuovi modelli di sviluppo territoriale.
Il volontariato è chiamato, in questo quadro, a mobilitare in termini innovativi le sue risorse per affrontare le problematiche emergenti e i fenomeni di cambiamento in atto, mettendo a disposizione persone, esperienze, riflessioni e idee, ma soprattutto la capacità di attivare energie che si dimostrino adeguate a ricreare un tessuto di solidarietà di base che deve poggiare le proprie fondamenta sui rapporti di prossimità.
Il CSV VDA ODV ha cercato di collocare le esigenze emerse e manifestate dalle organizzazioni, in un quadro più ampio e consolidato ovvero l'articolazione per bisogni. I macro bisogni individuati – così li possiamo definire in quanto intercettano le esigenze emergenti in una dimensione sistemica e non particolaristica - sono i seguenti:

» Avere a disposizione spazi ed attrezzature
Questo bisogno appare maggiormente diffuso tra le molte organizzazioni, specie di piccole e medie dimensioni, che hanno difficoltà nel reperire spazi e attrezzature per svolgere le proprie attività di segreteria, di gestione logistica e di promozione. Tale difficoltà risulta centrale in questa fase storica, in particolare per quanto riguarda le dotazioni tecnologiche di cui molte associazioni non sono provviste, e si somma alla scarsa competenza digitale - sia tecnica sia metodologica - nell'utilizzo delle piattaforme di collaborazione.

» Saper amministrare in modo trasparente
La gestione amministrativa, civilistica e contabile di un'organizzazione richiede specifiche competenze tecniche che consentano di assolvere agli adempimenti burocratici richiesti da una normativa complessa. Spesso le persone che si avvicinano al centro di servizio per costituire un'organizzazione non sono consapevoli della responsabilità che comporta la gestione corretta di un'associazione e non riescono a tenere conto di tutti gli adempimenti obbligatori. Questa situazione è diffusa anche tra i dirigenti di organizzazioni consolidate che, pertanto, necessitano di un supporto costante in termini di informazione, consulenza e formazione per garantire una gestione trasparente dell'associazione.

» Saper gestire le risorse volontarie
Le organizzazioni manifestano la costante esigenza di avere a disposizione un maggior numero di volontari, sia per assicurare lo svolgimento delle proprie attività sia per garantire un fisiologico ricambio della base sociale. Tale esigenza appare in questo momento storico ancora più cogente. La disponibilità di cittadini disponibili ad impegnarsi per fronteggiare l'emergenza sanitaria deve trovare un immediato e qualificato approdo in organizzazioni strutturate e capaci di selezionare, formare e organizzare i nuovi volontari. È quindi indispensabile da una parte restituire al volontariato la dignità di luogo per crescere, nella sua accezione di comunità educante, promuovendo solidarietà e cittadinanza attiva attraverso iniziative condivise con le organizzazioni e finalizzate ad avvicinare i cittadini alle realtà di volontariato; dall'altra sostenere le campagne di reclutamento proposte dalle associazioni e definire insieme il profilo del volontario, le esigenze, le aspettative e la tipologia di attività, attraverso una segmentazione in target del potenziale bacino di persone interessate.

» Saper comunicare
Veicolare in modo chiaro ed autorevole i propri valori, la propria identità ed il proprio operato richiede che le associazioni riconoscano il valore strategico della comunicazione. Il volontariato manifesta la tendenza a sottovalutare la necessità di competenze comunicative all'interno della compagine sociale in quanto attribuisce alla comunicazione un valore accessorio. Spesso poi le organizzazioni desiderano essere scarsamente visibili perché mancano ancora della consapevolezza del loro ruolo pubblico e del dovere di trasparenza che hanno nei confronti della comunità. Questa situazione è diffusa anche tra le organizzazioni che concentrano la loro azione sulla promozione del singolo evento piuttosto che sul senso della loro azione o su un bilancio complessivo della loro attività. Anche in conseguenza di questo approccio alla comunicazione, i media locali non riescono a scardinare un'idea di volontariato che rimane molto vaga e stereotipata.

» Saper progettare e lavorare in rete
Le principali criticità del mondo della solidarietà valdostana sono rintracciabili nella mancanza di coordinamento del tessuto sociale che, nonostante le ridotte dimensioni della regione, persegue interessi spesso particolaristici che impediscono efficaci collaborazioni sia tra le organizzazioni di volontariato sia con altri soggetti territoriali quali la scuola, le imprese, gli altri ETS ed il mondo dei servizi sociali e sanitari pubblici. L'attivazione del Piano regionale di zona e la costituzione di tavoli di lavoro interdisciplinari ha solo parzialmente alleviato questa condizione che rischia di isolare le organizzazioni più piccole e meno strutturate. →

...» Saper progettare e lavorare in rete
In questo senso la riforma del Terzo settore e la recente attualizzazione dei sistemi di rappresentanza, resa ancor più necessaria dalla sinergia pubblico e privato sociale venutasi a consolidare in questo periodo di emergenza sanitaria (e sociale), hanno dimostrato quanto sia fondamentale riconoscere un'adeguata importanza all'analisi dei bisogni e alla lettura del contesto territoriale per organizzare e pianificare l'utilizzo razionale delle risorse, umane e strumentali, in risposta ai bisogni rilevati e presi in carico dalla singola associazione. D'altra parte, non sempre le organizzazioni creano le condizioni favorevoli per la definizione di rapporti collaborativi con la pubblica amministrazione, le altre realtà del Terzo settore ed il sistema degli attori pubblici e privati del territorio che consentirebbero una quanto mai necessaria ottimizzazione delle risorse.

» Diffondere la cultura della solidarietà nella comunità valdostana
Questo bisogno deriva dalla debole consapevolezza che le organizzazioni hanno della loro funzione politica e educativa. Diversi fenomeni infatti rischiano di offuscare l'essenza dell'agire volontario e di annacquarne le componenti identitarie, relegando il ruolo del volontariato a quello di attore sostitutivo o residuale nell'ambito delle politiche pubbliche territoriali. È indispensabile che la funzione educante si affianchi, fino talvolta a prevalere, alle più concrete azioni di risposta ai problemi sociali affinché non si diffonda l'impressione di un soggetto poco attivo e poco attento alle dinamiche sociali, che persegue obiettivi residuali e di natura conservativa. Appare urgente enfatizzare le azioni che il volontariato sviluppa, in particolare quelle ad alto contenuto simbolico. Tale esigenza di esplicitazione si fa tanto più forte quanto più aumenta il rischio di ingenerare nell'opinione pubblica messaggi che sono poco coerenti con il senso dell'azione volontaria.

LA PROGRAMMAZIONE 2021

La programmazione 2021 ha risentito dell'emergenza sanitaria – e delle relative implicazioni - che dal mese di marzo 2020 ha interessato il nostro paese, e in modo drammatico la nostra regione, condizionando fortemente le attività degli ETS e dello stesso CSV VDA ODV.

Oggetto dell'attenzione sono stati i bisogni, le risorse, le aspettative del volontariato nonché le prospettive di sviluppo in rapporto al contesto territoriale e alle possibilità d'integrazione con le politiche locali e con gli interventi degli altri attori sociali.
Basandosi sull'analisi sistematica delle condizioni in cui il volontariato opera e delle opportunità e dei vincoli al suo sviluppo, la programmazione ha permesso di organizzare le informazioni raccolte, individuare i problemi più rilevanti da affrontare, dosare le risorse in relazione al raggiungimento dei risultati e definire gli ordini di priorità nella sequenza degli interventi.

Il processo di programmazione

Per la definizione della programmazione 2021, lo staff e il direttivo hanno capitalizzato le informazioni scaturite da due indagini sui bisogni del volontariato e le hanno messe in stretta correlazione da una parte con gli elementi di conoscenza consolidati negli anni precedenti e dall'altra con le evidenze emerse nei differenti contesti interistituzionali a cui il CSV ha partecipato attivamente nel corso del 2020.

Lo sforzo successivo è stato quello di collocare le esigenze emerse e manifestate dalle organizzazioni, durante la pandemia, in un quadro più ampio e consolidato ovvero l'articolazione per bisogni. Questo paradigma rappresenta, una sintesi coerente tra le difficoltà e le opportunità dell'ambiente esterno (conoscenza, sensibilizzazione, erogazione, condivisione...) e i punti di forza e di debolezza interni all'organizzazione (governance, formazione, organizzazione, trasparenza...).

Gli obiettivi di gestione individuati

Qui di seguito sono esplicitati gli obiettivi generali e specifici per l'anno 2021 che, a seguito dell'analisi dei bisogni e dell'esito del processo di programmazione, il CSV VDA ODV ha deciso di perseguire e che hanno dato origine alle diverse attività.

1 » Migliorare la qualità e l'accesso agli strumenti che permettano agli ETS del territorio di realizzare le proprie attività
L'obiettivo è di supportare le organizzazioni del territorio che manifestano la necessità di avere a disposizione strumenti informatici necessari a svolgere attività operative, incontri interni fra volontari ed incontri con la cittadinanza in remoto. Tenuto conto dell'esperienza maturata durante la pandemia emerge sempre più forte la necessità di accelerare il processo di digitalizzazione sia verso l'interno dell'organizzazione CSV sia verso i beneficiari esterni. Si rende quindi necessario sostenere le attività ordinarie delle organizzazioni attraverso servizi di supporto logistico che consentano di fornire una risposta diretta alle esigenze più immediate e materiali.

2 » Qualificare e sviluppare le competenze gestionali e dirigenziali degli ETS
L'obiettivo è di supportare le organizzazioni del territorio che manifestano la necessità di avere a disposizione strumenti informatici necessari a svolgere attività operative, incontri interni fra volontari ed incontri con la cittadinanza in remoto. Tenuto conto dell'esperienza maturata durante la pandemia emerge sempre più forte la necessità di accelerare il processo di digitalizzazione sia verso l'interno dell'organizzazione CSV sia verso i beneficiari esterni. Si rende quindi necessario sostenere le attività ordinarie delle organizzazioni attraverso servizi di supporto logistico che consentano di fornire una risposta diretta alle esigenze più immediate e materiali.

3 » Incrementare la capacità degli ETS di trovare e di gestire i volontari
L'obiettivo è di supportare le organizzazioni del territorio che manifestano la neL'obiettivo è di supportare gli ETS del territorio nel reperimento di un numero maggiore di volontari e nella gestione delle persone che svolgono attività gratuita. Tale situazione necessita di risposte adeguate al cambiamento dei modelli di partecipazione, nonché di interventi pertinenti con lo stile di vita dei giovani che si trovano in una fase fluida della loro esistenza. Non sono, ovviamente, da trascurare le esigenze che il territorio manifesta, spesso in maniera frammentata e urgente.
Diventa quindi importante migliorare il processo di ricerca e inserimento, in particolare delle nuove generazioni, ma nello stesso tempo è indispensabile che gli ETS non trascurino i volontari già attivi. Risultano infatti in aumento le organizzazioni con problemi relazionali interni fra volontari, con il direttivo e all'interno del direttivo stesso. I volontari attivi devono essere motivati e coinvolti, con continuità, nelle scelte dell'organizzazione affinché l'organizzazione rappresenti un luogo di socialità e di aggregazione.

4 » Migliorare la visibilità del volontariato, come settore in grado di esprime una funzione sociale e politica

L'obiettivo è di sostenere le associazioni del territorio che hanno difficoltà ad utilizzare in maniera efficace gli strumenti della comunicazione ed aiutarle a rapportarsi adeguatamente con il sistema dei media valdostani. Migliorare la visibilità del volontariato significa far leggere l'insieme delle organizzazioni come un soggetto unitario, come un settore in grado di esprimere una funzione sociale e politica nella propria comunità territoriale di riferimento. Si rende quindi necessario attivare interventi di accompagnamento che agiscano sia sul piano della comunicazione mediatica sia su quello della promozione delle iniziative, con l'obiettivo di sostenere ed accompagnare le associazioni nelle loro autonome attività di sensibilizzazione al volontariato.

5 » Aumentare le competenze e le opportunità per gli ETS di elaborare e di gestire interventi progettuali condivisi

Nel panorama valdostano, pervaso dalla presenza della pubblica amministrazione, il CSV può svolgere quel ruolo di facilitatore che solo un'organizzazione super partes può esercitare grazie alla sua autonomia economica e soprattutto decisionale. L'obiettivo è quindi supportare le organizzazioni del territorio nell'elaborazione e nella gestione di interventi progettuali condivisi che affrontino i problemi emergenti nella comunità valdostana. Per fare questo è necessario animare la partecipazione a reti di collaborazione tra soggetti che operano sul territorio con l'obiettivo di avviare iniziative importanti di integrazione dell'azione volontaria e di quella operata dai servizi, siano essi sanitari, sociali o culturali, e di condivisione di comuni strategie di rappresentanza e di intervento. Infine, a fronte della debolezza strutturale nel fare rete, il centro intende supportare la partecipazione ai processi di co-programmazione - come da articolo 55 del Codice del Terzo settore - realizzazione e valutazione delle politiche sociali anche attraverso lo strumento del Piano di zona.

6 » Sviluppare il riconoscimento del ruolo e del valore del volontariato nell'ambito delle politiche pubbliche

L'obiettivo è dunque di enfatizzare il ruolo sociale del volontariato e promuoverne i suoi tratti identitari e valoriali. Ciò deve avvenire sia nei confronti delle istituzioni che della comunità nel suo complesso e può consentire al volontariato di vedersi riconosciuta la funzione di soggetto, al passo con i tempi, attivo e propulsivo. Tutto questo è possibile sia investendo risorse per il sostegno di iniziative e azioni che mettano in risalto la capacità del volontariato di dare risposte concrete ai problemi attuali della società, sia avviando una riflessione pubblica sui confini e il significato dell'azione volontaria. Si rende quindi necessario socializzare i valori della solidarietà con tutta la popolazione e, in particolare, con chi domani sarà responsabile del bene comune.

I SUSTAINABLE DEVELOPMENT GOALS (SDGs)

*Il 25 settembre 2015 le Nazioni Unite hanno approvato l'Agenda Globale per lo sviluppo sostenibile e i relativi 17 Obiettivi (**Sustainable Development Goals – SDGs nell'acronimo inglese**), articolati in 169 Target da raggiungere entro il 2030 e sottoscritti dai 193 Paesi membri dell'ONU.*

Si tratta di una serie di obiettivi interconnessi, conosciuti anche come **Agenda 2030**, dal nome del documento elaborato in tale occasione ("Trasformare il nostro mondo: l'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile"), che riconosce lo stretto legame tra benessere umano, salute dei sistemi naturali e sfide comuni per tutti i paesi. Gli stati membri, con la sottoscrizione del citato documento, si sono impegnati a declinare nella propria politica gli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile, sforzandosi a definire una propria strategia per raggiungerli, rendicontando sui risultati conseguiti all'interno di un processo coordinato dall'ONU. L'attuazione dell'Agenda richiede infatti un forte coinvolgimento di tutte le componenti della società, dalle imprese al settore pubblico, dalla società civile alle istituzioni filantropiche, dalle università e centri di ricerca agli operatori dell'informazione e della cultura. L'evento è stato occasione per esprimere un chiaro giudizio su l'insostenibilità dell'attuale modello di sviluppo, non solo sul piano ambientale, ma anche su quello economico e sociale. È stata quindi definitivamente superata l'idea che la sostenibilità sia una questione prettamente ambientale e si è affermata una visione integrata delle diverse dimensioni dello sviluppo, in cui tutti gli obiettivi vengono conseguiti sinergicamente.

SUSTAINABLE DEVELOPMENT GOALS

Il CSV VDA ODV adottando una logica di adesione sostanziale - e non formale - all'Agenda 2030 delle Nazioni Unite, ha inteso fare propri gli Obiettivi di Sviluppo sostenibile, i cosiddetti SDGs, integrandoli nella programmazione e declinandoli in comportamenti e pratiche sostenibili sia nella gestione del Centro sia nelle relazioni con i diversi stakeholder. Nel primo caso si tratta di processi che coinvolgono la gestione dell'organizzazione, rispetto a governance, rapporti e condizioni di lavoro, formazione interna, accountability e trasparenza, legalità e ancora gestione delle strutture e delle attrezzature, rispetto ad impatto ambientale e scelta dei fornitori; nel secondo caso si pensi ad attività rivolte agli ETS attraverso progettualità trasversali o azioni puntuali nell'ambito dei servizi dell'art. 63 del Codice del Terzo settore, in particolare promuovendo la conoscenza e la condivisione degli obiettivi di sviluppo sostenibile nonché la diffusione di competenze di cittadinanza attiva attraverso interventi di formazione.
La sostenibilità, così come la responsabilità sociale, sono ormai considerate parte integrante della missione istituzionale del CSV VDA ODV che, come la Riforma ci ricorda, persegue la finalità - comune a tutti gli ETS - dell'interesse generale tramite la promozione del volontariato e dei suoi valori.

1 | SCONFIGGERE LA POVERTÀ

DESCRIZIONE	COERENZA CON GLI SDGs
PORRE FINE AD OGNI FORMA DI POVERTÀ NEL MONDO	I gruppi, a cui partecipano le organizzazioni di settore che vengono poi sostenute dal CSV VDA ODV nello sviluppo e realizzazione di progetti di intervento, sono inerenti a temi quali la povertà (materiale ed educativa), lo spreco alimentare, la discriminazione in senso lato (razza, sesso e religione), la solitudine e l'isolamento, la disabilità, l'ambiente e i cambiamenti climatici.

2 | SCONFIGGERE LA FAME

DESCRIZIONE	COERENZA CON GLI SDGs
PORRE FINE ALLA FAME, GARANTIRE LA SICUREZZA ALIMENTARE, MIGLIORARE LA NUTRIZIONE E PROMUOVERE UN'AGRICOLTURA SOSTENIBILE	Il CSV è soggetto attivo all'interno del Tavolo Bisogni primari e nella rete dell'Emporio Solidale. Nella co-progettazione il CSV VDA ODV ha inserito il progetto Bread & Roses con azioni di promozione all'autosufficienza alimentare.

3 | SALUTE E BENESSERE

DESCRIZIONE	COERENZA CON GLI SDGs
ASSICURARE LA SALUTE E IL BENESSERE PER TUTTI E PER TUTTE LE ETÀ	Nella co-progettazione il CSV VDA ODV ha inserito il progetto "Salute bene primario" per supportare azioni a favore delle persone più fragili e il progetto Bread & Roses dedicato alla promozione di una corretta alimentazione tra le fasce più deboli della popolazione.

4 | ISTRUZIONE DI QUALITÀ

DESCRIZIONE	COERENZA CON GLI SDGs
ASSICURARE UN'ISTRUZIONE DI QUALITÀ, EQUA ED INCLUSIVA, E PROMUOVERE OPPORTUNITÀ DI APPRENDIMENTO PERMANENTE PER TUTTI	CSV VDA ODV organizza percorsi di consulenza e accompagnamento innovativi e corsi di formazione su tematiche all'avanguardia rivolti ai propri stakeholder. il CSV VDA ODV assicura la pubblicazione e la diffusione degli atti di gestione dell'ente ed in particolare la redazione del Bilancio sociale, quale strumento per promuovere una maggiore informazione tra i soci, il personale e i i principali attori del territorio.

5 | PARITÀ DI GENERE

DESCRIZIONE	COERENZA CON GLI SDGs
RAGGIUNGERE L'UGUAGLIANZA DI GENERE E L'EMPOWERMENT (MAGGIORE FORZA, AUTOSTIMA E CONSAPEVOLEZZA) DI TUTTE LE DONNE E LE RAGAZZE	Maggiore attenzione è data alle pari opportunità all'interno degli organi sociali e dello staff del Centro – che si esplica anche attraverso apposite deleghe attribuite ai consiglieri – adozione di politiche trasparenti per quanto riguarda l'assunzione e la gestione del personale.

6 | ACQUA PULITA E SERVIZI IGIENICO-SANITARI

DESCRIZIONE	COERENZA CON GLI SDGs
GARANTIRE A TUTTI LA DISPONIBILITÀ E LA GESTIONE SOSTENIBILE DELL'ACQUA E DELLE STRUTTURE IGIENICO-SANITARIE	Nelle aree destinate ai servizi è stata affissa la apposita cartellonistica che rimanda al SDG 6 invitando gli utenti a un uso responsabile e sostenibile dell'acqua.

7 | ENERGIA PULITA E ACCESSIBILE

DESCRIZIONE	COERENZA CON GLI SDGs
ASSICURARE A TUTTI L'ACCESSO A SISTEMI DI ENERGIA ECONOMICI, AFFIDABILI, SOSTENIBILI E MODERNI	Il CSV VDA ODV riscalda la propria sede attraverso il teleriscaldamento di Telcha e illumina i propri locali con lampade a led. L'energia elettrica è fornita dal gruppo CVA uno dei principali produttori nazionali di energia da fonti rinnovabili: acqua, eolico, solare.

8 | LAVORO DIGNITOSO E CRESCITA ECONOMICA

DESCRIZIONE	COERENZA CON GLI SDGs
INCENTIVARE UNA CRESCITA ECONOMICA DURATURA, INCLUSIVA E SOSTENIBILE, UN'OCCUPAZIONE PIENA E PRODUTTIVA ED UN LAVORO DIGNITOSO PER TUTTI	Il CSV VDA ODV promuove la riduzione degli spostamenti e l'innovazione degli strumenti di lavoro: il ricorso all'online per consulenze, formazioni e incontri ha consentito di raggiungere un maggior numero di beneficiari con tempi e modalità spesso maggiormente fruibili e di ridurre i costi di trasferta per le realtà più distanti dalla sede del CSV VDA ODV. La riduzione degli spostamenti attraverso l'adozione del telelavoro, innovazione degli strumenti di lavoro con la disponibilità e il costante aggiornamento dell'attrezzatura informatica. Nel 2021 il personale interno del CSV VDA ODV ha ottenuto come benefit un buono pasto giornaliero di € 5,00.

10 | RIDURRE LE DISUGUAGLIANZE

DESCRIZIONE	COERENZA CON GLI SDGs
RIDURRE L'INEGUAGLIANZA ALL'INTERNO DI E FRA LE NAZIONI	I processi di digitalizzazione hanno investito in questo ultimo periodo tutto l'apparato di erogazione dei servizi del CSV VDA ODV, compresi i colloqui individuali con persone interessate a svolgere volontariato e di conseguenza ad acquisire competenze necessarie per condurre uno stile di vita attento ai diritti umani, alla parità di genere, all'integrazione e all'inclusione, alla valorizzazione delle diversità culturali. Tutti ambiti di impegno e di lavoro in cui il volontariato opera da sempre.

11 | CITTÀ E COMUNITÀ SOSTENIBILI

DESCRIZIONE	COERENZA CON GLI SDGs
RENDERE LE CITTÀ E GLI INSEDIAMENTI UMANI INCLUSIVI, SICURI, DURATURI E SOSTENIBILI	Il CSV VDA ODV partecipa attivamente al gruppo bisogni primari che riunisce l'amministrazione regionale, il Piano di zona, i servizi sociali degli enti locali, la cooperazione, le fondazioni e le organizzazioni che da sempre si occupano di povertà e disagio socio-economico sul territorio valdostano. Il CSV VDA ODV partecipa anche al Tavolo dell'agricoltura e al Tavolo dello sviluppo sostenibile (https://svilupposostenibile.vda.it/home) promuovendo gli SDG'S tra le associazioni.

12 | CONSUMO E PRODUZIONI RESPONSABILI

DESCRIZIONE	COERENZA CON GLI SDGs
GARANTIRE MODELLI SOSTENIBILI DI PRODUZIONE E DI CONSUMO	Nell'ottica della trasparenza amministrativa e gestionale ha attivato il processo di revisione dei propri processi gestionali, anche considerando gli obiettivi legati alla sostenibilità ambientale e sociale e il proprio regolamento acquisti.

13 | LOTTA CONTRO IL CAMBIAMENTO CLIMATICO

DESCRIZIONE	COERENZA CON GLI SDGs
ADOTTARE MISURE URGENTI PER COMBATTERE IL CAMBIAMENTO CLIMATICO E LE SUE CONSEGUENZE	Il CSV VDA ODV utilizza carta e salviettine riciclate e biodegradabili, garantisce in ciascun locale la raccolta differenziata dei rifiuti, nonché la riduzione, riciclaggio e riutilizzo (imballaggi, materiali più duraturi, RAEE) nella propria sede di lavoro e nella gestione degli eventi esterni.

16 | PACE, GIUSTIZIA ISTITUZIONI SOLIDE

DESCRIZIONE	COERENZA CON GLI SDGs
PROMUOVERE SOCIETÀ PACIFICHE E PIÙ INCLUSIVE PER UNO SVILUPPO SOSTENIBILE; OFFRIRE L'ACCESSO ALLA GIUSTIZIA PER TUTTI E CREARE ORGANISMI EFFICIENTI, RESPONSABILI E INCLUSIVI A TUTTI I LIVELLI	Il supporto del CSV VDA ODV è relativo alle campagne di informazione e di sensibilizzazione, molte delle quali realizzate in collaborazione con le istituzioni regionali, e alla visibilità nelle giornate nazionali e mondiali dedicate ai temi di cui si occupano quotidianamente le organizzazioni di volontariato.

17 | PARTNERSHIP PER GLI OBIETTIVI

DESCRIZIONE	COERENZA CON GLI SDGs
RAFFORZARE I MEZZI DI ATTUAZIONE E RINNOVARE IL PARTENARIATO MONDIALE PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE	Nell'ambito del processo progettuale il ruolo del CSV VDA ODV è di facilitare la creazione di luoghi di analisi, riflessione e progettazione e di incoraggiare e promuovere partnership efficaci tra pubblico e privato. Il riferimento puntuale è alle azioni di lotta alla povertà messe in campo nel corso di questa emergenza sanitaria.

5.2 I SERVIZI

La comunicazione istituzionale

Il CSV ha negli anni attivato diversi strumenti di comunicazione esterna utili a posizionarlo mediaticamente nella realtà e farne conoscere obiettivi, azioni e soprattutto le iniziative di sensibilizzazione e di informazione promosse nei confronti della comunità valdostana, dei potenziali volontari e delle istituzioni ed enti che con il CSV collaborano.

La centralità della comunicazione del CSV della Valle d'Aosta si è legata anche all'esigenza di fare del CSV un collettore di notizie e informazioni su associazionismo e volontariato non essendo presente in Valle d'Aosta un riferimento comunicativo di settore e si è amplificata con la Riforma del terzo settore che ne ridefinisce ruoli e funzioni.
L'azione comunicativa del CSV è sviluppata prevalentemente sul digitale: gli strumenti web hanno progressivamente sostituito le iniziative di comunicazione su carta molto più onerose e, in periodo pandemico, di difficile attuazione.
Rientrano in questo ambito l'ufficio stampa, il sito internet (csv.vda.it), rinnovato proprio nel 2021 con ampio spazio in apertura ad una vetrina delle notizie e alle attività del CSV, così come i canali social (la pagina Facebook, il canale Youtube e il profilo Instagram) che, per scelta strategica, vengono utilizzati anche per amplificare i messaggi e gli eventi delle organizzazioni di volontariato del territorio. A queste azioni strutturali nel corso del 2021 si sono affiancate due campagne di comunicazione già proposte nel corso del 2020 e rivolte all'intera comunità valdostana. Si tratta rispettivamente delle campagne "Cancelleria sospesa" promossa con la riapertura delle scuole e "Giocattolo sospeso" che si è svolta nel periodo precedente il Natale.

Il sito del CSV

Rinnovato completamente nel corso del 2021, il sito internet del CSV è diventato, in particolare in seguito alla pandemia, il fulcro della comunicazione del centro nei confronti dell'esterno: qui trovano spazio le notizie, gli approfondimenti che riguardano il CSV, organizzati direttamente o in collaborazione con altri enti, così come informazioni su novità legislative e giuridiche che riguardano il volontariato e in particolare la Riforma del terzo settore.
Rispetto al 2020, grazie anche all'aumento sostanziale di news, eventi e iniziative promosse (nel 2020 avevano subito un rallentamento causa pandemia) si registra un aumento significativo (+26%) di utenti che si sono collegati a csv.vda.it ed una crescita del 30% per quanto riguarda le visualizzazioni di pagina che superano quota 50mila.
La sezione che contiene l'elenco delle associazioni, la pagina dedicata alla prenotazione di sale e attrezzature così come la news sul bando per il finanziamento dei progetti sociali del CSV sono i contenuti più visitati, oltre alla homepage che è stata rivista offrendo una panoramica più ampia delle ultime news.

SITO INTERNET CSV

ANNI	2018	2019	2020	2021
VISITATORI	9.708	13.958	12.284	15.531
PAGINE VISITATE	31.831	49.889	38.435	50.232

Pagina FB del CSV

L'aumento di persone che si sono collegate alla pagina ufficiale del CSV su Facebook continua a crescere dimostrando di aver superato il rallentamento registrato nel 2019 dovuto al cambio di algoritmo. L'obiettivo della pagina Facebook, in dialogo continuo con il sito web, è di scambiare con la community informazioni e notizie che riguardano il mondo della solidarietà e del volontariato in Valle d'Aosta e di entrare in contatto con persone e associazioni che condividono esperienze e valori. Oltre a tutte le news del sito web, su Facebook vengono infatti condivisi anche i post e gli eventi delle associazioni o notizie rilevanti per il mondo del volontariato valdostano provenienti dal circuito nazionale. Anche nel 2021 il CSV ha optato per alcune forme di advertising proposte dalla piattaforma per far uscire i contenuti da quella che viene definita la "filter bubble", scegliendo di sponsorizzare alcune iniziative strategiche e bisognose di maggior visibilità garantendo anche di poter accrescere il numero totale dei followers della pagina.

PAGINA FACEBOOK CSV				
ANNI	**2018**	**2019**	**2020**	**2021**
MI PIACE	1.710	1.873	2.179	2.404

Ufficio Stampa

Nel corso del 2021 l'ufficio stampa ha organizzato 5 conferenze stampa per il CSV relative al bando per i progetti sociali, ai progetti presentati, alle due campagne di sensibilizzazione Giocattolo sospeso e Cancelleria sospesa e alla rassegna di iniziative ed eventi per il Donoday. Inoltre sono stati diffusi ad oltre 14 testate regionali altri 13 comunicati su argomenti diversi che vanno dalle notizie sull'attività istituzionali del CSV (Assemblea, rinnovo delle cariche, partecipazioni al coordinamento CSVnet) ad eventi e iniziative singole organizzate sul territorio, ma anche alla ricerca di figure professionali, allo stage estivo di volontariato, così come a ricorrenze importanti per il volontariato come la Giornata del 5 dicembre e il Donoday. L'ufficio stampa opera anche affiancando le associazioni, soprattutto quelle più fragili nel rapporto con i media. Il numero in calo dei comunicati è spiegabile con lo scorporo delle notizie stampa diffuse per conto delle associazioni. Per questo servizio rimandiamo alla sezione relativa ai servizi di comunicazione per il volontariato.

UFFICIO STAMPA				
ANNI	**2018**	**2019**	**2020**	**2021**
COMUNICATI STAMPA	25	23	18	13
CONFERENZE STAMPA	2	2	2	5

5.3 LE ATTIVITÀ DEL CSV VDA ODV

5.3.1
Promozione, orientamento e animazione sociale territoriale

Servizi di promozione, orientamento e animazione territoriale, finalizzati a dare visibilità ai valori del volontariato e all'impatto sociale dell'azione volontaria nella comunità locale, a promuovere la crescita della cultura della solidarietà e della cittadinanza attiva in particolare tra i giovani e nelle scuole, istituti di istruzione, di formazione ed università, facilitando l'incontro degli enti di Terzo settore con i cittadini interessati a svolgere attività di volontariato, nonché con gli enti di natura pubblica e privata interessati a promuovere il volontariato. (rif art 63 CTS).

Il CSV VDA ODV negli ultimi anni ha voluto dare sempre maggiore risalto al mondo del volontariato e della partecipazione attiva. Dal 2017 ha adottato il "Giorno del Dono" nazionale traducendolo nel DonodayVDA: un'opportunità per sollecitare il territorio intorno alle tematiche del "donare", che possono essere declinate in molti modi e in diversi contesti. Da qui il dialogo e l'incontro con gli enti locali e con le realtà associative presenti in tutta la regione. Questo con la volontà di evidenziare il valore dei volontari e per rispondere insieme ad alcuni bisogni emergenti del territorio.

Sempre per presentare il mondo del volontariato alle persone interessate e che vogliono rendersi disponibili, il CSV VDA ODV offre da sempre uno sportello di orientamento per inserire nuovi volontari nelle associazioni e negli ETS valdostani.

Il mondo della solidarietà, anche in una dimensione internazionale, è proposto alle nuove generazioni in iniziative pratiche di volontariato e in progetti di impegno nel servizio civile. Per promuovere le diverse opportunità e stimolare maggiormente il target giovanile, il CSV VDA ODV ha voluto destinare i fondi ricevuti grazie al 5x1000 ad una campagna dedicata ai giovani.

Promozione della solidarietà verso i giovani nelle istituzioni scolastiche

Per dare maggiore risalto al volontariato nel supporto all'educazione civica – materia trasversale e obbligatoria in ogni ordine scolastico – il CSV ha incontrato l'attuale Assessore regionale all'Istruzione e Cultura per porre le basi di un Protocollo d'intesa fra i due enti.
Con l'occasione del Donoday sono stati proposti a fine anno scolastico degli incontri online con alcune classi di prima media di Morgex. Sono state così presentate anche le associazioni che operano nel territorio dell'Alta Valle.

PROMOZIONE NELLE SCUOLE				
ANNI	**2018**	**2019**	**2020**	**2021**
GIOVANI INCONTRATI	490	140	-	60
ASSOCIAZIONI COINVOLTE	-	-	-	8

Che volontario sei?

A fine 2021 si è inoltre iniziato a strutturare una Campagna, sostenuta dai fondi del 5x1000, rivolta ai giovani: "Che volontario sei".

Stage di Volontariato

Nell'estate 2021 il CSV VDA ODV ha voluto riproporre lo Stage di Volontariato, un'occasione per fare scoprire ai giovani il mondo della solidarietà valdostana attraverso una settimana attiva e pratica. L'intenzione era di proporre due settimane distinte per 30 giovani partecipanti, il più possibile all'aria aperta. Infatti il titolo di questa edizione era: "S(T)IAMO FUORI".
Purtroppo le adesioni sono state poche, forse ancora per i timori legati al Covid oppure per il periodo scelto (agosto, anziché fine giugno).
L'edizione 2021 è stata di diurna anziché residenziale. Le attività di volontariato sono state miste e in diversi enti. Si è scelto di offrire anche qualche occasione di svago, dopo più di un anno di limitazioni dovute alla pandemia. Coinvolte come animatrici anche le due ragazze in servizio civile universale presso il CSV VDA ODV. Durante lo stage i ragazzi hanno disegnato un murales all'interno della sala conferenze del CSV. I soggetti sono stati pensati da loro, la realizzazione è stata coordinata dall'associazione culturale Alfa. Varie sezioni di murales sono state utilizzate poi nella promozione verso i giovani.

STAGE EFFETTUATI

ANNI	2017	2018	2019	2020	2021
SETTIMANE	1	1	1	-	1
GIOVANI	20	22	21	-	7
ANIMATORI	7	7	4	-	3
ASSOCIAZIONI/ENTI	8	8	6	-	5

Sportello Europa

L'attività si è svolta in stretta sinergia con quelle previste dallo "Sportello Mobilità Giovanile" presso la Cittadella dei Giovani di Aosta, dove il CSV VDA ODV è coinvolto con la partecipazione di due operatrici. Tramite questo sportello è stato promosso il dialogo con i giovani interessati alle diverse opportunità di volontariato in Europa e nel mondo.
Un'interessante proposta, portata avanti con il Liceo Scientifico E. Bérard di Aosta e l'associazione ACMOS di Torino, è stato il progetto "Meridiano d'Europa" che ha coinvolto una ventina di studenti attorno ai temi che hanno fatto nascere e che sono tuttora fondamenta dell'Unione Europea.
Per l'occasione sono stati coinvolti, per una diretta online sulla piattaforma "Voci di Cittadella", il responsabile dell'Area Europa del CSVnet – Nicolò Triacca e l'Assessore regionale Luciano Caveri, già Eurodeputato.

Attraverso il progetto giovanile "Lumturo", sostenuto dalla Cittadella dei Giovani, nel mese di maggio 2021 si è tenuta una conferenza - in presenza e online - con il Professore Raffaele Salinari dell'Università di Bologna attorno al "Mito di Europa". Hanno partecipato due classi del Liceo Linguistico E. Bérard di Aosta.

SPORTELLO EUROPA

ANNI	2018	2019	2020	2021
ASSOCIAZIONI COINVOLTE	3	4	10	2
GIOVANI COINVOLTI	60	60	18	70
INCONTRI TERRITORIALI	2	2	2 (1 online)	2 (online)

Cittadella dei Giovani

Il CSV VDA ODV ha continuato anche nel 2021 la sua collaborazione con la Cittadella dei Giovani di Aosta sulle iniziative collegate agli "Scambi interculturali", al "Supporto ad iniziative giovanili" e alla "Promozione del volontariato" fra le nuove generazioni. Le iniziative previste sono proseguite prevalentemente in modalità online.
Il CSV VDA ODV ha supportato l'attività di Cittadella nel progetto RE-Connect, rivolto a giovani NEET (Neither in Employment or in Education or Training – Non occupati e non inseriti in percorsi di istruzione o formazione) dai 16 ai 29 anni in cerca di un'occupazione. Il progetto prevedeva percorsi individualizzati di tutoring e accompagnamento, incontri tematici incentrati sul "Digital upgrade" (competenze digitali e comunicative, percorsi formativi, realizzazione del video cv ...), visite in aziende del territorio. In questo percorso è stato coinvolto il CSV VDA ODV per presentare ai giovani le possibilità nel mondo del volontariato e dell'associazionismo e valutare assieme un eventuale coinvolgimento. Due operatrici si sono rese disponibili presso la Cittadella dei Giovani da ottobre a dicembre 2021 e hanno incontrato un totale di 13 giovani.
Per supportare i giovani e le associazioni che ruotano attorno alla Cittadella, il CSV VDA ODV ha proposto alcuni workshop di progettazione giovanile e ha accompagnato gli interessati nella partecipazione ai bandi relativi. Ha inoltre seguito attivamente il progetto "Next Gen U", grazie al coinvolgimento delle proprie ragazze in servizio civile. Allo stesso modo il CSV VDA ODV si è occupato di presentare un progetto di servizio civile regionale "Due mesi in positivo", a sostegno delle iniziative estive della Cittadella e delle associazioni valdostane.

CITTADELLA AZIONI SVOTE

ANNI	2018	2019	2020	2021
ASSOCIAZIONI COINVOLTE	3	4	10	10
GIOVANI COINVOLTI	60	60	18	80
INCONTRI	2	2	2 (1 online)	4 (2 online)

Sportello di orientamento al volontariato

Lo Sportello di orientamento si propone di far conoscere ai cittadini interessati il volontariato valdostano e di agevolare l'incontro tra i volontari e le organizzazioni, con l'obiettivo di migliorare l'accoglienza delle nuove risorse e favorire la loro permanenza presso l'associazione. Il CSV VDA ODV offre la possibilità di avere incontri individuali mirati a riflettere sulle proprie motivazioni ed aspettative, al fine di trovare la collocazione più idonea all'interno di un'organizzazione di volontariato.

Il 2021 è stato segnato dalla pandemia da Covid e da periodi di isolamento sociale. Ciò nonostante, sono state tante le persone che si sono rese disponibili a fare volontariato, compresi molti giovani studenti delle superiori e dell'università. A seconda del periodo dell'anno, gli incontri si sono svolti in presenza o a distanza.

Il CSV VDA ODV su proposta del Comune di Aosta e della Biblioteca regionale si è attivato nella ricerca di volontari per il progetto" Livraison" per la consegna dei libri a domicilio: si sono iscritte e sono state formate 14 persone (su 19 richieste), ma l'attività è stata svolta da un numero limitato di volontari. Il CSV VDA ODV ha ricercato inoltre volontari di consegna farmaci ai due Covid Hotel: sono state coinvolte 10 persone, tra cui 4 ragazzi volontari dell'Agesci.

Nel mese di febbraio è stato realizzato un percorso formativo di 16 ore, in collaborazione con il Consorzio Trait d'Union, per presentare il mondo del volontariato a 9 persone fragili all'interno di un progetto di inserimento sociale, che mirava a far conoscere la realtà valdostana per trovare attività in cui impegnarsi.

Hanno contattato lo sportello di orientamento al volontariato diverse assistenti sociali, psicologhe, educatrici dei servizi sociali, del SerD e delle cooperative, oltre alla psichiatria e al Centro per l'impiego, per inserire alcuni loro utenti in attività di volontariato.

I NUMERI DELLO SPORTELLO DI ORIENTAMENTO AL VOLONTARIATO	
85 PERSONE	60% DONNE - 40% UOMINI
ETÀ	50% >50 anni
TIPOLOGIA	16% studenti superiori 21% pensionati 20% in cerca di occupazione 43% lavoratori dipendenti, liberi professionisti
TITOLO DI STUDIO	86% diploma 14% laurea
PRINCIPALI AMBITI	1. attività manuali (Emporio solidale, Caritas, Banco Alimentare, Agricoltura biologica e biodinamica) 1. minori 2. disabilità 3. compagnia alle persone anziane 4. animali

Le motivazioni al volontariato talvolta nascondevano un bisogno di aiuto, anche se pochi lo hanno espresso in maniera esplicita. Per alcune di queste persone (come nel caso di una donna inviata dalla psichiatria), l'attività di volontariato è stata definita "terapeutica".
Il CSV VDA ODV ha collaborato anche all'inclusione attraverso il volontariato di persone che si trovavano agli arresti domiciliari attraverso la collaborazione nel progetto "So-stare fuori" della Cooperativa Mont Fallère.

Oltre alle associazioni, alcune istituzioni hanno accolto nuovi volontari, in particolare le Cooperative sociali La Libellula, l'Esprit à l'envers le Bourgeon de vie, la Fondazione Ollignan e il gruppo Alba.

COINVOLGIMENTO				
ANNI	**2018**	**2019**	**2020**	**2021**
PERSONE	84	86	149	99
ASSOCIAZIONI	28	28	26	32

Servizio civile

Sempre all'interno di queste attività di orientamento al volontariato, rivolto in questo caso alla fascia giovanile, un'operatrice si è resa disponibile per presentare le diverse opportunità di servizio civile e accompagnare i giovani nelle candidature.
Il servizio civile è un'esperienza di impegno civile per i giovani promossa attraverso bandi regionali e nazionali: l'impegno richiesto è di sei mesi a un anno per i ragazzi tra i 18 e i 28 anni e di due mesi nel periodo estivo per i ragazzi tra i 16 e i 18 anni.
Nel 2021 il CSV VDA ODV ha promosso i diversi bandi usciti e ha dato una prima informazione ai giovani e agli enti interessati. Un'operatrice ha presentato il mondo della solidarietà valdostana ad alcuni giovani in servizio civile regionale e ai civilisti del servizio civile universale.
A maggio è inoltre partito il progetto "ImPARIamo - percorsi nella scuola per la promozione di una cultura inclusiva" con due ragazze in servizio civile presso la sede del CSV VDA ODV e due presso il Centro Territoriale Volontariato di Biella e Vercelli. Per questo progetto è stato fondamentale il tramite e supporto del CSV di Torino - VolTo.

SERVIZIO CIVILE				
ANNI	**2018**	**2019**	**2020**	**2021**
GIOVANI INCONTRATI	118	2	10	25
ASSOCIAZIONI	9	1	2	6

"Partecipiamo alla vita comunitaria" (Corso FSE)

Nel 2021 è proseguito il coinvolgimento del CSV VDA ODV sul "mondo del volontariato" in un corso FSE del Consorzio Trait d'Union. Con l'occasione sono state presentate le realtà del terzo settore e dell'associazionismo in Valle d'Aosta. I partecipanti alla formazione sono stati coinvolti con attività pratiche, film e presentazioni frontali. Hanno avuto modo di incontrare 6 realtà - tra associazioni e progetti - della solidarietà valdostana.

CORSO FSE			
ANNI	**2019**	**2020**	**2021**
ASSOCIAZIONI COINVOLTE	2	7	6
ADULTI INCONTRATI	20	15	10

#Donoday

Nel 2021 il CSV VDA ODV ha voluto rilanciare, tenendo in considerazione le direttive anti-Covid, il "Giorno del Dono". Due scuole e venti Comuni – grazie alla consueta partnership con il CELVA – hanno aderito al Donoday 2021 attraverso le diverse possibilità messe a disposizione dall'Istituto Nazionale della Donazione.
Le associazioni valdostane con progetti sociali attivi finanziati dall'Accordo di Programma 2019 sono state sollecitate a presentare e proporre, attorno alla data del 4 ottobre (Giorno del Dono), iniziative dedicate al tema del "Donare".

I vari appuntamenti territoriali sono stati raccolti in un opuscolo che è stato diffuso assieme ai gadget identificativi del Donoday VdA.
Il 3 ottobre si è tenuta inoltre la consegna della "Maturità Civica" ai neo-diciottenni del Comune di Aosta. Il CSV VDA ODV si è occupato di promuovere l'evento e ha coinvolto Nicolò Triacca - responsabile dell'Area Europa del CSVnet - per parlare delle opportunità di mobilità giovanile. Special guest dell'appuntamento il cantautore e matematico Lorenzo Baglioni. Con l'occasione è stato predisposto e lanciato il test online "Che volontario sei" per scoprire le molteplici attitudini alla solidarietà e distribuiti alcuni gadget.

DONO DAY				
ANNI	2018	2019	2020	2021
ASSOCIAZIONI COINVOLTE	70	60	NO	18
INCONTRI TERRITORIALI	9	10	NO	24

Campagne cancelleria e giocattolo sospeso

Anche nel 2021, per rispondere ai bisogni causati dall'emergenza sanitaria, il CSV VDA ODV ha rilanciato, insieme con tanti Associazione Librai Italiani, Confcommercio e CELVA, le campagne di solidarietà "Cancelleria sospesa" (in concomitanza con l'inizio delle scuole) e "Giocattolo sospeso" (nel periodo delle festività natalizie). Le due campagne hanno ottenuto buoni risultati grazie anche al supporto di alcune donazioni extra da parte di Comuni e gruppi informali.
La campagna per la raccolta e la distribuzione di giochi e libri per le feste natalizie ha visto il coinvolgimento in prima linea di diverse associazioni valdostane. Rispetto all'anno precedente c'è stata una diminuzione delle donazioni di materiali e giochi, ma un maggiore coinvolgimento di esercenti e associazioni territoriali.

CANCELLERIA SOSPESA		
ANNI	2020	2021
BAMBINI/RAGAZZI RAGGIUNTI	241	273
MATERIALI RACCOLTI	3.296	2.449
ASSOCIAZIONI COINVOLTE	15	18
ESERCENTI PARTECIPANTI	18	23

GIOCATTOLO SOSPESO		
ANNI	2020	2021
BAMBINI/RAGAZZI RAGGIUNTI	1.009	500
DONI RACCOLTI	1.809	850
ASSOCIAZIONI COINVOLTE	27	18
ESERCENTI PARTECIPANTI	27	35

Rassegna di incontri sul volontariato

Nel 2021 il CSV VDA ODV ha sostenuto il "Cactus International Children's and Youth Film Festival" che ha selezionato, proiettato e premiato corti e animazioni destinati ai bambini e adolescenti.
Il CSV VDA ODV ha preso parte alla giuria tecnica, destinando il Premio "Solidarietà" al film Kiwi's Dream di Paloma Zhu.
Una selezione dei corti di animazione è stata proiettata in occasione della Giornata Internazionale del Volontariato (5 dicembre), al termine di un laboratorio di origami che ha coinvolto bambini e famiglie.

INCONTRI	
ANNI	2021
PARTECIPANTI	100
INCONTRI TERRITORIALI	2

5.3.2 Consulenza

Servizi di consulenza, assistenza qualificata ed accompagnamento, finalizzati a rafforzare competenze e tutele dei volontari negli ambiti giuridico, fiscale, assicurativo, del lavoro, progettuale, gestionale, organizzativo, della rendicontazione economico-sociale, della ricerca fondi, dell'accesso al credito, nonché strumenti per il riconoscimento e la valorizzazione delle competenze acquisite dai volontari medesimi. (rif art 63 CTS)

Nei servizi di consulenza, assistenza qualificata ed accompagnamento rientrano le iniziative volte a dotare gli ETS di strumenti immateriali e risorse utili al perseguimento della propria missione. Il ricorso alla consulenza, dato il suo carattere estemporaneo e puntuale, risulta essere una delle risposte più pertinenti in questo periodo storico. La consulenza consente infatti di supportare i volontari nell'affrontare le questioni complesse con cui devono confrontarsi ormai quotidianamente. La tipologia dei servizi offerti affronta quindi, e si intensifica a seconda della fase di vita dell'associazione e del contesto all'interno della quale essa si inserisce, alcune difficoltà connesse alla gestione giuridica, l'amministrazione, la capacità di risolvere problemi civilistici e non solo.
Nell'ambito dei percorsi di consulenza, generalmente erogati da personale interno, si delinea un primo filone di servizi rivolti agli ETS, che individuano tra le condizioni di buon funzionamento la conoscenza dei molteplici adempimenti richiesti per la gestione associativa, e un secondo filone rispetto al quale il centro mette a disposizione degli ETS percorsi personalizzati, consulenze di tecnici di comprovata esperienza e nel caso di esperti iscritti ad ordini professionali.

Il CSV VDA ODV mette a disposizione consulenza, assistenza ed accompagnamento qualificati per continuare ad essere a fianco degli ETS in questa fase di profondi e sostanziali cambiamenti legati alla riforma del Terzo settore.

La tipologia dei servizi offerti varia e si intensifica a seconda della fase di vita dell'associazione – dalla pre-costituzione alla chiusura - mostrando come anche le organizzazioni all'apice del loro sviluppo, possano presentare alcune difficoltà connesse alla gestione associativa, in particolare per quanto concerne le risorse umane, la gestione amministrativa, la capacità di programmazione, la comunicazione esterna e la valutazione del proprio agire. In questo senso le prestazioni consulenziali sono personalizzate sulla base delle specifiche e particolari esigenze di ogni ETS.

Il punto di forza dello sportello civilistico fin dalla sua nascita nel 2004 è stato quello dell'ascolto e del dialogo partendo dall'incontro con i gruppi di persone e dal confronto in presenza, dalle parole dette negli occhi e dalla dialettica che solo seduti al tavolo tutti insieme sembrava possibile offrire. Con l'emergenza epidemiologica e con l'impossibilità di incontrarsi in sede, il servizio si è dovuto ri-inventare organizzando incontri e consulenze a distanza su piattaforme informatiche che permettessero comunque un servizio efficace e utile.
Alle difficoltà e diffidenze iniziali si è sostituita l'intuizione che gli aspetti negativi delle riunioni su schermo potessero essere appianati da quelli positivi: le persone trovano più agevole fissare un incontro da casa e da distante senza necessariamente dover raggiungere la sede negli orari di apertura del centro. Gli appuntamenti sono assegnati nel giro di qualche giorno e sono molto proficui perché limitano al minimo l'introduzione di argomenti non specificatamente collegati all'argomento oggetto dell'incontro.

Meritano un approfondimento la consulenza contabile e fiscale, quella gestionale e organizzativa, quella giuridica. Sono ritenute maggiormente utili dagli enti che individuano, tra le condizioni di buon funzionamento, il rafforzamento della capacità operativa e il consolidamento della conoscenza dei molteplici adempimenti richiesti per la gestione associativa.

La consulenza contabile e fiscale

Attraverso le consulenze di assistenza contabile, il CSV fornisce supporto alle associazioni per la gestione della contabilità e per gli adempimenti fiscali necessari a garantire la correttezza della gestione dei contributi e delle erogazioni ricevute dalle associazioni.
Le consulenze si esplicano in due modalità: le consulenze informative di base, normalmente erogate dal personale interno e le consulenze complesse fornite attraverso una commercialista individuata dall'ordine dei commercialisti con cui da alcuni anni il CSV ha siglato un protocollo d'intesa.
Le consulenze richieste vertono principalmente sulla tenuta delle scritture contabili e la redazione del bilancio, sulla rendicontazione di progetti, sulla gestione contabile di una raccolta fondi, sulle modalità e regole rispetto ai rimborsi ai volontari e sugli adempimenti fiscali obbligatori, sulla rendicontazione del 5 per mille.

ASSISTENZA FISCALE

ANNI	2018	2019	2020	2021
ASSOCIAZIONI	23	41	77	159
ORE DI CONSULENZA	70	107	303	283

La consulenza gestionale e organizzativa

L'obiettivo delle consulenze gestionali è quello di supportare le organizzazioni del territorio nella gestione delle persone che svolgono attività gratuita all'interno dell'associazione. Tale situazione necessita di risposte adeguate al cambiamento dei modelli di partecipazione. Diventa quindi indispensabile che le associazioni non trascurino i volontari: risultano in aumento le organizzazioni con problemi relazionali interni fra volontari, con la governance e all'interno dell'organo amministrativo stesso. I volontari attivi devono essere motivati e coinvolti, con continuità, nelle scelte dell'organizzazione affinché l'associazione rappresenti un luogo di socialità e di aggregazione. Le azioni consulenziali mirano a realizzare un'azione di sensibilizzazione, nei confronti dei consigli direttivi delle organizzazioni, in merito all'importanza della cura delle relazioni interne e della corretta gestione dei conflitti fra volontari.

Gli argomenti trattati sono stati:
- la gestione dei volontari
- la gestione dei conflitti interni al consiglio direttivo o al gruppo dei volontari
- il consolidamento e il rafforzamento del gruppo dei volontari
- il rafforzamento delle motivazioni al volontariato e dell'adesione alla mission associativa

CONSULENZA ORGANIZZATIVA

ANNI	2018	2019	2020	2021
ASSOCIAZIONI	5	2	4	6 (4 ODV, 1 APS, 1 GRUPPO INFORMALE)
ORE DI CONSULENZA	52	26	40	50

La consulenza giuridica

La consulenza giuridica si esprime con diverse formule che danno particolare centralità agli adempimenti derivanti dall'attuazione della Riforma del Terzo Settore.

CONSULENZA GIURIDICA

ANNI	2018	2019	2020	2021
ASSOCIAZIONI	64	145 comprese per adeguamento CTS	66 28 ODV 19 APS 19 Altro	91 31 ODV 41 APS 19 Altro
GRUPPI	3	12	8	9
CONSULENZE TOTALI	86	164 compreso adeguamento CTS	91	141

» **Accompagnamento alla costituzione di nuovi ETS**

Per dare maggiore organicità alla procedura di costituzione di un ETS e introdurre al meglio gli amministratori negli adempimenti discendenti dalle loro responsabilità, è previsto un apposito servizio di avvio alla costituzione strutturato con moduli e strumenti tipizzati che va dalla definizione dello scopo sociale alla stesura dei documenti costitutivi passando per l'orientamento agli adempimenti minimi amministrativi, gestionali e organizzativi.Parallelamente o alternativamente il servizio prevede anche la realizzazione periodica di un percorso informativo rivolto a coloro che intendono costituire un nuovo ETS con l'obiettivo che tale scelta sia fatta con responsabilità e consapevolezza. Nel percorso vengono presi in esame i diversi tipi di ETS previsti dal CTS e le relative caratteristiche con limiti e possibilità anche tenendo d'occhio il punto di vista fiscale. Viene anche prospettata la possibilità di costituire un ente senza scopo di lucro che non acquisti la qualifica di ETS.

ACCOMPAGNAMENTO				
ANNI	**2018**	**2019**	**2020**	**2021**
PERCORSI DI COSTITUZIONE	14	18 8 conclusi 7 non proseguiti 3 in itinere	11 4 conclusi 3 non proseguiti 4 in itinere	20 13 conclusi 6 non proseguiti 1 in itinere
PERCORSI DI REVISIONE DELLO STATUTO O DELLA FORMA GIURIDICA	7	123 comprese per adeguamento CTS	19 16 conclusi 3 non proseguiti 0 in itinere	28 12 conclusi 6 non proseguiti 10 in itinere

» **Servizio di consulenza giuridica post costituzione**

Il servizio prevede l'affiancamento all'ETS di nuova costituzione o già costituito di un operatore del CSV su diverse tematiche specifiche di tipo civilistico come ad esempio: trasformazioni, registrazione atti, iscrizione al RUNTS, tenuta dei libri sociali, avvio di convenzioni, ruolo soci/volontari/personale retribuito, governance, copertura assicurativa e registro dei volontari.

CONSULENZA GIURIDICA				
ANNI	**2018**	**2019**	**2020**	**2021**
CONSULENZA POST-COSTITUZIONE	61	136 (di cui 115 legati alla revisione richiesta dalla riforma)	55	83

» **Collaborazione con gli uffici regionali**

La collaborazione con la Regione è stata confermata con la rinnovata sottoscrizione di uno specifico protocollo d'intesa triennale per il periodo 2019-2022 con l'Assessorato Sanità, Salute e Politiche sociali per ottimizzare le risorse e i servizi verso il volontariato valdostano. Nel corso del 2021 il CSV ha collaborato per 194 ore che hanno prodotto circa 101 incontri tra l'operatrice del CSV VDA ODV e alla referente del Registro regionale del volontariato e dell'associazionismo di promozione sociale. Durante gli incontri di confronto sulle tematiche relative agli ETS e su singoli casi specifici sono stati attivati anche momenti auto-formativi su specifiche tematiche inerenti l'associazionismo e il Terzo settore anche al fine di sostenere il monitoraggio e l'iscrizione di ETS nei relativi registri di riferimento nella fase transitoria in vista dell'operatività del Registro unico nazionale del Terzo settore (RUNTS) avvenuta poi a fine anno.

5.3.3 Formazione

Servizi di formazione, finalizzati a qualificare i volontari o coloro che aspirino ad esserlo, acquisendo maggiore consapevolezza dell'identità e del ruolo del volontario e maggiori competenze trasversali, progettuali, organizzative a fronte dei bisogni della propria organizzazione e della comunità di riferimento. (rif art 63 CTS)

Essendo l'anno 2021 ancora segnato dalla pandemia dovuta al Covid-19, e da periodi di parziale lockdown che hanno impedito o limitato le occasioni di incontro, anche per la formazione sono stati proposti svariati webinar e corsi online. Non appena è stato nuovamente possibile, sono stati organizzati anche degli appuntamenti formativi in aula.
Nonostante le limitazioni all'incontro in presenza, la dimensione online si è rivelata particolarmente utile a facilitare la partecipazione di molti volontari ai corsi di formazione: si pensi a chi vive lontano da Aosta, a chi ha difficoltà lavorative o logistico-familiari. Per questo motivo il CSV VDA ODV ha deciso di potenziare questo strumento, sia per la formazione che per consulenze e incontri associativi. A questo scopo sono stati acquistati tre account sulla piattaforma Zoom e le operatrici del centro si sono formate al suo utilizzo.
Molte associazioni hanno espresso la fatica collegata alla situazione pandemica e il CSV, per rispondere a questa richiesta, ha organizzato alcune formazioni volte a sostenere i volontari. Là dove possibile, è stata offerta una formazione in presenza per fronteggiare l'isolamento e la solitudine di questo periodo.
Diversi corsi e seminari tematici sono stati organizzati e proposti grazie a finanziamenti diversi dal FUN (Fondo Unico Nazionale) per rafforzare gli obiettivi prefissati dal CSV VDA ODV, per rispondere a bisogni espressi e per accompagnare gli ETS (Enti del Terzo Settore) in tutti i passaggi richiesti dal Codice del Terzo Settore.
Quasi tutte le formazioni offerte in modalità online sono state registrate e caricate sul CANALE YOUTUBE CSV VDA ODV https://tinyurl.com/2p9992xb. In questo modo i corsi e i webinar possono essere fruiti in diversi momenti in base alle proprie disponibilità di tempo. Ai partecipanti dei corsi sono stati inviati anche i materiali tematici utilizzati dai docenti. Al termine di ogni formazione è stato sottoposto ai corsisti un questionario di gradimento dell'attività proposta. I dati emersi sono stati raccolti in brevi relazioni per valutare, anche assieme ai formatori, la riuscita del corso.

L'attività formativa finanziata dal FUN

» **L'Autostima nel volontariato**

Il percorso ha coinvolto un gruppo di volontari interessati ad approfondire il tema dell'autostima nel volontariato: autostima intesa come conoscenza, accettazione di sé e rafforzamento delle proprie abilità e competenze, al fine di aiutare meglio gli altri.
Il corso si è svolto online ed è stato articolato in 4 incontri di 2 ore ciascuno. Per promuovere un contesto funzionale al confronto e alla riflessione, gli incontri sono stati gestiti con modalità interattive. Gli approfondimenti teorici sono stati abbinati a lavori individuali e attività di gruppo come discussioni, riflessioni ed esercitazioni. I partecipanti sono stati 10 (3 uomini e 7 donne), tutti volontari attivi di 4 diverse associazioni di volontariato.

» "Quattro passi nel volontariato"

Questi incontri sono stati rivolti ad un gruppo di cittadini che desideravano conoscere il mondo del volontariato per poter trovare il contesto più idoneo dove svolgere un'eventuale attività.
Il corso si è svolto in presenza, nel mese di novembre, ed è stato articolato in 4 appuntamenti di 2 ore ciascuno.
I partecipanti sono stati 9 (3 uomini e 6 donne), di età compresa tra i 16 e i 72 anni, tutti cittadini desiderosi di conoscere il mondo del volontariato. Dopo un'introduzione e una panoramica dei diversi ambiti di intervento, è stato somministrato il test "Che volontario sei" per individuare, in modo divertente, la propensione individuale alla solidarietà. Successivamente 9 associazioni hanno presentato la loro attività, portando testimonianze toccanti e materiali utili per farsi conoscere.

INCONTRI	
ANNI	**2021**
PERSONE	9
ASSOCIAZIONI	9
ORE COMPLESSIVE	8

» La Comunicazione delle associazioni

Tra le iniziative formative dedicate a tematiche inerenti alla comunicazione nel 2021 sono stati organizzati un webinar su Instagram, un corso online sull'utilizzo e la funzione del sito web e uno sulle strategie di comunicazione e i vari strumenti a disposizione del volontariato. È stato inoltre proposto un breve corso - sempre online - per costruire una locandina efficace.

INCONTRI				
ARGOMENTI DEL CORSO	"INSTAGRAM"	"IL SITO WEB"	"STRATEGIE DI COMUNICAZIONE"	"COME FARE UNA LOCANDINA"
ISCRITTI	25	12	18	19
ASSOCIAZIONI	19	11	12	13
ORE COMPLESSIVE	2	3	2	4

» Il volontariato in classe... online!

Vista la difficoltà ad entrare fisicamente a scuola, ma anche la necessità di proporre progetti ed incontri sui temi della solidarietà e dell'educazione civica, il CSV VDA ODV ha voluto proporre alle associazioni un piccolo corso online per coinvolgere gli studenti ed utilizzare applicazioni e piattaforme digitali per una partecipazione attiva (nonostante la distanza fisica). Grazie alla collaborazione con il "Gruppo Scuola-Volontariato" di CSVnet si è invitata un'esperta in materia. Le adesioni purtroppo non sono state molte, ma gli stimoli e gli strumenti ricevuti sono stati recepiti e utilizzati dalle ragazze del Servizio Civile Universale coinvolte su un progetto contro le discriminazioni.

IL VOLONTARIATO IN CLASSE... ONLINE!	
ISCRITTI	15
PARTECIPANTI	7
ASSOCIAZIONI	4
ORE COMPLESSIVE	4

» Bilancio e rendicontazione

Tra le iniziative formative dedicate a tematiche inerenti all'amministrazione contabile di un'associazione sono stati organizzati alcuni moduli online (tre incontri distinti) per presentare i nuovi schemi di bilancio richiesti dal Codice del Terzo Settore.

BILANCIO	
ARGOMENTO	NUOVI SCHEMI DI BILANCIO
ISCRITTI	63
ASSOCIAZIONI	49
ORE COMPLESSIVE	10

La formazione finanziata da fondi diversi dal FUN

Grazie ai finanziamenti aggiuntivi derivanti dagli accordi di programma - 2017 e 2019 - tra Regione Valle d'Aosta e Ministero del lavoro e delle politiche sociali per il sostegno a svolgimento di attività di interesse generale da parte di ODV e APS in attuazione dell'art. 72 del Codice del Terzo settore, il Coordinamento Solidarietà Valle d'Aosta ha potuto proporre ulteriori formazioni ai volontari degli ETS valdostani.

Per migliorare le diverse fasi di gestione delle organizzazioni e garantire ai volontari il necessario processo di acquisizione di competenze specifiche, sono stati attivati brevi percorsi di formazione e di accompagnamento. Questi pongono una forte attenzione all'esito del processo e sono finalizzati a generare un graduale cambiamento organizzativo.

Queste le tematiche proposte:

» La Progettazione e il lavoro di rete
- Corso online – Rendicontare progetti sociali
- Seminario (in presenza e online) – Rendicontare progetti sociali
- Corso online – Co-programmazione e co-progettazione

» La Rendicontazione sociale
- Corso online – Il Bilancio sociale
- Corso online – L'Impatto sociale

» La Digitalizzazione degli ETS - Strumenti
- Webinar online – Come usare la piattaforma Zoom
- Webinar online – Come utilizzare la PEC

» **Gli Adempimenti amministrativi**
Gli argomenti trattati sono quelli oggetto delle consulenze negli ambiti giuridico, fiscale, assicurativo, del lavoro, progettuale, gestionale, organizzativo:

- Webinar – Privacy
- Webinar – Assicurazione
- Webinar – Libro soci e registro volontari
- Webinar – I collaboratori pagati
- Webinar – Come stendere un verbale

In breve:

LA FORMAZIONE FINANZIATA DA FONDI NON FUN

TEMI	PROGETTAZIONE CO-PROGETTAZIONE	RENDICONTAZIONE SOCIALE	DIGITALIZZAZIONE DEGLI ETS	ADEMPIMENTI AMMINISTRATIVI
ISCRITTI	29+28	66	20	41
ASSOCIAZIONI	6+24	51	17	30
ORE COMPLESSIVE	9+5	18	2,5	6

5.3.4 Informazione e comunicazione

Servizi di informazione e comunicazione, finalizzati a incrementare la qualità e la quantità di informazioni utili al volontariato, a supportare la promozione delle iniziative di volontariato, a sostenere il lavoro di rete degli enti del Terzo settore tra loro e con gli altri soggetti della comunità locale per la cura dei beni comuni, ad accreditare il volontariato come interlocutore autorevole e competente (rif art 63 CTS).

Il CSV VDA ODV è da diverso tempo impegnato, per quanto riguarda la comunicazione, su due fronti. Da una parte lavora per far maturare nel volontariato la consapevolezza del valore strategico della comunicazione finalizzata a un buon posizionamento mediatico e presso la comunità. Solo essendo visibili e comunicando con efficacia e continuità è possibile ricevere finanziamenti, intercettare nuovi volontari e donatori, attivare collaborazioni nella comunità. A questo si aggiunge un "dovere" di trasparenza che gli enti di terzo settore hanno nei confronti dei beneficiari, dei donatori e più in generale delle istituzioni e della comunità in cui operano.
Rientrano in questo volet il servizio di ufficio stampa che il CSV VDA ODV organizza per le associazioni, con un'attenzione a quelle più fragili, di nuova costituzione e meno strutturate, e le consulenze personalizzate di un esperto di comunicazione che affianca i soggetti organizzati che manifestano difficoltà nel progettare e gestire i loro strumenti di comunicazione.
Su un piano più operativo il CSV, inoltre, affianca e sostiene le organizzazioni nella loro comunicazione amplificando, anche attraverso il suo sito internet, la pagina FB e l'inserimento di news in newsletter la visibilità del volontariato valdostano.

L'attività di informazione e comunicazione finanziata dal FUN

» **L'ufficio stampa per il volontariato**
Nel corso del 2021 l'ufficio stampa ha diffuso 8 comunicati per conto di 7 associazioni mentre non ha organizzato conferenze stampa. Il dato, piuttosto basso ma in linea con quello del 2020, si spiega ancora con la sostanziale diminuzione degli eventi e delle iniziative pubbliche messe in campo dal volontariato anche nel 2021 per le limitazioni imposte dalla pandemia. Oltre a questo, si registra anche una generale crescita di competenze e autonomia da parte delle associazioni che, negli anni, si sono strutturate e hanno acquisto competenze per gestire in autonomia il rapporto con la stampa.

» **Lo spazio dedicato alle associazioni sul sito del CSV**
A partire dai primi mesi del 2021, con il restyling del sito web del CSV VDA ODV si è creata una apposita sezione, con richiamo in home, pensata per contenere le iniziative e gli eventi realizzati sul territorio dalle associazioni valdostane. "News associazioni", questo è il titolo, è una sezione che viene alimentata in media una o due volte alla settimana (una media che, con il progressivo allentamento delle restrizioni legate alla pandemia ed il conseguente aumento delle iniziative messe in campo, è andata via via crescendo nel corso dei mesi) con le informazioni segnalate direttamente al CSV o che in alcuni casi il CSV intercetta dalla rete. Nel corso del 2021 hanno trovato spazio in questa sezione 58 notizie di decine di organizzazioni. La pluralità delle notizie pubblicate e delle associazioni coinvolte è uno dei cardini che orientano la diffusione delle notizie. Punto di forza di avere una sezione a sé dedicata alle news delle associazioni è la maggiore visibilità che esse hanno e la minor possibilità che queste si perdano nel flusso delle altre news relative al CSV ed al mondo del volontariato in generale.

SPAZI DEDICATI

	NOTIZIE CSV	NEWS ASSOCIAZIONI
2021	122	58

» **La comunicazione del volontariato attraverso la pagina FB del CSV**
Le notizie caricate sul sito nello spazio "News associazioni" vengono anche postate sulla pagina FB del CSV VDA ODV (che al 31/12/2021 contava 2.404 mi piace) con una formula che le rende immediatamente riconoscibili, ossia precedute dall'emoticon di due graffette e dalla dicitura "Dalle nostre associazioni".
Il profilo del CSV viene utilizzato per condividere anche post e contenuti del volontariato che, per la loro natura – informazioni di servizio, infografiche, locandine, appelli, fotografie – non trovano spazio sul sito internet del CSV.

» **Le news diffuse attraverso la Newsletter**
A partire dagli ultimi mesi del 2021 è stata ideata e inviata ad oltre 300 indirizzi tra associazioni valdostane e persone che si sono iscritte al servizio attraverso il sito internet, una newsletter periodica contenente le informazioni provenienti dal CSV, ma che ha anche diffuso ulteriormente le iniziative e gli eventi aperti al pubblico organizzati dalle associazioni sul territorio. La newsletter nel 2021 è uscita in soli 3 numeri preceduti da un editoriale a firma del Presidente del CSV mentre dal 2022 ha assunto regolarità con cadenza mensile.

» **Aggiornamento delle notizie e delle informazioni giuridiche sul sito e sui canali social**

Il servizio offre periodici aggiornamenti sull'evoluzione della normativa e gli adempimenti a cui gli ETS devono sottostare. Sul sito verranno pubblicati sia attraverso le news sulla homepage tutti gli aggiornamenti specifici e in particolare gli APPROFONDIMENTI GIURIDICI (raccolta delle risposte fornite con il servizio di consulenza alle domande più frequenti sui diversi ambiti della consulenza); le notizie sugli ultimi sviluppi dell'applicazione della riforma (#RIFORMA DEL TERZO SETTORE); la raccolta delle scadenze e degli adempimenti per il terzo settore (DRIZZA LE ANTENNE).

L'attività di informazione e comunicazione finanziata da fondi diversi dal FUN

Attraverso i fondi del Piano operativo previsto dall'accordo di programma tra Regione Valle d'Aosta e Ministero del lavoro e delle politiche sociali per il sostegno a svolgimento di attività di interesse generale da parte di ODV e APS in attuazione dell'art. 72 del Codice del Terzo settore sono stati finanziati:

» **Realizzazione siti internet**

Con l'obiettivo di digitalizzare, offrire una vetrina su internet alle organizzazioni prive di un loro spazio virtuale e metterle in condizione di rispettare gli obblighi di trasparenza relativi alla pubblicazione dei dati relativi al 5 per mille e ai finanziamenti ricevuti, il CSV VDA ODV, nel 2021, ha stanziato un budget importante per la realizzazione di siti web delle associazioni.
Sono nel complesso 12 le organizzazioni che hanno fatto domanda, di cui due successivamente ritirate o escluse per assenza di requisiti. Al 31 dicembre sono andati online tre siti web: Les Etoiles (https://www.lesetoiles.org/), Sarre2mila8 (https://www.sarre2mila8.org), La clé d'or (https://www.lacledor.org). Per le altre associazioni, essendosi protratta la fase di preparazione dei materiali e dei testi per il sito web, la pubblicazione è stata rimandata al 2022.

» **Supporto grafico di restyling loghi**

Una delle fragilità comunicative riscontrate dal CSV è la presenza di loghi associativi realizzati in modo artigianale e con mezzi propri. Anche quando disegnati da professionisti è emersa la difficoltà di recuperare i file originali e in buona definizione. Per questo il CSV nel corso del 2021 ha attivato un servizio di restyling dei loghi per renderli fruibili per i diversi usi, sia nella stampa che nei documenti web. Al 31 dicembre 2021 hanno usufruito del servizio 13 associazioni: Les Etoiles, Sarre2mila8, Centro donne contro la violenza, Aspert, Avis Gressan, AVVC, Forme Vitali, Insieme a Chamois, ASFIB, Alzheimer, Banco di solidarietà Saint Martin, Centre études franco provençales e AVS Cogne. Il servizio è ancora in corso nel 2022.

» **Attivazione gratuita casella posta elettronica certificata**

Data l'importanza sempre più crescente della posta elettronica nelle varie pratiche burocratiche, anche il CSV VDA ODV ha voluto dare il suo contributo alla digitalizzazione delle associazioni del Terzo Settore. Per sostenere, anche da questo punto di vista, le associazioni nel passaggio dal Registro regionale al RUNTS, il CSV VDA ODV ha sottoscritto nel mese di aprile 2021 un contratto con l'azienda ARUBA S.p.A. per l'assegnazione di 100 caselle di PEC alle associazioni che ne facciano specifica richiesta.

Il costo del servizio sarà sostenuto integralmente dal CSV VDA ODV per 24 mesi. Nel corso del 2021, hanno aderito 50 associazioni e l'iniziativa verrà rilanciata nuovamente nel 2022 per il numero rimanente di caselle PEC.

» **Account Zoom**

L'emergenza causata dal Covid-19 ha dato il via ad una improvvisa accelerazione dello sviluppo tecnologico, costringendo molte associazioni a spostare le proprie attività dal mondo fisico a quello online. Una delle tecnologie digitali molto richieste ultimamente è la piattaforma Zoom. Anche in questo senso, CSV VDA ODV ha voluto dare un supporto concreto alle associazioni, mettendo a loro disposizione, a partire da settembre 2021, un account dedicato. L'account può ospitare fino ad un massimo di 100 partecipanti, non ci sono limiti di tempo, c'è la possibilità attivare un questionario finale ed è possibile registrare l'incontro e scaricarlo per averlo a disposizione successivamente.
L'account Zoom è stato utilizzato in vari contesti: la realizzazione delle assemblee delle associazioni: Associazione Sindrome Fibromialgica, Agricoltura Biologica e Biodinamica; a sostegno delle iniziative presenti nei progetti sociali delle associazioni: Auser, Dora Donne, Agricoltura Biologica e Biodinamica oppure per il coordinamento di un gruppo di lavoro per il Teatro Giacosa, organizzato dall'associazione Aiace.

ZOOM				
NOVEMBRE 2021	2 associazioni	5 incontri	39 partecipanti	422 MINUTI
DICEMBRE 2021	4 associazioni	6 incontri	107 partecipanti	584 minuti

5.3.5 Ricerca e Documentazione

Servizi di ricerca e documentazione, finalizzati a mettere a disposizione banche dati e conoscenze sul mondo del volontariato e del Terzo settore in ambito nazionale, comunitario e internazionale (rif art 63 CTS).

Il CSV VDA ODV ha raccolto negli anni diversi materiali, cartacei e audiovisivi, a sfondo sociale per poterli mettere a disposizione delle associazioni, dei singoli volontari, dei cittadini interessati e degli studenti. Gli operatori del centro sono a disposizione anche per supportare nella scelta dei materiali presenti e per organizzare iniziative che ne valorizzino l'utilizzo (es. progetti scolastici, formazioni ad hoc...).

Il CSV VDA ODV vuole essere anche il luogo dove riflettere sull'evoluzione del volontariato. Non solo sostenere l'azione concreta delle associazioni ma offrire l'occasione per analizzare come il contesto sociale influenzi l'evolversi della dimensione solidale e dell'impegno civico.
A questo scopo, nel 2021, il CSV VDA ODV ha fortemente voluto, dopo ben 13 anni dall'ultima ricerca scientifica a cura dell'Università della Valle d'Aosta, proporre un'analisi strutturata con ricercatori di settore al fine di avere una lettura attuale del volontariato valdostano. Anche alla luce anche degli effetti causati dagli anni di pandemia.

» Il Centro di documentazione

Il CSV VDA ODV ha a disposizione un piccolo centro documentazione che raccoglie ricerche, libri, fumetti, film e testi dedicati alle diverse tematiche del sociale. I materiali, disponibili al prestito a seguito di un'iscrizione, sono utilizzabili per ricerche personali, associative e scolastiche. Nel 2021, visto lo scarso utilizzo della biblioteca, si è ragionato su come promuovere i materiali presenti e avvicinare i volontari e la cittadinanza. Per il 2022 sono state previste delle attività per rendere la "Biblioteca viva", anche grazie al coinvolgimento di altri centri di documentazione, delle scuole e caricando il catalogo dei materiali online.

IL CENTRO DI DOCUMENTAZIONE				
ANNI	**2018**	**2019**	**2020**	**2021**
ISCRITTI TOTALI	161	166	170	174
PRESTITI	81	68	64	21

» La ricerca sui bisogni del volontariato valdostano

Nel piano di attività 2021 era prevista una ricerca sul volontariato in tempo di crisi.
A luglio è stata siglata una Convenzione Quadro tra l'Università della Valle d'Aosta e il Coordinamento Solidarietà valle d'Aosta dove le parti hanno concordato di collaborare nella realizzazione di iniziative riguardanti lo sviluppo di attività di ricerca e approfondimento su tematiche di reciproco interesse.
Grazie a questa prima collaborazione il CSV VDA ODV ha potuto strutturare, assieme alla Rettrice dell'Università e alla Direttrice del Dipartimento di Scienze Umane e Sociali, una ricerca per alimentare la conoscenza relativa al mondo del volontariato, ai suoi bisogni, alle sue trasformazioni, alle principali tendenze in tema di impegno civile, con particolare riferimento al ruolo del CSV nel panorama della solidarietà valdostana.
L'obiettivo specifico della ricerca è quello di disporre di dati aggiornati sull'esperienza del volontariato locale, utili ad orientare le politiche di sviluppo del Terzo settore, sia attraverso la programmazione delle attività del centro sia attraverso la programmazione delle politiche sociali dell'amministrazione regionale. La collaborazione ha preso avvio istituzionale a fine anno 2021. I primi dati saranno analizzati per metà 2022.

5.3.6 Supporto logistico

Servizi di supporto tecnico-logistico, finalizzati a facilitare o promuovere l'operatività dei volontari, attraverso la messa a disposizione temporanea di spazi, strumenti ed attrezzature (rif. art 63 CTS).

Il 2021 è stato ancora fortemente segnato dalla pandemia COVID-19, motivo per cui è stato prioritario sostenere gli ETS perché non sospendessero o rallentassero le proprie attività.
CSV VDA ODV ha ritenuto quindi necessario incrementare il supporto alle funzionalità strumentali e logistiche degli ETS per la realizzazione dei propri programmi.
Lo sviluppo dell'utilizzo di nuove tecnologie e l'incremento delle riunioni online, hanno reso necessario un investimento mirato in un tecnico a cui è stata affidata la manutenzione ordinaria e straordinaria delle dotazioni tecnologica delle sale, come anche il servizio di regia nel caso di alcuni eventi.

I servizi di supporto tecnico-logistico sono finalizzati a facilitare e promuovere l'operatività dei volontari, attraverso la messa a disposizione temporanea di spazi, strumenti ed attrezzature.
I servizi del CSV VDA ODV sono gratuiti e sono messi a disposizione degli Enti del Terzo settore accreditati. Nel 2021, sono state accreditate 16 nuovi ETS, di cui 10 APS, 5 ODV e 1 ONLUS, raggiungendo in questo modo al 31 dicembre 2021 la quota di 202 enti accreditati al CSV VDA ODV.

L'attività di supporto logistico, secondo il Modello di rilevazione dei servizi dei CSV si eroga attraverso:

» Attività di segreteria:

I servizi di supporto vengono erogati durante tutto l'anno in modo continuativo sia attraverso l'accoglienza diretta presso la sede o sia per mezzo telefono o email.

» Prestito attrezzature e automezzo:

1 Furgone Peugeot 8 posti con sollevatore per persone con disabilità

1 FURGONE PEUGEOT 8 POSTI				
ANNI	**2018**	**2019**	**2020**	**2021**
KM PERCORSI NELL'ANNO	19.072	11.287	1.387	5.159
GIORNI DI UTILIZZO ANNUI	87	132	19	42

3 sale con varie capienze da 15 a 70 posti, accessibili dalle ore 8.00 alle ore 24.00 di tutti i giorni della settimana

SALE RIUNIONI			
ANNI	**2019**	**2020**	**2021**
N RIUNIONI PRENOTATE	7.000 ore	4.084 ore	5.280 ore
ASSOCIAZIONI	4.300 ore	2.310 ore	2.301 ore
ENTI PAGANTI	2.600 ore	1.774 ore	2.979 ore

4 gazebo, 2 tavoli e 4 panche da birreria, 1 videoproiettore con presa scart

» Utilizzo di servizi:

servizio fotocopie self-service, cassetta della posta, armadietto con chiave, chiave di accesso alla sede, domiciliazione della propria sede legale, domiciliazione postale compreso il servizio ricevimento e giacenza raccomandate e pacchi

UTILIZZO SERVIZI				
ANNI	**2018**	**2019**	**2020**	**2021**
ASSOCIAZIONI CHE HANNO UTILIZZANO ALMENO UNO DEI SERVIZI O DELLE ATTREZZATURE DISPONIBILI/ ANNO	88	92	77	80

5.3.7 Progettazione

La progettazione sociale

Nell'ambito del Piano operativo previsto dall'accordo di programma tra Regione Valle d'Aosta e Ministero del lavoro e delle politiche sociali per il sostegno a svolgimento di attività di interesse generale da parte di ODV e APS in attuazione dell'art. 72 del Codice del Terzo settore, nel 2019 sono stati finanziati 43 progetti che si sono conclusi il 31 marzo 2021 con 8 workshop online a cui sono state invitate le 43 associazioni capofila.

Ogni workshop era dedicato a 5 differenti progetti e ai loro referenti è stato chiesto di raccontare gli aspetti positivi e i risultati ottenuti, ma anche gli eventuali spunti di miglioramento. Con l'ausilio della dott.ssa Monica Savio, che da anni lavora nel costruire insieme tessere di futuro, le associazioni hanno ragionato su quale sia stato il contributo al bene comune messo in campo dal proprio progetto. Il lungo percorso di questi 43 progetti portati avanti nonostante la pandemia COVID-19 testimonia la capacità che le organizzazioni di volontariato valdostane hanno di andare oltre le difficoltà, di saper unire le forze per realizzare insieme iniziative di solidarietà, sviluppo sostenibile, sostegno, integrazione, advocacy, donazione, comunità, a favore di tutto il tessuto sociale della nostra regione.

Sempre nello stesso ambito del Piano operativo, il CSV Valle d'Aosta ha aperto nel mese di marzo 2021 il Bando Progetti sociali 2019 rivolto a organizzazioni di volontariato e associazioni di promozione sociale del territorio valdostano.
La risposta da parte del mondo del volontariato è stata molto ricca: ben 47 le associazioni che hanno presentato la propria candidatura, di cui 46 ammesse alla fase di valutazione.
La commissione di valutazione, riunitasi il 22 e il 26 aprile 2021, ha finanziato tutti i 46 progetti per un totale di € 451.524,46. Ogni progetto prevede la collaborazione di almeno due associazioni (OdV o APS) su progettualità con budget da un minimo di 4.000€ a un massimo di 12.000€. Il termine per la conclusione delle attività è stato fissato al 3 aprile 2022.
I progetti hanno spaziato su ambiti molto diversi, andando a rispondere a bisogni eterogenei del territorio e offrendo supporto, assistenza e spunti di riflessione a una comunità molto provata dalle conseguenze della pandemia. Le associazioni hanno operato in un ampio ventaglio di settori: educazione, disabilità, disagio sociale, sport e natura, interculturalità, prossimità, diritti, salute, sicurezza e soccorso, arte e cultura. Le attività proposte hanno coinvolto tutte le fasce d'età: bambini, adolescenti, adulti e persone anziane.
Buona parte delle associazioni ha avviato le azioni già in primavera/estate, puntando sulla bella stagione per proporre tutte quelle attività, rivolte in particolare a bambini e giovani, che la pandemia aveva soppresso: centri estivi, esperienze outdoor, eventi e animazioni hanno consentito di riallacciare i legami di un tessuto sociale duramente colpito dalle restrizioni anti-covid.
Se con l'autunno hanno preso forma anche tutti quegli interventi legati alla ripresa delle attività scolastiche (doposcuola, corsi, laboratori, formazioni, seminari, interventi nelle scuole, ecc.), dall'altro lato la rapida crescita dei contagi a partire da ottobre 2021 e le progressive misure di contenimento del periodo invernale hanno rappresentato un ostacolo per diverse associazioni.
Molte di queste, avendo fatto tesoro dell'esperienza della primavera 2020, sono state in grado di adattare e rimodulare quanto inizialmente previsto; altre hanno invece stabilito di non portare avanti determinate attività o di rinviarle a primavera 2022.

A ottobre 2021 le associazioni sono state chiamate a restituire un primo resoconto sullo stato di avanzamento qualitativo ed economico dei loro percorsi, attraverso la compilazione di un file di monitoraggio intermedio appositamente creato. Il quadro che ne è emerso è quello di un grande fermento di attività e interventi – realizzati o in programma – in grado di supportare la comunità locale nella costruzione e nel mantenimento di rapporti di coesione sociale quanto mai necessari.

I PROGETTI SOCIALI 2021

IL RICHIAMO DEL BOSCO

NOME PROGETTO	DESCRIZIONE	ASSOCIAZIONE PARTNER	FINANZIAMENTO CSV
Intrecci di esperienze	Il progetto propone diverse attività di outdoor education rivolte a bambini con un metodo pedagogico olistico in grado di valorizzare l'interazione tra bambini e il contatto con la natura. Nell'arco del progetto sono stati organizzati incontri con la scuola di Lillianes, con un arpa-terapista, corsi con una guida alpina e un'uscita in rifugio alla fine di giugno. Evento arpa terapia 08/10/21 in occasione della settimana del dono.	Il Lupo e l'Arpa	11.400,00 €

ASSOCIAZIONE BIOLOGICA E BIODINAMICA

NOME PROGETTO	DESCRIZIONE	ASSOCIAZIONE PARTNER	FINANZIAMENTO CSV
Sotto il ciliegio la terra chiama	Il progetto si pone in continuità con quello appena concluso e si propone di valorizzare l'orto sociale, sensibilizzando all'agricoltura biologica e biodinamica e a una corretta alimentazione. Molti gli eventi e le attività programmate, tra cui incontri, corsi di cucina, ecc. E' stato organizzato Corso di agricoltura per la progettazione dell'orto.	Forme Vitali	12.000,00 €

SLOW FOOD

NOME PROGETTO	DESCRIZIONE	ASSOCIAZIONE PARTNER	FINANZIAMENTO CSV
In campo aperto	Il progetto intende valorizzare il lavoro dei piccoli produttori agricoli e promuovere l'inclusione di persone disabili attraverso la realizzazione di clip video sui prodotti del territorio e la successiva preparazione di ricette. Sono stati registrati 5 videoclip: a Doues, Gressoney, Verrayes sulla filiera del pane, Arnad sul miele e con i cuochi con carne di Péaquin su carne e salumi. I videoclip dei vari appuntamenti nelle aziende agricole e le lezioni dei cuochi stanno uscendo su Aostasera.it.	Co.di.VdA	10.481,68 €

TERRA TERRA

NOME PROGETTO	DESCRIZIONE	ASSOCIAZIONE PARTNER	FINANZIAMENTO CSV
Estiamo fuori	Il progetto prevede la realizzazione di un centro estivo rivolto a ragazzi disabili tra i 14 e i 21 anni con particolare attenzione all'outdoor education. Molte le attività programmate ogni settimana. Il mercoledì fanno uscite più lunghe tutto il giorno. Una Una volta a settimana fanno attività con Forrest Gump. Il progetto si è concluso con una "festa" a ottobre 2021 con i ragazzi coinvolti e le loro famiglie.	Forrest Gump	10.275,28 €

AOSTA IACTA EST

NOME PROGETTO	DESCRIZIONE	ASSOCIAZIONE PARTNER	FINANZIAMENTO CSV
Seminare il presente: uno spazio d'incontro al quartiere Cogne	Il progetto si propone di rivitalizzare il prato di Place Soldats de la Neige attraverso un adeguamento degli spazi e l'organizzazione di eventi ludici e di sostegno alle socie dell'associazione Viola. Sono partite a inizio luglio le attività di allestimento dell'area interessata (acquisto attrezzatura e materiale). Le attività sono state portate avanti in particolare durante la settimana di GiocAosta.	VIOLA	10.560,00 €

VERRÈS PER TUTTI

NOME PROGETTO	DESCRIZIONE	ASSOCIAZIONE PARTNER	FINANZIAMENTO CSV
Verrès per Tutti 2021/22	Il progetto mira a facilitare il dialogo intergenerazionale e offrire occasioni di confronto per i giovani del paese. Saranno realizzati un servizio Pedibus (con eventi di socializzazione annessi) e un corso di teatro a carattere intergenerazionale. È in progetto un corso di teatro per giovani e adulti. Il corso di teatro ha avuto notevole successo ed è stata richiesta una versione per bambini/ ragazzini, che è stata avviata a dicembre 2021.	Oratorio Frère Gilles	5.822,00 €

CREART

NOME PROGETTO	DESCRIZIONE	ASSOCIAZIONE PARTNER	FINANZIAMENTO CSV
Giro del mondo	Il progetto intende proporre 5 incontri a carattere interculturale rivolti a bambini e adulti. A luglio si è svolto il primo appuntamento a Verrès e nei mesi successivi sono stati organizzati eventi a Issogne e Verrès. A settembre si è svolto un evento a Issogne, che ha avuto un buon successo anche grazie alla mostra dei Lego e all'esibizione di Danza&Danza	Danza e danza Charity	7.658,00 €

AIACE

NOME PROGETTO	DESCRIZIONE	ASSOCIAZIONE PARTNER	FINANZIAMENTO CSV
Aiace conquista la Valle	Il progetto propone un ciclo di iniziative di tre giorni centrato sul professionismo femminile nel cinema, il genere cinematografico fantastico e il linguaggio di animazione. Previsto un laboratorio yoga per bambini durante le tre giornate e un laboratorio di critica cinematografica presso l'ITPR. Il ciclo di 3 incontri si è svolto a fine maggio a cui si è aggiunto un appuntamento di yoga.	Montagna Sarvadza	4.458,08 €

ARCIGAY

NOME PROGETTO	DESCRIZIONE	ASSOCIAZIONE PARTNER	FINANZIAMENTO CSV
Pride not prejudice	Il progetto prevede l'organizzazione di eventi (laboratorio Drag Queen con relativo servizio fotografico, letture, mostra fotografica, presentazioni di libri e proiezioni di film) anticipatori del Pride 2022. Gli eventi del progetto si sono svolti presso la Cittadella. Sono state realizzate presentazioni di libri, conferenza stampa, serata con le Drag Queen e lettura per bambini con Drag Queen. L'incontro con Vera Gheno si è tenuto in modalità online.	Dora Donne	9.840,00 €

CDV

NOME PROGETTO	DESCRIZIONE	ASSOCIAZIONE PARTNER	FINANZIAMENTO CSV
Parliamone PRIMA che sia troppo TARDI	Il progetto si propone di sensibilizzare i giovani sulla tematica della violenza sulle donne attraverso interventi nelle scuole. Le attività sono partite a settembre con l'avvio dell'anno scolastico. Si sono svolti diversi incontri nelle scuole medie e superiori della VdA. È stato presentato il libro dall'autrice e in alcune occasioni insieme a esperti di tematiche di genere.In questo momento l'associazione sta aspettando che le diverse classi mandino gli elaborati per il concorso.	Oratorio Saint-Marcel	9.835,08 €

AVVC

NOME PROGETTO	DESCRIZIONE	ASSOCIAZIONE PARTNER	FINANZIAMENTO CSV
Nei suoi panni	Il progetto si pone in continuità con quello appena concluso e intende valorizzare il materiale biografico raccolto promuovendo la riflessione sugli ultimi attraverso laboratori di fumetto e di rap per giovani e adulti. Si è concluso il laboratorio di fumetto con Viviana Rosi (narrazione) e Erica Centomo (fumetto). Il percorso è stato presentato in un evento in Cittadella con concerto delle Psichedeliche il 16/07/21. Il 12/11/2021 c/o Cittadella si è tenuto l'evento tenuto da Fra Beppe Giunti sulle persone in carcere.Si sono concluse le attività nei diversi gruppi (scuole, biblioteche, carcere, senza fissa dimora) e stanno raccogliendo ed elaborando il materiale per la pubblicazione.	DIAPSI	11.500,00 €

DORA DONNE

NOME PROGETTO	DESCRIZIONE	ASSOCIAZIONE PARTNER	FINANZIAMENTO CSV
Costruire il cambiamento. Formazione, comunicazione e arte per promuovere il superamento delle disuguaglianze e la valorizzazione delle differenze.	Il progetto intende promuovere il cambiamento culturale e il dibattito sulle pari opportunità attraverso attività di comunicazione (rubrica online e radiofonica, iniziative di sensibilizzazione e eventi musicali/teatrali) e formazione. Partite le rubriche su Aostasera.it, un questionario online e programmati 3 concerti estivi. La formazione sul bilancio di genere si è tenuta nel mese di novembre 2021 in 4 appuntamenti online.In programma un corso formazione per genitori/insegnanti/educatori	Arcigay	9.821,96 €

CODIVDA

NOME PROGETTO	DESCRIZIONE	ASSOCIAZIONE PARTNER	FINANZIAMENTO CSV
Cultura e diritti	Il progetto prevede la realizzazione di un'indagine sul territorio valdostano finalizzata all'acquisizione di dati, bisogni e condizioni sulla disabilità con l'obiettivo di programmare interventi mirati.	Associazione Diabetici VdA	12.000,00 €

FORUM FAMIGLIE

NOME PROGETTO	DESCRIZIONE	ASSOCIAZIONE PARTNER	FINANZIAMENTO CSV
Sostegno e cura della famiglia post-pandemica: genitorialità e adolescenza sfide da non perdere	Il progetto si propone di sostenere le famiglie e gli adolescenti in questo periodo storico. Sono previsti incontri formativi per genitori e ragazzi, gruppi AMA con supporto psicologico e attività di sensibilizzazione. Le attività sono in fase di programmazione e calendarizzazione. Previsti da settembre due percorsi, uno con psicologo per i genitori e uno con formatori Gruppo Abele per gli educatori. I due percorsi si incontreranno in due appuntamenti conclusivi. Sono stati promossi i due percorsi, uno per genitori e uno per adolescenti. Organizzata la formazione di Équilibre.	L'équilibre	10.560,00 €

MONTAGNA SARVADZA

NOME PROGETTO	DESCRIZIONE	ASSOCIAZIONE PARTNER	FINANZIAMENTO CSV
Scintilla Sarvadza	Il progetto si propone di offrire a giovani adolescenti provati dall'isolamento della pandemia occasioni di socializzazione e confronto a contatto con la natura (yoga, parco avventura, rafting, ecc.). Previsti inoltre incontri di supporto per i genitori. Le attività si sono svolte in maniera positiva e i ragazzi hanno risposto con entusiasmo. Le attività si sono concluse nel 2021.	Terra terra	8.400,00 €

FORME VITALI

NOME PROGETTO	DESCRIZIONE	ASSOCIAZIONE PARTNER	FINANZIAMENTO CSV
RestART	Il progetto mira a coinvolgere minori vulnerabili tra gli 11 e i 17 anni in carico ai servizi in diversi percorsi (ortoterapia, musicoterapia, danzaterapia, scrittura espressiva, teatro sociale, arteterapia). Si è concluso il percorso di orto-terapia. Laboratorio di musicoterapia si è svolto a settembre 2021. Realizzato a ottobre 2021 il laboratorio di espressione corporea. In programma ancora laboratorio di teatro + laboratorio di arte A febbraio previsto ultimo incontro con comunità educante.	Agricoltura Biologica e Biodinamica	8.382,04 €

DANZA CHARITY

NOME PROGETTO	DESCRIZIONE	ASSOCIAZIONE PARTNER	FINANZIAMENTO CSV
Campus sportivo-culturale	Il progetto intende promuovere l'attività motoria di bambini e ragazzi dopo il tempo trascorso a casa durante il lockdown. Verranno organizzate attività sportive e visite didattiche/culturali. Sono previsti percorsi specifici per destinatari disabili. Il centro estivo ha avuto un buon numero di adesioni. Previsti tutti i giorni attività a carattere motorio/sportivo con professionisti e interventi di esterni (per es. Carabinieri per incontro su legalità). Le attività si sono concluse nel 2021.	Libertas	840,00 €

MIA

NOME PROGETTO	DESCRIZIONE	ASSOCIAZIONE PARTNER	FINANZIAMENTO CSV
Estate Liberi - Mettiamo in scena la memoria	Il progetto intende promuovere la cultura della memoria e della legalità attraverso due percorsi (uno diurno e uno residenziale) per bambini e ragazzi.Sono previsti diversi laboratori (marionette, teatro, teatro danza) a tema. Sono stati realizzato un percorso con attività diurne per bambini, un laboratorio di burattini che si è concluso con uno spettacolo. Prevista anche una settimana residenziale rivolta a ragazzi più grandi. Le attività si sono concluse nel 2021.	AdB Gignod	10.018,80 €

PARTECIPARE CONTA

NOME PROGETTO	DESCRIZIONE	ASSOCIAZIONE PARTNER	FINANZIAMENTO CSV
Io, prima persona plurale	Il progetto intende fornire supporto e accompagnamento a ragazzi neomaggiorenni in uscita dal sistema di accoglienza (affido, comunità, casa-famiglia) attraverso un sostegno economico, psicologico e formativo. Prevista inoltre formazione per gli operatori del settore. Il bando per i giovani è uscito verso metà agosto. A settembre si è svolto il convegno per gli operatori. A settembre partirà inoltre il supporto psicologico. Sono stati attivati dei percorsi per i ragazzi (patente, casa e università).	Aspert	10.486,96 €

LIBERTAS

NOME PROGETTO	DESCRIZIONE	ASSOCIAZIONE PARTNER	FINANZIAMENTO CSV
I giochi di una volta	Il progetto intende riproporre giochi di una volta (settimana, gioco dei sacchi, biglie, ecc.) per promuovere lo sviluppo dell'aspetto motorio, psichico, relazionale e di manualità, in contrasto con l'uso dei dispositivi digitali da parte dei più piccoli. Previsti acquisti di giochi e attrezzature. I diversi appuntamenti aperti alla popolazione hanno avuto un buon successo. La raccolta di testimonianze da parte della popolazione anziana sui giochi di una volta ha dato esiti molto interessanti. Previsti ancora alcuni appuntamenti a febbraio 2022.	Creart	9.061,00 €

LA PETITE FERME DU BONHEUR

NOME PROGETTO	DESCRIZIONE	ASSOCIAZIONE PARTNER	FINANZIAMENTO CSV
L'estate per tutti. Deporre il seme dell'inclusione in estate per raccoglierne i frutti in tutte le stagioni	Il progetto si propone di favorire l'inclusione di bambini disabili (anche con gravi disabilità) attraverso un centro estivo presso la fattoria. È prevista la presenza di educatori di sostegno e la formazione dei volontari. Il centro estivo ha ricevuto molte adesioni ricevute, al di sopra delle aspettative e delle capacità della struttura. Due famiglie sono venute apposta da Ivrea e dalla Liguria per il centro estivo. Quest'anno si registra un aumento di bimbi piccoli, pochissime adesioni sul progetto delle medie, che non è partito. Presenti animatori e educatori di sostegno con rapporto 1 a 1. Il centro estivo si è concluso nel 2021.	TUPY	12.000,00 €

GIROTONDO

NOME PROGETTO	DESCRIZIONE	ASSOCIAZIONE PARTNER	FINANZIAMENTO CSV
A scuola di vita indipendente	Il progetto mira a sostenere il percorso di vita indipendente dei ragazzi disabili attraverso il coinvolgimento attivo di famiglie e istituzioni scolastiche (dirigenti e insegnanti). Il progetto prosegue regolarmente con la formazione e il coinvolgimento di insegnanti e famiglie. Il progetto è stato premiato dall'Università di Macerata.	Insieme	10.560,00 €

DIAPSI

NOME PROGETTO	DESCRIZIONE	ASSOCIAZIONE PARTNER	FINANZIAMENTO CSV
L'emozione dell' imperfezione	Il progetto prevede la realizzazione di un percorso artistico volto a un evento finale di teatro e musica che coinvolgerà utenti psichiatrici e coristi del gruppo Nota Collettiva. Sono in corso gli incontri di preparazione dello spettacolo finale. Si sono svolti incontri sia ad Aosta che a Verrès di reciproca conoscenza e formazione (percussioni/ritmica e voce).	Nota Collettiva	11.400,00 €

AISM

NOME PROGETTO	DESCRIZIONE	ASSOCIAZIONE PARTNER	FINANZIAMENTO CSV
Passeggiate alternative in Valle d'Aosta e dintorni	Il progetto si propone di realizzare delle passeggiate rivolte ai membri delle associazioni coinvolte, alle loro famiglie, a volontari e a migranti. Le passeggiate avranno carattere naturalistico e turistico-culturale. Previsto inoltre un percorso di yoga della risata. Si stanno svolgendo le passeggiate nella natura con la guida Roberto Giunta. Il mercoledì si svolgono gli incontri di yoga della risata a Saumont. Il progetto si è concluso nel 2021.	AVP Girotondo	10.560,00 €

ASPERT

NOME PROGETTO	DESCRIZIONE	ASSOCIAZIONE PARTNER	FINANZIAMENTO CSV
A.P.E. Apprendimento Produzione Educazione	Il progetto intende coinvolgere giovani in situazione di fragilità, disabili, persone psichiatriche e giovani volontari in laboratori manuali (resina, vite, apicoltura, orto) con un focus sulla comunicazione e marketing dei prodotti raccolti e messi in vendita. Tutti i laboratori sono partiti e proseguono regolarmente. Una decina di ragazzi sono impegnati in ciascun laboratorio (informatica e comunicazione, agricoltura, resina). I laboratori che prevedono attività all'aperto sono stati provvisoriamente sospesi per la stagione invernale.	CSEN	12.000,00 €

TAMTANDO

NOME PROGETTO	DESCRIZIONE	ASSOCIAZIONE PARTNER	FINANZIAMENTO CSV
STO Synphonic TaxiOrchestra un respiro condiviso	Il progetto intende realizzare un'orchestra amatoriale inclusiva composta da persone affette da fibrosi cistica, disabili, insegnanti, educatori, musicisti amatoriali e professionisti. Il percorso sarà centrato sul tema della respirazione. Sono state svolte 4 riunioni con i vari destinatari (genitori disabili, disabili, assistenti e musicisti). Nei mesi estivi hanno iniziato a lavorare sugli arrangiamenti. Previste prove a settembre, ottobre e marzo. Previsto uno spettacolo di fine percorso.	LIFC	10.560,00 €

TUPY

NOME PROGETTO	DESCRIZIONE	ASSOCIAZIONE PARTNER	FINANZIAMENTO CSV
Note oltre i confini	Il progetto intende promuovere un percorso di musicoterapia rivolto a bambini e giovani con handicap psico-fisico. I colloqui con neuro-psicomotricista sono iniziati a metà agosto. Le attività si sono concluse il 18/12 con una lezione trasmessa anche online sulla pagina Facebook dell'associazione.	Petite ferme du Bonheur	10.560,00 €

ANGSA

NOME PROGETTO	DESCRIZIONE	ASSOCIAZIONE PARTNER	FINANZIAMENTO CSV
Joie de vivre ensemble	Il progetto prevede la realizzazione di attività ludico- distensive rivolte a ragazzi autistici svolte con il supporto di educatori e psico-pedagogista. I laboratori sono rivolti i a 8 ragazzi che vengono coinvolti attivamente nella definizione delle attività, a carattere di inclusione anche culturale.	Forum delle Associazioni Familiari	12.000,00 €

ALZHEIMER

NOME PROGETTO	DESCRIZIONE	ASSOCIAZIONE PARTNER	FINANZIAMENTO CSV
La formazione e l'assistenza: due pilastri fondamentali nel percorso di cura dell'Alzheimer e sindromi correlate.	Il progetto vuole sostenere le persone affette da Alzheimer, i loro familiari e i caregiver attraverso attività ludiche e musicali, sostegno psicologico con esperti e formazioni professionali. Gli incontri per i familiari con la psicoterapeuta sono stati avviati a fine aprile e sono proseguiti fino a giugno e sono ripresi a settembre dopo la pausa estiva. È stato attivato uno sportello telefonico della psicoterapeuta in caso di necessità. A settembre sono partite le formazioni delle badanti con dott. Calvarese. Le attività in presenza con i malati non si possono ancora svolgere. Per il corso di Verrès sono stati realizzati 3 incontri. Sono stati presentati due libri, "Gioca con noi" e "Ecco le mie badanti".	Savoir &Faire	7.670,08 €

ALICE

NOME PROGETTO	DESCRIZIONE	ASSOCIAZIONE PARTNER	FINANZIAMENTO CSV
Guarda, parla, leggi, muoviti!	Il progetto intende contrastare la solitudine vissuta dalle persone colpite da ictus o Parkinson e dai loro caregiver durante la pandemia. Si propongono uno sportello psicologico, la creazione di video "tutorial" da parte di esperti e la realizzazione di un vademecum per l'accesso ai servizi. È in programma la realizzazione di un Vademecum, sono state preparate diverse schede che tengono conto di molteplici aspetti. Lo sportello psicologico ha ricevuto numerose richieste, al punto che si è reso necessario aggiungere uno psicologo. È stato realizzato un laboratorio di canto e musica con TamTando. Sono stati girati dei filmati per la riabilitazione. È stato fatto un piccolo spettacolo prima di Natale e uno verrà fatto in primavera.	Associazione Parkinson	12.000,00 €

AVS DONNAS

NOME PROGETTO	DESCRIZIONE	ASSOCIAZIONE PARTNER	FINANZIAMENTO CSV
Gli Spassatempo Adulti	Il progetto mira a raggiungere malati con patologie neurodegenerative e i loro caregiver attraverso la realizzazione e consegna di scatole individualizzate con materiali per aiutare i malati dal punto di vista cognitivo, motorio, manuale psicologico. Previsto inoltre supporto di uno psicologo per situazioni più fragili. Ai materiali acquistati sono stati aggiunti dei giochi per bambini dopo aver rilevato dei minori tra i destinatari. Le consegne si sono concluse, le richieste sono state numerose. Buona partecipazione anche da parte degli enti locali coinvolti. Rimane ancora attivo il servizio di supporto psicologico.	A.LI.Ce	11.400,00 €

SAVOIR FAIRE

NOME PROGETTO	DESCRIZIONE	ASSOCIAZIONE PARTNER	FINANZIAMENTO CSV
Di punto in bianco!	Il progetto intende fornire supporto a famiglie e caregiver che si trovano a gestire improvvise situazioni di minore o nulla autonomia dei propri cari. Si prevedono un percorso di ricerca-azione e di formazione e supervisione. Sono state fatte una serie di riunioni con enti e istituzioni in grado di fornire informazioni sulle procedure in caso di malattia improvvisa. Al momento sono stati presi i contatti, il lavoro di ricerca vero e proprio inizierà in autunno.	Associazione Alzheimer	7.480,00 €

AGAPE

NOME PROGETTO	DESCRIZIONE	ASSOCIAZIONE PARTNER	FINANZIAMENTO CSV
Da soli ma insieme	Il progetto intende supportare giovani ragazzi adottivi e non nel percorso di distacco da casa attraverso un accompagnamento nella gestione e organizzazione domestica di un appartamento e nella gestione delle relazioni nella convivenza. Sono inoltre previste attività occupazionali e musicali. Sono stati contattati dei ragazzi ed è stato preso l'alloggio in affitto in via Torino. È stata fatta una riunione con tutti i partner (anche quelli di rete), il servizio sociale, la Regione e la Fondazione Comunitaria. La difficoltà principale è rappresentata dall'indecisione e vulnerabilità dei ragazzi. Dopo le difficoltà iniziali, è stata avviata la convivenza tra due ragazzi, che sono accompagnati da educatori professionisti nel loro percorso di convivenza.	Partecipare Conta	12.000,00 €

AVP

NOME PROGETTO	DESCRIZIONE	ASSOCIAZIONE PARTNER	FINANZIAMENTO CSV
Mai più soli	Il progetto si propone di contrastare la solitudine delle persone disabili e dei loro caregiver attraverso l'attivazione di uno sportello psicologico, un percorso formativo sull'uso delle tecnologie di comunicazione online e la realizzazione di attività sportive e di aggregazione (anche online). Sono stati acquistati i tablet e si è concluso il corso di informatica per l'utilizzo dei tablet e delle principali piattaforme di videocomunicazione. Le attività della palestra proseguono regolarmente. Organizzati anche degli incontri di supporto psicologico condotti dal dott. Ghidoni.	AISM	9.840,00 €

UNIENDO RAICES

NOME PROGETTO	DESCRIZIONE	ASSOCIAZIONE PARTNER	FINANZIAMENTO CSV
E&S Empatia e Solidarietà per ri-partire insieme	Il progetto si propone di contrastare la solitudine accentuata dall'emergenza sanitaria attraverso momenti di aggregazione (incontri su valorizzazione ed empowerment delle donne, incontri sul cibo, laboratorio anti spreco, percorso di storytelling). Sono in corso i diversi gruppi di sostegno per le famiglie straniere, anche online. Rilevate diverse situazioni di difficoltà e fatica a gestire il periodo dell'emergenza sanitaria, in particolare tra i più giovani.	AUSER	9.840,00 €

AUSER

NOME PROGETTO	DESCRIZIONE	ASSOCIAZIONE PARTNER	FINANZIAMENTO CSV
Invecchiamento attivo: migliorare la qualità della vita per diventare risorsa di una comunità	Il progetto intende contrastare l'isolamento e la depressione senile della popolazione anziana attraverso diverse attività (percorsi naturalistici, laboratori culinari, uscite sul territorio, incontri sulla memoria, corso per strumenti informatici). Previsto percorso interculturale con le scuole. Si sono svolti i corsi con naturopata e su erbe e un corso di cucina con le erbe. Il corso di informatica si è concluso. Il corso sulla memoria proseguirà fino a primavera 2022.	Uniendo Raices	8.813,20 €

QUARTIERE COGNE

NOME PROGETTO	DESCRIZIONE	ASSOCIAZIONE PARTNER	FINANZIAMENTO CSV
Tecnologia amica	Il progetto intende sostenere le persone che necessitano di supporto tecnologico e informatico attraverso corsi di formazione e un servizio di sostegno a domicilio o a sportello. Il progetto ha molte adesioni al corso per smartphone/tablet e per PC. Valle Virtuosa si è inserita il mercoledì con i propri interventi. I fondi non utilizzati per l'affitto verranno usati per noleggiare PC per coloro che non lo hanno.	Valle Virtuosa	9.840,00 €

VIOLA

NOME PROGETTO	DESCRIZIONE	ASSOCIAZIONE PARTNER	FINANZIAMENTO CSV
Oltre	Il progetto intende promuovere una maggiore consapevolezza del corpo e un'adeguata educazione sessuale a donne con patologia oncologica o vittime di violenza. Sono previsti percorsi con esperti e attività di yoga e di pet-therapy. Gli incontri sono stati avviati nel mese di giugno e sono stati creati due gruppi, uno per donne con patologia oncologica e uno per donne vittime di violenza. I giorni sono martedì e sabato ogni 10/15 giorni. Gli incontri di pet-therapy e di supporto psicologico sono proseguiti con il gruppo originario e hanno avuto buon esito. A fine gennaio previsto appuntamento yoga. Si è svolto anche un incontro con ginecologo.	Centro Donne contro la Violenza	9.831,80 €

UISP

NOME PROGETTO	DESCRIZIONE	ASSOCIAZIONE PARTNER	FINANZIAMENTO CSV
Estate in Movimento	Il progetto intende promuovere attività motorie outdoor attraverso l'organizzazione di uscite sul territorio e attività sportive-ricreative rivolte a persone abili e diversamente abili. C'è stato un numero elevato di adesioni ai corsi e molte persone chiedono la prosecuzione delle lezioni. Organizzate attività con disabili, attività per adulti che vogliono tornare in forma, attività per bimbi e ragazzi. Circa 10/15 i ragazzi disabili coinvolti, comprese persone non vedenti (UICI) con attività motorio-sensoriali. Le attività si sono concluse nel 2021.	Les Amis du Coeur	7.503,00 €

AVIS REGIONALE

NOME PROGETTO	DESCRIZIONE	ASSOCIAZIONE PARTNER	FINANZIAMENTO CSV
Una chiamata per il dono e per la vita	Il progetto mira a facilitare e migliorare la comunicazione con i donatori attraverso un gestionale informatico per telefonate informatizzate ai donatori. L'applicazione è stata progettata da un tecnico informatico e sperimentata su un piccolo campione di donatori.	AVIS Pont-Saint-Martin	10.560,00 €

AVIS AOSTA

NOME PROGETTO	DESCRIZIONE	ASSOCIAZIONE PARTNER	FINANZIAMENTO CSV
Dono di sangue è dono di vita	Il progetto intende sensibilizzare le nuove generazioni sull'importanza della donazione attraverso incontri di informazione e in occasione di eventi sportivi e divulgazione medica. Si sono svolti diversi incontri con la popolazione, pur con le difficoltà organizzative imposte dalle norme anti-Covid.	AVIS Châtillon	9.840,00 €

AVS VALPELLINE

NOME PROGETTO	DESCRIZIONE	ASSOCIAZIONE PARTNER	FINANZIAMENTO CSV
Sicurezza e protezione civile	Il progetto prevede una formazione specifica sul lavoro negli spazi confinati (allagamenti in scantinati, interventi in trombe delle scale, ecc.) per i volontari delle due associazioni. È previsto inoltre l'acquisto di Dispositivi di Protezione di Squadra. Il corso di formazione per soccorso/ autosoccorso in spazi confinati si è tenuto e concluso a inizio novembre 2021.	Valle d'Aosta Motorsport	8.400,00 €

VFV NUS

NOME PROGETTO	DESCRIZIONE	ASSOCIAZIONE PARTNER	FINANZIAMENTO CSV
Progetto vita	Il progetto intende formare cittadini dei comuni di Nus, Fénis e Saint-Marcel alle procedure salvavita. La formazione è in partenza ai primi di febbraio 2022. Tutti e tre i Comuni coinvolti hanno dato la loro adesione e mettono a disposizione degli spazi gratuitamente.	Volontari del Soccorso Saint- Marcel	3.513,70 €

AVS CHATILLON

NOME PROGETTO	DESCRIZIONE	ASSOCIAZIONE PARTNER	FINANZIAMENTO CSV
DAE First Responder 2021	Il progetto si pone in continuità con quello appena concluso e intende proseguire la disseminazione sul territorio dei DAE e la formazione di cittadini al loro utilizzo. Hanno acquistato tutte le attrezzature e fatto 5 corsi alla popolazione. Il Comune installa i DAE a fine anno. Grazie anche al partner, sono state coinvolte circa 60 persone. L'attività si è conclusa nel 2021.	Grun	10.560,00 €

ANPAS

NOME PROGETTO	DESCRIZIONE	ASSOCIAZIONE PARTNER	FINANZIAMENTO CSV
DAE First Responder 2021	Il progetto si propone di realizzare una app rivolta ai volontari del soccorso con diverse funzioni (gestione turni, formazione, allertamento, ecc.). In fase di chiusura la progettazione e sperimentazione della piattaforma.	Volontari Soccorso Chatillon St. Vincent	10.560,00 €

La co-progettazione – DM 44/2020

Nel 2021 si sono avviate le attività legate alla co-progettazione ai sensi degli artt. 72 e 73 del d.lgs 117/2017 e della Deliberazione della Giunta Regionale 1254/2020. A giugno 2021 è stato stipulato l'accordo di coprogettazione, funzionale a regolare i rapporti tra CSV ODV e Fondazione Comunitaria. Il 25 ottobre 2021 è stata firmata la convenzione di co-progettazione tra Regione, Fondazione Comunitaria e CSV ODV.

La tabella riporta le progettazioni di competenza di CSV VDA ODV:

PROGETTO	RISORSE
Osservatorio territoriale sui bisogni sociali e la co-progettazione	Programmato: 90.625,00 € Erogato a UNIVDA 2021: 45.312,50 €
Un'estate in compagnia	Programmato: 32.004,00 € Erogato agli ETS 2021: 22.402,80 €
Uno sport per tutti	Programmato: 90.625,00 € Erogato a UNIVDA 2021: 45.312,50 €
Giovani ON - Gli "accesi"	Programmato: 30.000,00 €
Salute bene primario	Programmato: 20.000,00 €
Inclusione e qualità della vita	Programmato: 50.000,00 €
TOTALE PROGRAMMATO 2021	**236.373,50 €**
TOTALE EROGATO 2021	**77.336,45 €**

In coerenza con le fasi procedurali sopra riportate nell'annualità 2021 sono state avviate le progettazioni relative all'Osservatorio e alle attività rivolte ai bambini/ragazzi come di seguito riportate.

Le progettazioni avviate nel 2021

» **Osservatorio territoriale sui bisogni sociali e la co-progettazione**

La Convenzione tra CSV VDA ODV e UNIVDA per la "Costituzione di un Osservatorio territoriale sui bisogni sociali e la co-progettazione" è stata firmata in data 2/08/2021. Attraverso un bando è stato conferito un assegno di ricerca della durata annuale. Sono state dunque avviate le prime attività di ricerca e di contatto. Con riferimento alla mappatura dei bisogni sociali, la programmazione delle attività è stata sospesa in attesa della conferma della proroga del percorso di coprogettazione.

Le azioni sulle quali si è lavorato sono:

1 » l'estensione dell'assegno di ricerca già posto in essere, grazie a un cofinanziamento da parte dell'Università della Valle d'Aosta;

2 » l'avvio di un ulteriore assegno di ricerca/borsa di studio per la realizzazione della mappatura dei bisogni sociali.

» Un'estate in compagnia e Uno sport per tutti

Gli avvisi per le attività estive 2021 afferenti alle linee progettuali "Un'estate in compagnia" e "Uno sport per tutti" si sono focalizzate sui principi di: inclusione di bambini e giovani appartenenti a famiglie in difficoltà economica e di bambini e giovani con disabilità; recupero della socialità; promozione di corrette abitudini alimentari con un'attenzione alla filiera corta. I progetti hanno coinvolto 17 ETS del territorio, con circa 220 bambini/ragazzi raggiunti.

Dettaglio dei progetti:

ORATORIO SEN MARTIN PONTEY

NOME PROGETTO	DESCRIZIONE	QUOTA RICHIESTA AL CSV VDA ODV
METTI IN CAMPO IL TUO CUORE	Attività volta a riportare lo spirito di comunità e cooperazione all'interno del paese portando in primo piano i valori di gratuità verso il prossimo. Oltre all'aspetto ludico-ricreativo si vuole trasmettere valori e concetti base per una vita sana e vissuta in maniera positiva con l'aiuto di testimoni reali che hanno avuto esperienze sportive significative.	3.381,00 €

LA PETITE FERME DU BONHEUR

NOME PROGETTO	DESCRIZIONE	QUOTA RICHIESTA AL CSV VDA ODV
L'ESTATE PER TUTTI 2.0	Centro estivo presso la petite ferme du bonheur per 20 bambini/ragazzi con disabilità grave o gravissima per 4 settimane	15.120,00 €

LA MELAGRANA

NOME PROGETTO	DESCRIZIONE	QUOTA RICHIESTA AL CSV VDA ODV
INTER-NOS	Attività ludico-ricreative per potenziare il bagaglio interculturale e interlinguistico (francofonia) dei bambini, attività motorie e sportive e svolgimento compiti nel territorio dell'Unité Grand Paradis.	13.503,00 €

NOI E GLI ALTRI

NOME PROGETTO	DESCRIZIONE	QUOTA RICHIESTA AL CSV VDA ODV
SPORT SENZA OSTACOLI	Attività sportive per 175 minori di cui 25% vulnerabili durante 4 settimane del mese di agosto	13.744,50 €

Per le attività dell'estate 2022 è in programma (febbraio/marzo) una convocazione aperta alle APS e ODV interessate all'attivazione di attività estive per bambini/ragazzi, al fine di raccogliere input per l'attivazione del nuovo bando.

» Giovani ON - Gli "accesi"

Con l'obiettivo di attivare delle reti territoriali e affinare i fabbisogni, dei primi contatti sono stati avviati con soggetti attivi sul territorio con iniziative per giovani/ragazzi.
Sinergie sono in corso di attivazione con il progetto Erasmus+ "INVOLVACTION", già attivo sul territorio, che mira a rafforzare le competenze degli operatori impegnati con i giovani su aree quali l'animazione territoriale e processi di aggregazione e socializzazione.
Una riflessione è in corso sulle modalità di azione dei giovani, con un orientamento al supporto a campi di volontariato per il periodo estivo.

» BREAD&ROSES - Per un cibo buono, pulito e giusto

L'iniziativa si pone in sinergia con i soggetti e le azioni attive sul territorio. A tal fine il CSV VDA ODV collabora attivamente con la Rete Emporio Solidale, per esplorare possibili complementarietà e/o fabbisogni attualmente scoperti.
Ulteriore punto di riferimento per l'identificazione dei fabbisogni e delle possibili azioni è il Tavolo dei bisogni primari, rispetto al quale sono state avviate prime interlocuzioni con i referenti designati dall'Amministrazione regionale.
Considerato il venir meno del fabbisogno di copertura finanziaria delle consegne alimentari attivate nella fase emergenziale della pandemia (c.d. cassette), garantito direttamente da risorse regionali, il progetto si sta ri-orientando in accordo con i competenti servizi dell'amministrazione.

Priorità e piste di lavoro emerse:

- rafforzamento delle reti territoriali di intercettazione dei fabbisogni, raccolta e distribuzione alimenti, con un'attenzione all'equilibrio tra centro (Aosta) e aree più marginali (Vallate);
- attenzione alla promozione di una corretta alimentazione e di corretti stili di vita;
- prevenzione dello spreco alimentare con valorizzazione delle eccedenze (potenziale coinvolgimento operatori turismo, produttori agricoli locali);
- valorizzazione delle produzioni locali anche nel dono alimentare.

» Inclusione e qualità della vita

Contatti in corso con il Dipartimento Agricoltura per coordinare un'azione funzionale all'attuazione delle nuove opportunità offerte dalla Legge regionale n. 12 del 18 maggio 2021 sulle fattorie sociali e sull'agricoltura sociale.

» Salute bene primario

Avviati a fine 2021 i contatti con Caritas diocesana, per l'avvio delle attività nel 2022 per verificare lettura del fabbisogno, anche alla luce dei riscontri emersi dallo sportello del Pronto Soccorso Sociale. Ipotesi di integrazione dell'azione dello sportello per prestazioni legate alla salute.

6 SITUAZIONE ECONOMICO -FINANZIARIA

Nell'anno 2021 i proventi sono stati € 1.012.346,97 e gli oneri € 954.607,88, l'esercizio 2021 si è chiuso con un avanzo di € 57.739,09.

Tale avanzo è riconducibile per € 30.622,18 al FUN e per € 27.116,91 all'ente gestore.
Dal 2021 la contabilità FUN non chiude più a zero come accadeva fino alla chiusura dell'esercizio 2020, ma viene evidenziato un risultato di esercizio che andrà a confluire, nell'esercizio 2022, nel Fondo risorse in attesa di destinazione.
L'avanzo di esercizio di competenza dei fondi Extra FUN verrà accantonato ad Altre riserve.
Il bilancio di esercizio del CSV VdA – ODV, composto da Stato Patrimoniale, Rendiconto gestionale e Relazione di missione specifica nella loro completezza i dati patrimoniali, economici e finanziari.

In questa sezione, invece, ci limitiamo a fornire un quadro generale di riferimento rispetto a quante e quali risorse economiche ha gestito il Coordinamento solidarietà nell'anno 2021, di come le ha utilizzate per realizzare le attività descritte del bilancio sociale e della composizione quali-quantitativa delle principali componenti patrimoniali.

6.1 PROVENTI

Nel 2021 i proventi sono aumentati di circa due volte e mezza grazie all'avvio dell'accordo di programma 2019 per un importo di circa 394.000 euro, all'avvio della co-progettazione con la Fondazione di Comunità per un importo di circa 77.000 e, grazie alla ripresa delle attività, dopo un 2020 parzialmente bloccato dalla pandemia, anche le risorse FUN sono state utilizzate per un importo maggiore.
Inoltre, in ottemperanza al principio di correlazione proventi/oneri, dal 2021 gli investimenti non sono più ammortizzati al 100%, ma utilizzando le percentuali previste dall'ammortamento civilistico per tutti i beni di importo superiore a € 516,00.
Nel corso del 2021 non è stata espletata alcuna attività di raccolta fondi.

RENDICONTO GESTIONALE PROVENTI

PROVENTI E RICAVI	ESERCIZIO 2021
1) PROVENTI E RICAVI DA ATTIVITA' DI INTERESSE GENERALE	1.012.346,97 €
1.1) Da contributi FUN	328.571,91 €
1.2) Da contributi su progetti	87.594,72 €
Progetto Cittadella	4.904,83 €
Progetto Partecipiamo	2.928,00 €
CELVA Progetto Cancelleria sospesa	2.425,44€
Co-progettazione con Fondazione comunitaria VDA	77.336,45 €
1.3) Contratti con Enti pubblici	542.472,49 €
RAVA per APS	24.480,00 €
RAVA accordo di programma 2017	124.461,16 €
RAVA accordo di programma 2019	393.531,33 €
1.4) Da soci e associati	4.850,00 €
1.5) Da non soci	179,71 €
1.6) Altri proventi e ricavi	47.524,16€
2) PROVENTI DA RACCOLTA FONDI	0,00 €
3) PROVENTI E RICAVI DA ATTIVITA' ACCESSORIE	795,35 €
4) PROVENTI FINANZIARI E PATRIMONIALI	186,34 €
5) PROVENTI STRAORDINARI	172,29 €
TOTALE	1.012.346,97€

6.2 ONERI

La classificazione degli oneri per destinazione degli stessi per tipologia di attività svolta rende, dal punto di vista economico, le principali scelte operate dal CSV in merito all'utilizzo delle risorse a disposizione.
Per l'anno 2021 c'è stato un grande investimento nelle altre attività di interesse generale grazie all'accordo di programma 2019 e alla co-progettazione con la Fondazione di Comunità della Valle d'Aosta, nel finanziamento di progetti alle associazioni e nell'attività di service a supporto dei progetti stessi.

RENDICONTO GESTIONALE ONERI

ONERI	ESERCIZIO 2021
1) ONERI DA ATTIVITA' DI INTERESSE GENERALE	659.550,23 €
1.1) Oneri da Gestione CSV	71.313,32 €
1.1) Promozione, Orientamento e Animazione	34.352,00€
1.2) Consulenza, assistenza e accompagnamento	5.979,50 €
1.3) Formazione	8.819,83 €
1.4) Informazione e comunicazione	15.825,24 €
1.5) Ricerca e documentazione	3.125,00 €
1.6) Supporto tecnico-logistico	3.211,75 €
1.2) Oneri da Altre attività di interesse generale	588.236,91 €
2) ONERI PROMOZIONALI E DI RACCOLTA FONDI	0,00 €
3) ONERI DA ATTIVITA' ACCESSORIE	0,00 €
4) ONERI FINANZIARI E PATRIMONIALI	0,00 €
5) ONERI STRAORDINARI	0,00 €
6) ONERI DI SUPPORTO GENERALE	295.057,65 €
TOTALE	954.607,88 €
RISULTATO GESTIONALE POSITIVO	57.739,09€
RISULTATO GESTIONALE NEGATIVO	0,00 €

6.3 INFORMAZIONI PATRIMONIALI

STATO PATRIMONIALE			
ATTIVO	**ESERCIZIO 2021**	**PASSIVO**	**ESERCIZIO 2021**
A) QUOTE ASSOCIATIVE ANCORA DA VERSARE	450,00 €	**A) PATRIMONIO NETTO**	
B) IMMOBILIZZAZIONI		**I - Fondo di dotazione dell'ente**	
I - Immobilizzazioni immateriali	2.136,00€	**II - Patrimonio vincolato**	239.512,42 €
II - Immobilizzazioni materiali	1.271,85 €	**III - Patrimonio libero dell'Ente Gestore**	
III - Immobilizzazioni finanziarie	521,20 €	**Riserve di utili o avanzi di gestione**	62.501,08 €
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	3.929,05 €	**Avanzo di esercizio**	57.739,09 €
C) ATTIVO CIRCOLANTE		**TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)**	359.752,59 €
I - Rimanenze			
II - Crediti	468.337,79 €	**B) FONDI PER RISCHI E ONERI FUTURI**	
III -Attività finanziarie non immobilizzate		**I - Fondi completamento azioni FUN**	9.375,00€
IV - Disponibilità liquide	891.279,13 €	**II - Altri fondi**	602.972,29 €
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	1.359.616,92€	**TOTALE FONDI PER RISCHI E ONERI FUTURI (B)**	612.347,29 €
		TOTALE FONDI PER RISCHI E ONERI FUTURI (B)	602.972,29 €
D) RATEI E RISCONTI ATTIVI	3.000,88 €	**C) FONDO TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO**	89.196,14 €
		D) DEBITI	286.957,89 €
		TOTALE DEBITI (D)	286.957,89 €
		E) RATEI E RISCONTI PASSIVI	18.742,94 €
TOTALE ATTIVO	1.366.996,85€	**TOTALE PASSIVO**	1.366.996,85€

7 ALTRE INFORMAZIONI

CSV VDA ODV ha avviato un processo di valutazione con lo scopo di verificare se le attività implementate durante l'anno hanno prodotto un cambiamento, nella prospettiva di introdurre progressivamente all'interno dell'organizzazione i concetti e le pratiche di sostenibilità e la capacità di valutare l'efficacia delle azioni e l'adeguatezza degli strumenti messi in campo in un'ottica di trasparenza verso gli stakeholder.

Strumenti per la qualità

» Questionario programmazione attività 2022 - CSV VDA

Nel mese di settembre 2021 è stato inviato alle associazioni valdostane un questionario online per verificare il gradimento delle proposte del CSV e raccogliere suggestioni e bisogni da parte delle organizzazioni valdostane in vista della Programmazione attività del triennio 2022-2024 (come richiesto dagli indirizzi strategici dell'ONC).
Le associazioni sono state sollecitate alla compilazione dello stesso, anche con accompagnamento telefonico. Al questionario hanno risposto 104 ETS.
Le osservazioni, idee e proposte pervenute sono state raccolte ed elaborate per la costruzione del piano di attività finanziato dal FUN (Fondo Unico Nazionale) al fine di sostenere il volontariato locale nel modo più rispondente possibile alle esigenze espresse.

» Regolamento economale

Durante il 2021, si è proceduto alla revisione e alla rielaborazione del Regolamento che disciplina i procedimenti di acquisizione di beni e servizi, anche di natura professionale, da parte del CSV VDA ODV definendo ruoli e responsabilità.
Il Regolamento è stato approvato in bozza dal Consiglio direttivo del 14/10/2021 con proposta di metterlo in applicazione a titolo sperimentale per alcuni mesi, per permettere l'eventuale l'apporto di modifiche rispondenti a problematiche emerse durante il suo utilizzo sperimentale.
Il Regolamento sarà presentato all'Assemblea dei soci, per approvazione, nel mese di liglio 2022.
L'adozione del documento è volta a garantire il rispetto dei principi generali di qualità, economicità, territorialità e prossimità, pubblicità e trasparenza, previsti dall'art. 63 c.3 del D.Lgs. n. 117/2017 "Codice del Terzo Settore" e ss.mm.ii.

Obiettivi di miglioramento

» Analisi dei bisogni

Dall'analisi dei bisogni condotta nell'autunno 2022 sono stati individuati otto bisogni strategici. I bisogni strategici sono la sintesi dei tanti specifici bisogni emersi da un lavoro di raccolta dei dati e sono stati declinati secondo due prospettive: la prima tiene conto delle esigenze proprie delle organizzazioni e dei volontari e delle volontarie, la seconda si riferisce invece all'azione sociale che l'ETS e il volontario sviluppano sul territorio.
I bisogni specifici rilevati attraverso i vari strumenti di indagine messi in campo sono qui di seguito elencati e classificati in base alle priorità emerse, pur con la consapevolezza che alcuni di essi hanno carattere trasversale:

• Incontrarsi e accogliere
Saper ricreare un rapporto con la natura, saper costruire comunità, saper riattivare relazioni di prossimità e contrastare la solitudine, essere sostenuti nell'integrazione delle persone fragili, saper formare i volontari, sostenere i giovani, saper fare rete con il territorio, sostenere i volontari più fragili, essere aiutati nell'organizzare incontri tematici nelle scuole per coinvolgere i giovani, saper accogliere i nuovi volontari.

• Collegarsi e collegare
Ridurre il digital divide, saper utilizzare strumenti informatici e digitali, sviluppare un sistema informativo integrato, sostenere la trasformazione digitale del volontario, saper creare reti sul territorio e online.

• Formarsi e formare
Essere supportati negli adempimenti burocratici, saper interpretare le normative, riuscire ad adeguarsi al codice del terzo settore, avere un accompagnamento rispetto alla riforma del terzo settore, acquisire/consolidare principi di trasparenza, approfondire argomenti fiscali, giuridici e organizzativi, accrescere le competenze delle associazioni in merito alla realizzazione di campagne di comunicazione.

• Informarsi e informare
Valorizzare i volontari in attività, avere maggiori informazioni sui servizi del CSV, saper promuovere la donazione, garantire maggiore visibilità alle proprie attività di volontariato sul web e nel territorio.

• Documentarsi e documentare
Avere a disposizione una biblioteca online, avere sul sito del CSV una sezione domande/offerte in materia di volontariato, avere sul sito del CSV un'area giuridica aggiornata, poter sostenere la cultura e i diritti.

• Organizzarsi e organizzare
Saper attivare processi di partecipazione civica, generare impatti nelle comunità di riferimento, promuovere le iniziative delle associazioni presso le scuole, promuovere il volontariato in loco e all'estero, acquisire/consolidare principi di trasparenza, avere sostegno per raggiungere una graduale autonomia nella gestione amministrativo contabile dell'associazione, approfondire argomenti fiscali, giuridici e organizzativi.

• Orientarsi e orientare
Saper accogliere i nuovi volontari e le nuove volontarie, sostenere i giovani, sostenere i volontari più fragili, trovare nuovi volontari.

• Attrezzarsi e collaborare
Attivare un servizio di segreteria organizzativa per le associazioni, stipulare convenzioni per mettere a disposizione degli ETS degli spazi alternativi, collaborare con altre regioni italiane, approfondire argomenti fiscali, giuridici e organizzativi, saper utilizzare programmi informatici per la gestione dell'organizzazione.

» Obiettivi strategici che il CSV VDA intende perseguire nel triennio 2022-2024

Per il 2022 il Consiglio direttivo, al fine di portare avanti una Programmazione triennale che si ponga in continuità con il passato, ma con lo sguardo rivolto verso il futuro, ha presentato all'Assemblea dei soci delle Linee strategiche di Programmazione che mettono al centro il volontario nel suo ruolo di cittadino attivo nel territorio, anticipatore dei bisogni della comunità, voce autorevole delle istanze dei più fragili, in cammino verso un mondo più giusto, inclusivo e sostenibile.
Tre sono gli OBIETTIVI GENERALI, individuati attraverso l'analisi dei bisogni, verso i quali il CSV VDA intende indirizzare la Programmazione 2022-2024:

• Un volontario competente
Il CSV VDA ODV ha come obiettivo quello di accompagnare, sostenere, formare, orientare il volontario, affinché sia sempre più in grado di muoversi autonomamente e con professionalità all'interno del proprio ETS. Il periodo storico è delicato: con la riforma del Terzo Settore gli ETS sono invitati a rafforzare le proprie modalità organizzative e quindi ad adeguare la struttura del proprio ente. Un volontario competente è un volontario informato, che si informa, che si forma e che nell'ambito dei processi di co-progettazione con il CSV VDA e con il territorio è in grado di esprimere un punto di vista di valore e una lettura del territorio sempre più puntuale e ragionata.

• Un volontario che c'è
Il CSV VDA ODV crea il terreno fertile affinché il volontario generi impatto nella comunità di riferimento e affinché la comunità sia pronta a riconoscere il valore e il ruolo del volontario. Il CSV VDA intende porsi a supporto dei volontari impegnati negli ETS valdostani in modo che siano consapevoli del proprio valore e del proprio operato e si pongano come agenti di sviluppo sostenibile per la comunità di domani. Un volontario che c'è è un volontario che si riconosce e viene riconosciuto dagli altri, gode del riconoscimento della propria posizione nel mondo e al contempo esprime il proprio diritto al protagonismo in ambito sociale. Esprime il diritto di coinvolgere e di essere a propria volta coinvolto dal territorio, dagli ETS e dal CSV stesso.

• Un volontario 2030
Il CSV VDA ODV sostiene il volontario nel suo percorso verso il futuro, aiutandolo a tenere alto lo sguardo e a farsi contaminare da altre realtà solidali e di partecipazione civica. Un volontario 2030 è un volontario che pensa globalmente e agisce localmente. I Global Goals sono il primo orizzonte verso cui tendere per iniziare a porre i bisogni di tutti al centro della vita di ognuno.

8 MONITORAGGIO SVOLTO DALL'ORGANO DI CONTROLLO

Relazione dell'Organo di controllo

Bilancio sociale al 31.12.2021
"COORDINAMENTO SOLIDARIETÀ VALLE D'AOSTA – ODV"

Ogni workshop era dedicato a 5 differenti progetti e ai loro referenti è stato chiesto di raccontare gli aspetti positivi e i risultati ottenuti, ma anche gli eventuali spunti di miglioramento. Con l'ausilio della dott.ssa Monica Savio, che da anni lavora nel costruire insieme tessere di futuro, le associazioni hanno ragionato su quale sia stato il contributo al bene comune messo in campo dal proprio progetto. Il lungo percorso di questi 43 progetti portati avanti nonostante la pandemia COVID-19 testimonia la capacità che le organizzazioni di volontariato valdostane hanno di andare oltre le difficoltà, di saper unire le forze per realizzare insieme iniziative di solidarietà, sviluppo sostenibile, sostegno, integrazione, advocacy, donazione, comunità, a favore di tutto il tessuto sociale della nostra regione.

Agli Associati

Rendicontazione della attività di monitoraggio e dei suoi esiti

Ai sensi dall'art. 30, co. 7, del Codice del Terzo Settore, abbiamo svolto nel corso dell'esercizio 2021 l'attività di monitoraggio dell'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale da parte del *"COORDINAMENTO SOLIDARIETÀ VALLE D'AOSTA – ODV"*, con particolare riguardo alle disposizioni di cui agli artt. 5, 6, 7 e 8 dello stesso Codice del Terzo Settore.

Tale monitoraggio, eseguito compatibilmente con il quadro normativo attuale, ha avuto ad oggetto, in particolare, quanto segue:

- la **verifica dell'esercizio** in via esclusiva o principale di una o più attività di interesse generale di cui all'art. 5, co. 1, per finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, in conformità con le norme particolari che ne disciplinano l'esercizio, nonché, eventualmente, di attività diverse da quelle indicate nell'art. 5, co. 1, del Codice del Terzo Settore, purché nei limiti delle previsioni statutarie e in base a criteri di secondarietà e strumentalità stabiliti con D.M. 19.5.2021, n. 107;
- il **rispetto**, nelle attività di raccolta fondi effettuate nel corso del periodo di riferimento, dei principi di verità, trasparenza e correttezza nei rapporti con i sostenitori e il pubblico, la cui verifica, nelle more dell'emanazione delle linee guida ministeriali di cui all'art. 7 del Codice del Terzo Settore, è stata svolta in base a un esame complessivo delle norme esistenti e delle *best practice* in uso;

- il **perseguimento dell'assenza dello scopo di lucro**, attraverso la destinazione del patrimonio, comprensivo di tutte le sue componenti (ricavi, rendite, proventi, entrate comunque denominate) per lo svolgimento dell'attività statutaria; l'osservanza del divieto di distribuzione anche indiretta di utili, avanzi di gestione, fondi e riserve a fondatori, associati, lavoratori e collaboratori, amministratori ed altri componenti degli organi sociali, tenendo conto degli indici di cui all'art. 8, co. 3, lett. da a) a e), del Codice del Terzo Settore.

Attestazione di conformità del bilancio sociale alle Linee guida di cui al decreto 4 luglio 2019 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali

Ai sensi dall'art. 30, co. 7, del Codice del Terzo Settore, abbiamo svolto nel corso dell'esercizio 2021 l'attività di verifica della conformità del bilancio sociale, predisposto dal *"COORDINAMENTO SOLIDARIETÀ VALLE D'AOSTA – ODV"*,, alle Linee guida per la redazione del bilancio sociale degli enti del Terzo settore, emanate dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali con D.M. 4.7.2019, secondo quanto previsto dall'art. 14 del Codice del Terzo Settore.

Il *"COORDINAMENTO SOLIDARIETÀ VALLE D'AOSTA – ODV"*, ha dichiarato di predisporre il proprio bilancio sociale per l'esercizio 2021 in conformità alle suddette Linee guida.
Ferma restando le responsabilità dell'organo di amministrazione per la predisposizione del bilancio sociale secondo le modalità e le tempistiche previste nelle norme che ne disciplinano la redazione, l'organo di controllo ha la responsabilità di attestare, come previsto dall'ordinamento, la conformità del bilancio sociale alle Linee guida del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali.
All'organo di controllo compete inoltre di rilevare se il contenuto del bilancio sociale risulti manifestamente incoerente con i dati riportati nel bilancio d'esercizio e/o con le informazioni e i dati in suo possesso.
A tale fine, abbiamo verificato che le informazioni contenute nel bilancio sociale rappresentino fedelmente l'attività svolta dall'ente e che siano coerenti con le richieste informative previste dalle Linee guida ministeriali di riferimento. Il nostro comportamento è stato improntato a quanto previsto in materia dalle Norme di comportamento dell'organo di controllo degli enti del Terzo settore, pubblicate dal CNDCEC nel dicembre 2020. In questo senso, abbiamo verificato anche i seguenti aspetti:

- **conformità della struttura del bilancio sociale** rispetto all'articolazione per sezioni di cui al paragrafo 6 delle Linee guida;
- **presenza nel bilancio sociale delle informazioni** di cui alle specifiche sotto-sezioni esplicitamente previste al paragrafo 6 delle Linee guida, salvo adeguata illustrazione delle ragioni che abbiano portato alla mancata esposizione di specifiche informazioni;
- **rispetto dei principi di redazione del bilancio sociale** di cui al paragrafo 5 delle Linee guida, tra i quali i principi di rilevanza e di completezza che possono comportare la necessità di integrare le informazioni richieste esplicitamente dalle linee guida.

Sulla base del lavoro svolto non sono pervenuti alla nostra attenzione elementi che facciano ritenere che il bilancio sociale dell'ente non sia stato redatto, in tutti gli aspetti significativi, in conformità alle previsioni delle Linee guida di cui al D.M. 4.7.2019.